

DIMAGRIRE E' FACILE
CENTRO DIMAGRIMENTO
RAPIDO LOCALIZZATO
MEDICI IN SEDE
TORINO - Corso Marconi, 11 - Telef. 011/687.178



Feliciano Jaccio

TV I «Giochi» di Feliciano

Feliciano Jaccio, ex attore, è una bellissima napoletana di 29 anni che è alla sua terza edizione di «Giochi senza frontiere». E' dunque sopravvissuta a Claudio Lippi che è passato invece da Berlusconi. Feliciano non è d'accordo con chi afferma che le prove di abilità internazionale piacciono soltanto ai bambini.

SABATO 20 LUGLIO 1991

stampa SERA

ANNO 123 NUMERO 160

L. 1200

Centro Estetico con trattamenti personalizzati per la cura della cellulite - Rassodamento seno - Lifting viso - Massaggi specifici per artrosi cervicali - Dolori delle articolazioni in genere
Solarium ad alta pressione



I NUMERI ESTRATTI

A PAGINA 3

LOTTO
&
ENALOTTO

Torino a confronto con altri capoluoghi italiani Per i vigili si spende poco Più alti invece i costi per altri servizi

TORINO • La città si fa i conti in tasca e non un'occhiata a che cosa capita nelle altre metropoli. Uno studio comparato del costo di alcuni servizi comunali nei capoluoghi di provincia ordinato dall'assessore ai Servizi demografici del Comune di Torino, Giuseppe Lodi, ha fatto il punto della situazione. E non mancano le sorprese.

A realizzare l'inchiesta sono stati Anna Maria Girudo e Mauro Reginaldo, dirigenti del settore Statistica. Un'analisi difficile «visto che le risposte pervenute» — avvertono prudentemente i due funzionari — «ammontano a trentatré, il 35 per cento del totale dei Comuni capoluogo a cui era stata inviata la richiesta».

Di queste risposte, 21 provengono da città del Nord, sei del Centro e sei del Sud. L'analisi è stata fatta su tre servizi offerti dalle amministrazioni comunali: la polizia municipale, i lavori pubblici e i servizi demografici.

Di fatto Girudo e Reginaldo hanno potuto ricavare l'esatto costo totale dei servizi per ogni abitante e il tasso del numero degli addetti rapportato alla po-



L'assessore Giuseppe Lodi

polazione.

Per i vigili urbani ogni torinese spende 51 mila lire contro le 56 mila e settecento sborsate dai milanesi e le 82.988 pagate dai napoletani. Non solo. All'ombra della Mole per tutti gli addetti ai lavori pubblici ogni abitante

spende 78.804 lire mentre ne tira fuori 16.153 per gli operatori dei servizi demografici. Va meglio per i residenti nel capoluogo lombardo — dove i funzionari dei lavori pubblici pesano per 49.920 lire su ogni cittadino, che ne sborsa 13.251 per i dipendenti del settore demografico — e in quello campano (trentaduemila e 512 lire per le opere pubbliche e 11 mila 544 lire per l'anagrafe).

Per quanto riguarda la polizia municipale abbiamo visto come Napoli — all'interno di questo composito campione — sia la città che spende di più per i vigili urbani, oltre 101 miliardi e trecento milioni. Il costo maggiore è anche giustificato dal fatto che il capoluogo campano ha anche il più alto tasso di addetti per abitante. Sotto il Vesuvio ci sono 25,6 vigili ogni diecimila abitanti (3074). Una densità che scende a Milano, 15,5 vigili ogni 10 mila, e sale di poco a Torino: 18,7 civici per 10 mila cittadini, per un totale di 1692 addetti che costano alla città oltre 59 miliardi.

SERVIZI A PAGINA 3

DOMANI LA CESANA-SESTRIERE



Torna la Cesana-Sestriere. Alla 24ª edizione della corsa, in programma domani con partenza alle 11, sono iscritti 171 piloti. Il tracciato misura km. 10,400. In certi tratti le vetture più potenti raggiungeranno i 200 chilometri orari.

(A pagina 16)

Voleva essere inumato nella terra E' morto di Aids sepoltura difficile

TORINO • Una sepoltura semplice, senza fiori, nella terra. E' stato questo l'ultimo desiderio del pittore torinese Piergiorgio Maria, famoso per i suoi *trampoloni*, morto a 55 anni di Aids. Ma questa legittima, semplice richiesta, non ha ancora potuto essere esaudita dai familiari. A porre il veto all'inhumazione in terra è stato il responsabile dell'igiene pubblica Mario Braja, applicando alla lettera un vecchio regolamento comunale.

La norma, mai presa in considerazione per i 250 deceduti per Aids negli ultimi sei anni, prevede per i morti di malattie infettive che la doppia bara da sotterrare venga forata. E proprio questa operazione è stata vietata dal dottor Braja per evitare il perico-

lo di contagio nei confronti degli operatori addetti all'intermentimento.

Spiegano i famigliari: «Con la cassa chiusa ermeticamente, ci hanno detto, era possibile solo la sepoltura in loculo. E così siamo stati costretti ad accettare le condizioni imposte dal responsabile della sanità. Mentre discutevamo con Comune, ufficio d'igiene e impresa, infatti, la bara era stata abbandonata in un ripostiglio del cimitero, tra pale e piccioni».

«Ci hanno umiliati» — aggiungono — «ma faremo di tutto per ri-spoltare la volontà di Piergiorgio». E la conferma che un cadavere, una volta sepolto, non è assolutamente pericoloso per la salute pubblica, arriva anche dall'Istituto di medicina legale.

Roberto Jacono aveva «rapporti stretti» con Alberica? «Risponderà di calunnia» l'amico della contessa uccisa



Roberto Jacono

ROMA • Giallo dell'Oligato. Secondo gli investigatori, entro i primi giorni della prossima settimana, forse entro mercoledì, si avrà una svolta decisiva nelle indagini, che potrebbe portare all'arresto di un provvedimento da parte del magistrato inquirente. Roberto Jacono ha cercato di scagionarsi in tv, ma forse non è stata una mossa furba: dovrà «quanto meno» rispondere di calunnia. Così infatti si è espresso un ufficiale dei carabinieri, rispondendo alle domande di un cronista sull'intervista che il giovane ha rilasciato ieri ad un giornalista del Tg3: «Jacono è un libero cittadino, quindi può dire ciò che vuole; semmai risponderà di quello che ha dichiarato, quanto meno per calunnia».

Jacono, giovedì a una giornalista del Tg3 ha ammesso di aver avuto in passato «rapporti molto stretti» con la contessa, «ma Alberica non l'ha ucciso io, l'ultima volta che l'ho vista era viva». Jacono, tuttavia, ha riferito la giornalista, non avrebbe saputo indicare il giorno del suo ultimo incontro con la signora. Nella tarda serata dei ferì, gli inquirenti hanno concluso la serie di colloqui con i familiari della vittima. In particolare hanno indagato sui legami tra il delitto e la frase che la vittima avrebbe detto alla madre in Portogallo: «Sono nervosa a causa di un uomo». Sono stati anche verificati i tempi necessari a percorrere la distanza tra la villa e le abitazioni di Manuel e Jacono.

Pettegolezzi e invidie di una star

Carla Urban, la nota conduttrice di Telemontecarlo, confida la sua perplessità: «Ho provato un grosso fastidio per questa ventata di novità: la folata di star (Damat, Gardini, Goggi, Rispoli) venute a rimpolpare la mia antenna. Poi mi sono detta che la mia trasmissione va bene, piace agli sponsor e ai dirigenti, insomma, mi sono messa il cuore in pace. Ho capito che mi stimano anche se non mi coccolano».

E la Parretti non le dà fastidio? «No, anzi mi affascina per la sua vitalità e perché è la più bella, estroversa, la più sfacciata e la più spogliata». (A pagina 10)



Carla Urban

Squadra depennata per lutto

PINEROLO • Promossa in serie B e subito retrocessa. Questa l'ultima sorte della squadra di calcio femminile di San Secondo che si è vista depennata dal calendario del campionato cadetto. «E' uno scandalo, una beffa» commentano i dirigenti. Ma che cosa è successo? Roberto Scrofani, delegato regionale spiega: «Poco più di un mese fa, è mancato prematuramente Franco Santmartino, presidente-fattotum della società. La Lega ha ipotizzato che la squadra femminile venisse sciolta o l'ha esclusa d'ufficio. Ora la dirigenza non sa che fare e da Roma non giungono notizie». (A pagina 17)



Pina Santmartino

Grande boxe con Duran su Raidue

Grande boxe stasera per televisione: alle 22,15 circa su Raidue verrà trasmesso in diretta il match in programma a Palermo tra Massimiliano Duran ed il franco-congolese Anaclet Wamba. E' in palio il titolo mondiale dei pesi massimi leggeri versione Wbc, detenuto attualmente dall'italiano. I due pugili si affrontano per la seconda volta. Nel primo match, disputato nel novembre scorso, Wamba fu squalificato quando mancavano solo nove secondi alla conclusione. Un verdetto discusso, che suscitò molte polemiche. (A pagina 16)



VOGLIA
D'AUTO

URFAUTO
CONCESSIONARIA

Alfa Romeo

SEDE

Collegno (TO)
Corso Francia 332 - Tel. 405.14.08

LETTERA DEL SINDACO AI TORINESI

In questi giorni, le pagine di cronaca dei giornali sono state piene di servizi, prese di posizione, commenti su uno dei problemi davvero più urgenti e più gravi fra i molti che l'amministrazione cittadina ha di fronte, quello della casa.

Questa recente attenzione nasce da un caso particolare, lo sgombero di occupanti abusivi di case di proprietà pubblica — del Comune o dello Iacp — con le proteste che ne sono seguite e le misure che si è ritenuto di adottare. Al di là di quest'ultimo episodio, tuttavia, è opportuno chiarire i principali elementi di fondo della situazione, o le dimensioni reali di quella che si suole eufemisticamente definire come «emergenza abitativa»: allo stato attuale, purtroppo, più che emergenza normalità. Partiamo pure dalle cronache di questi giorni, e dunque dal fenomeno delle occupazioni abusive contro cui la magistratura è intervenuta, al fine di interrompere la continuazione di un malessere. Da gennaio a giugno 1991, sono già 109 le occupazioni abusive di alloggi pubblici note negli uffici della Città ed avvenute con effrazione, ossia forzando le porte. Erano state 68 nel 1990, 53 nell'89, 19 nell'88. Le cifre mostrano come l'amministrazione si sia trovata di fronte ad una notevole intensificazione del fenomeno che, se la tendenza non venisse contrastata, farebbe sì che a fine anno potrebbero venir occupate circa quattro volte più case rispetto all'anno precedente.

Paradossalmente, la cosa si spiega forse in parte con una maggior efficienza dell'amministrazione pubblica. Ad essere occupati infatti sono in genere gli alloggi liberi e in corso di ristrutturazione, pronti o quasi per la consegna a nuovi assegnatari. I tempi di consegna però sono lunghi, lunga è anche per esigenze burocratiche e di regolarità amministrativa la ristrutturazione degli alloggi liberi: ed è proprio nei «tempi morti» di questa latta che in genere interviene l'occupazione abusiva.

Di fatto, ad una maggiore disponibilità di alloggi abitabili (da settembre ad oggi ne sono stati co-



Problema casa: emergenza vera

munque assegnati 420), ha però bilantemente corrisposto la crescita anche delle occupazioni.

Nella scelta di effettuare gli sgomberi, sia pure gradualmente e tenendo conto dei casi di particolare difficoltà sociale o personale, ha pesato soprattutto una considerazione, che è però determinante: a fronte di 109 occupanti abusivi ci sono a tutt'oggi nella graduatoria del Comune circa 3300 famiglie, sfatate e aventi titolo all'assegnazione di un alloggio, in attesa di una casa; e, sia detto per inciso, altrettanti proprietari privati in attesa di poter recuperare la disponibilità dei loro alloggi. A tacere,

poi, di anziani, handicappati, dimessi da ospedali psichiatrici o quant'altri in condizione di particolare bisogno, cui l'ente pubblico in teoria — a per civiltà — dovrebbe poter assicurare sistemazioni decore.

Ammettere senza reagire l'occupazione di 109 alloggi avrebbe dunque significato, in primo luogo, che 109 famiglie delle 3300 che pacificamente e pazientemente — magari in condizioni di pari quando non maggiore bisogno — hanno chiesto una casa al Comune si sarebbero viste respingere le loro richieste. Il che appare moralmente inaccettabile.

Le dimensioni del problema tuttavia non si limitano all'emergenza di questi giorni. Di fatto, la questione-casa rappresenta forse un caso limite, e perciò particolarmente istruttivo, delle difficoltà che il Comune e gli enti pubblici in genere incontrano nella gestione del proprio patrimonio. A Torino, ci sono oggi circa 38.000 alloggi pubblici: di essi, circa 28.000 appartengono allo Iacp, gli altri 10.000 al Comune. L'Iacp, peraltro, gestisce sia le case proprie sia quelle di edilizia popolare, e così via.

Sotto l'aspetto puramente quantitativo, si tratta di uno stock di di-

menzioni non certo esorbitanti, ma neppure, a prima vista, drammaticamente insufficienti. La difficoltà maggiore, infatti, è di natura qualitativa e non quantitativa. Si tratta cioè di difficoltà di gestione, ossia tanto di efficacia e puntuale manutenzione degli alloggi quanto di rapida assegnazione degli stessi e di controllo sulla loro utilizzazione: sul fatto che i reali abitanti delle case siano gli assegnatari, che gli assegnatari stessi siano ancora nelle condizioni di reddito che giustificano l'accesso alle case di edilizia popolare, e così via.

Si tratta, anche, di difficoltà le-

gate alla scarsa o nulla redditività per l'ente pubblico di una parte almeno del patrimonio abitativo (si pensi che il 6 per cento degli assegnatari paga affitti di 13.000 lire al mese, e il 40 per cento di 40.000 lire). Ciò fa luogo a speranze anche gravi — gli alloggi acquisiti più recentemente al patrimonio pubblico hanno normali affitti ed equo canone, quindi anche di evasione centinale di migliaia di lire — ed alimenta un circolo vizioso fatto di degrado degli alloggi e legittimo scontento degli inquilini.

A tutto questo non si rimedie con misure tampone, tanto più che nulla lascia prevedere che la

situazione sia per forza proprio destinata a migliorare in tempi brevi. Anzi, la tendenza alla sempre maggiore frammentazione dei nuclei familiari, l'allungamento della vita media (dunque la crescita di nuclei familiari composti al limite da un solo anziano, bisognoso fra l'altro in genere di un alloggio dotato di requisiti specifici «mirati» per la terza età), la presenza di immigrati dai Paesi dell'Est europeo o del Terzo Mondo, il degrado, infine, di una certa parte del patrimonio pubblico (molte case prima o poi andranno sgombrate e radicalmente ristrutturate), tutto lascia pensare che di case nei prossimi anni ci sarà più — e non meno — bisogno. Le risposte che l'Amministrazione intende dare o sta attuando sono, conseguentemente, di due tipi. La prima consiste nella smobilizzazione di quote del patrimonio abitativo pubblico, attraverso la vendita degli alloggi agli assegnatari che ne facciano richiesta, al fine tanto di liberare il Comune dagli oneri della manutenzione, quanto di contrastare il degrado inevitabilmente legato alla manutenzione pubblica; con l'obiettivo, inoltre, di realizzare fondi liquidi da destinare a nuove iniziative di edilizia agevolata. Una delibera in questo senso è stata proposta dalla giunta nell'aprile scorso, e successivamente approvata dal Consiglio, mentre sono in via di definizione le procedure relative. La seconda risposta è legata all'approvazione da parte del Consiglio del progetto preliminare di piano regolatore generale: avvenuta la quale, sarà possibile in tempi ragionevolmente brevi, attraverso il meccanismo delle anticipazioni, avviare operazioni di edilizia sovvenzionata o agevolata per oltre 10.000 alloggi, su progetti già in fase avanzata di studio. Non è, in termini di tempi, una prospettiva chimica. Si tratta, ma ci sarà la volontà di procedere in fretta, di due-tre anni, che possono parere lunghi a chi ha bisogno di una casa: sarebbe bene dunque non allungarli ancora, con rinvii che a questo punto risulterebbero, oltre che ingiustificati, incomprensibili.

Valerio Zanone

Il sindaco
Zenone: «Il
problema della
casa non si limita,
comunque,
all'emergenza
di questi
giorni. Rappresenta
per la sua
complessità un
caso limite»



Piero Soria

QUARANTANOVESIMA PUNTATA

Nanni fu ucciso a tradimento. Con un colpo di pistola in faccia.

Poi l'assassino lo spogliò. E gli tagliò i polpastrelli per renderne impossibile l'identificazione.

Gli legò quindi le mani dietro la schiena col filo di ferro. E gli riempì la bocca dei suoi stessi genitali.

Poi trascinò il cadavere nel baule della macchina. Ed appiccò il fuoco.

La luna illuminò a lungo quel falò fumoso, tra gli orti delle Basse di Stura, vicino alla discarica. Poi scomparve dietro alla collina. Ingiolata dall'umidità foschia della notte.

Il corpo fu ritrovato da un tranviere di mezza età che, prima di prendere servizio sulla metropolitana leggera nel deposito di corso Tortona, era andato a liberarsi di un vecchio frigorifero.

AVETE TROVATO
L'ASSASSINO?

FEUILLETON

Nanni ucciso a tradimento

PERSONAGGI

Fabio Cohen	Il Pirata	Lela Gastaldo	Sua figlia
Sandro Operti	Il Topo	Angelo Kratter	Politico e banchiere
Serena Dorigo	L'amante del Pirata	Nanni Kratter	Suo figlio
Abdellah al Khali	Il contabile	Carla Di Benedetto	La vittima
David Ottolenghi	Finanziere	Padre Francis Caretto	L'esorcista
Elia Ottolenghi	Suo figlio	Santino Macri	Boss calabrese
Giorgio Gastaldo	Industriale	Dora	La direttrice di Elia
		Il giudice	L'istruttore

RISUMATO DELLE PUNTATE PRECEDENTI. Il Topo indaga su un misterioso delitto per conto del Pirata. E scopre il cadavere di Carla Di Benedetto. Serena, amante del Pirata, gli dice che Carla voleva soldi per la droga. Il Topo sta cercando, fra strani personaggi che popolano una Torino misteriosa, l'assassino. Non manca il diavolo e, ovviamente, l'esorcista.



Marc Chagall. Vitebaix, village scene. Olio su tela. (1917)

le registrazioni e sugli elenchi degli adepti. E maledicendo la natura che lo aveva fornito di un particolare così riconoscibile. Poi si era avviato. Ed era arrivato puntuale per cena. Alle 20,30.

Il figlio, Elia, era rimasto allo Sporting. Da solo. Anche lui a riflettere su quella storia. Ed alle cose che avrebbe detto al Pirata. Non aveva parlato con nessuno. Poi aveva fatto un rapido salto in laboratorio. Per chiudere. Verso le 19,45.

D'altra parte la cosa non era affatto importante. Gli alibi erano soltanto una stonatura del Topo.

Piuttosto lui...
Che cosa aveva fatto in quel periodo?

Era rimasto solo in casa? Bene. Ma come aveva fatto a sapere dell'assassinio di Nanni? Non era forse un cadavere ancora senza nome?

Mancavano all'appello soltanto Santino Macri ed Angelo Kratter. Ma del primo sarebbe stato impossibile controllare le mosse. Anche se la tecnica sembrava di chiaro stampo mafioso.

Il secondo invece poteva essersi spinto talmente al di là di ogni confine morale da decidere di uccidere freddamente il proprio figlio?

Angelo Kratter era comunque l'unico a non essere ancora comparso di persona in quel macabro gioco. Anzi: era sempre rimasto una figura in sottofondo. Dietro le quinte.

Meritava una visita. In ogni caso. Ecco: questi erano i dati di cui sarebbe venuto in possesso il Topo, il giorno dopo il delitto. Dopo aver concluso una rapida indagine.

Perché la solita voce metallica aveva chiamato Serena. E le aveva detto: «Nanni ha raggiunto Carla nell'inferno delle tenebre. Perché si è fatto scappare la vergine nera. Il suo cadavere è stato divorato dalle fiamme. Tra le immondizie. Come meritava. Ora tocca a te. Hai una sola via d'uscita. Ricordalo...»

L'assassino aveva telefonato il mattino seguente. Dopo la nevicata che aveva di nuovo imbiancato la notte. Mentre il Topo era ancora a letto. E



mentre Serena stava preparandogli amorevolmente la colazione.

Ma non era stato il solo avvertimento.

Perché si era già fatto vivo prima. Quella sera stessa. Subito dopo la cena con David Ottolenghi a casa del Topo. Per dimostrare che sapeva tutto di loro. Dei loro incontri. Delle persone che vedevano. E dei loro destini.

E terrorizzò Serena. Spiegandole quale sarebbe stata la sua unica via d'uscita.

«David è uno stupido. Ha il futuro segnato. Morirà d'ingordigia. Ma tu puoi ancora salvarvi. Procurami una vergine nera. O sarai tu a finire sull'altare del Male. Tra sette giorni. Il Topo ti aiuterà: ne sono sicuro...»

Ma questo fu il poi. Perché quel tragico pomeriggio non era ancora finito...

(49 Continua)

MANDATECI AL PIÙ PRESTO LA VOSTRA POSSIBILE SOLUZIONE RIASSUNTA IN 4 O 5 CARTELLE. IN AGOSTO PUBBLICHEREMO GLI ELABORATI PIÙ INTERESSANTI. INDIRIZZARE A: "STAMPA SERA - IL TOPO - VIA MARENCO 32 10126 TORINO. (SE VOLETE, MANDATECI ANCHE LA VOSTRA FOTOGRAFIA).

OTTIGA STEFANO

CONTROLLO GRATUITO
CON I MIGLIORI COMPUTERS
ESECUZIONE PERFETTA - CONSEGNA IMMEDIATA



Collegamenti ferroviari più veloci?

PROGETTO L'Alta velocità: passo in avanti

Si parla ancora dell'Alta velocità, cioè della rete di collegamenti ferroviari che dovrebbero contribuire a rendere più «vicini» il Piemonte e il Nord Italia con l'Europa. Ieri è stata infatti presentata dal commissario delle FFSS, Necci, la finanziaria.

SABATO 20 LUGLIO 1991

CRONACA Torino

OTTIGA STEFANO

IL PIU' GRANDE CENTRO
DI OTTICA E CONTATTOLOGIA
Nuova sede: Via Genova, 126/128 - Tel. (011) 69.66.777 (5 linee)

LOTTO

Sabato 20 Luglio 1991

BARI	10 56 24 81 37	NAPOLI	5 52 41 9 82
CAGLIARI	76 5 81 58 71	PALERMO	21 22 62 25 19
FIRENZE	88 67 54 21 46	ROMA	40 58 46 12 44
GENOVA	36 64 54 60 70	TORINO	13 74 10 56 11
MILANO	16 31 13 80 75	VENEZIA	37 1 14 65 62

ENALOTTO

COLONNA VINCENTE 1 2 2 X 1 1 X 1 XXX

CONFRONTO FRA CITTA' Le spese di Torino e quelle di Milano, Napoli, Vercelli, Alessandria
Un'inchiesta statistica: risparmiamo sui vigili urbani e strapaghiamo i lavori pubblici

Quanto costa il civich? E i lavori pubblici?



Gli assessori all'anagrafe, ai lavori pubblici e alla polizia urbana: Beppe Lodi, Sergio Deorsola, Giovanna Incisa Cattaneo



Piccole sorprese e curiosità da uno studio comparato

QUANTO SPENDONO I COMUNI PER...

(COSTO IN LIRE PER OGNI CITTADINO)

	POLIZIA MUNICIPALE	LAVORI PUBBLICI	SERVIZI DEMOGRAFICI
TORINO	51057	78804	16153
MILANO	56700	49920	13251
NAPOLI	82998	32512	11564
AOSTA	39836	70399	18925
VERCELLI	23124	50196	10852
ASTI	30744	23436	14920
ALESSANDRIA	24440	23814	8401
REGGIO EMILIA	28598	9512	7956

Per i vigili urbani ogni torinese spende 51 mila lire contro le 56 mila e settecento sborsate dai milanesi e le 82.998 pagate dai napoletani.

All'ombra della Mole per tutti gli addetti ai Lavori Pubblici ogni abitante spende 78.804 lire mentre ne tira fuori 16.153 per gli operatori dei servizi demografici.

Va meglio per i residenti nel capoluogo lombardo — dove i funzionari dei lavori pubblici pesano per 49.920 lire su ogni cittadino, che ne sborsa 13.251 per i dipendenti del settore demografico — e in quello casalpese (trentaduecento lire e 512 lire per le opere pubbliche e 11 mila 564 lire per l'anagrafe).

I bilanci al microscopio

I dati sono contenuti all'interno di uno studio comparato del costo di alcuni servizi comunali nei capoluoghi di provincia ordinati dall'assessore ai servizi demografici del Comune di Torino, Giuseppe Lodi.

A realizzare l'inchiesta sono stati Anna Maria Giraud e Mauro Reginato, dirigenti del settore Statistica. Un'analisi — è stata pubblicata nel notiziario di Statistica — difficile «visto che le risposte pervenute — avvertono prudentemente i due funzionari — ammontano a trentatré, il 35 per cento del totale dei Comuni capoluogo a cui era stata inviata la richiesta».

Di queste risposte 21 provengono da città del Nord, sei dal centro e sei dal Sud.

L'analisi è stata fatta su tre servizi offerti dalle amministrazioni comunali: la polizia municipale, i lavori pubblici e i servizi demografici.

Da questo studio, Giraud e Reginato hanno potuto ricavare l'esatto costo totale dei servizi per ogni abitante e il tasso del numero degli addetti rapportato alla popolazione.

Vediamo questi dati.
Polizia Municipale. Abbiamo visto come Napoli — all'interno di questo composito campione — sia la città che spende di più per i vigili urbani, oltre 101 miliardi e trecento milioni. Il costo maggiore è anche giustificato dal fatto che il capoluogo campano ha anche il più alto tasso di addetti per abitante.

Sotto il Vesuvio ci sono 26,6 vigili per ogni diecimila abitanti, in tutto 3074.

Una densità che scende a Milano, 15,5 vigili ogni 10 mila residenti (2266 uomini in divisa per una spesa complessiva di oltre 93 miliardi) e sale di poco a Torino: 16,7 civich per 10 mila cittadini, per un totale di 1692 addetti che costano alla città oltre 51 miliardi.

Tra le altre città piemontesi, ogni vercellese spende 33.124 lire per la polizia municipale. In servizio ci sono quarantanove agenti, 9,7 ogni diecimila abitanti.

Ad Asti ci sono 9,8 agenti di polizia municipale ogni diecimila abitanti che a testa tirano fuori 30.744 lire per i 72 civich. Ogni alessandrino spende 24.440 lire per i 94 vigili, 9,9 uomini in divisa per 10 mila abitanti.

Lavori pubblici. Fra le tre grandi città metropolitane, i torinesi sono quelli che spendono di più.

Il costo maggiore, comunque, lo pagano i perugini con 87 mila e 444 lire.

Complessivamente, però, Milano spende quasi 161 miliardi, Torino 136 e Napoli trentotto.

Aosta numerosa Vercelli costosa

Treviso, invece, è la città che ha il maggior numero di addetti rispetto alla popolazione residente (28,2 ogni diecimila abitanti).

Torino — con i suoi 2388 addetti — 23,6 ogni 10 mila cittadini è al terzo posto prediletta solo da Aosta che ne ha 24,4.

Milano ne ha 14,2 su diecimila abitanti (in tutto 2080) mentre Napoli ne ha 10,16: soltanto 8,4 ogni diecimila cittadini.

I costi risultano alti anche per Vercelli: ogni residente tira fuori cinquantamila lire e può contare su 17,6 operatori ogni 10 mila cittadini, in tutto gli addetti sono 89.

Gli abitanti di Alessandria e Asti spendono quasi la stessa cifra: 23.814 la prima e 23.436 la seconda, ma ogni diecimila alessandrini ci sono 10,4 addetti alle opere pubbliche (98 in complessivo) contro gli 8,4 a disposizione degli astigiani (63 in tutto).

Mauro Tropeano

Per l'anagrafe vale il computer

Servizi demografici. «In linea di massima — scrivono i ricercatori — il costo pro capite per il totale degli addetti ai servizi demografici è sempre inferiore agli altri costi, evidentemente la influenza la possibilità di automatizzazione delle procedure, fatto molto più difficile e impossibile in altri servizi».

E, probabilmente, l'automazione influenza anche la bassa percentuale di operatori rispetto agli abitanti.

Ogni diecimila cittadini, i torinesi ne hanno a disposizione 5,5, i milanesi 4,3 e i napoletani 6,9. Sotto la Mole si spendono complessivamente quasi 21 mi-

liardi per questi servizi, quasi quanto Milano mentre ai piedi del Vesuvio l'esborso complessivo è all'incirca di 14 miliardi. E le piccole città? Gli astigiani spendono a testa 14.920 lire per tutti gli addetti ai servizi, mentre vercellesi e alessandrini spendono di meno, 10.892 i primi e 8401 i secondi.

I ricercatori paragonano infine il costo pro capite per addetto nei quattro capoluoghi piemontesi.

Sulla carta i torinesi spendono di meno: ogni abitante spende 30 lire per un civich, 33 per un operatore dei lavori pubblici e 29 per i servizi demografici. Cifre molto inferiori a quelle

spese da vercellesi (576, 554 e 778), astigiani (427, 372 e 373) e alessandrini (200, 243 e 271).

«In realtà — si sentono in dovere di aggiungere i ricercatori — se si considera che sono diversi nelle quattro città sia gli addetti a ciascun servizio che gli abitanti risulta che, nonostante il basso valore di partenza, ogni torinese alla fine paga una cifra complessiva più alta. Ed è questo il dato da tenere in considerazione in quanto rispecchia il reale costo del servizio».

Difficile per i ricercatori, per ora, fare una valutazione fra il costo e l'efficienza del servizio.

M. I.

DOVE PASSARE PER EVITARE GLI INGORGHI



Elenco delle principali intersezioni stradali per lavori in corso.

1. via Po restringimento carreggiata tra le vie Accademia Albertina e San Massimo
2. via Consolata chiusura totale fra piazza Arboreo e corso Regina Margherita
3. via delle Orfane, chiusura totale fra via Capello e San Domenico
4. corso Giulio Cesare, restringimento carreggiata fra corso Brescia e piazza della Repubblica
5. via Nizza restringimento carreggiata fra Porta Nuova e corso Bramante
6. via Stradella, restringimento carreggiata fra corso Grosseto e via Orvieto
7. via Lessona-Saluggia, restringimento carreggiata nel tratto fra i corsi Svizzera e Lecce
8. via Monferrato, restringimento carreggiata fra piazza Gran Madre e via Romani
9. corso Moncalieri, altezza curva Fioccardo sono alternati
10. via Betulle-Aceri, chiusura totale
11. corso Mortara, restringimento carreggiata all'incrocio con via Livorno
12. corso Massimo d'Azeglio, restringimento carreggiata all'angolo con corso Bramante
13. via Cigna, restringimento carreggiata fra via Pesaro e strada del Fortino
14. via Di Nanni, restringimento carreggiata fra le vie Moncaliervo e Moretta

FLASH

ACQUEDOTTO Nuova rivista quadrimestrale

Esce in questi giorni «Acquedotto», rivista dell'Acquedotto metropolitano di Torino. Con cadenza per ora quadrimestrale tratterà di problemi ambientali ed ecologici con particolare riferimento al tema acqua.

L'iniziativa rientra in un ampio piano di rilancio che l'AAM ha studiato per adeguare le proprie strutture ai sempre più importanti compiti derivanti dall'estensione dell'area servita e dai complessi problemi dell'approvvigionamento idrico.

Il bacino di utenza è di 1.250.000 abitanti e in prospettiva è destinato ad aumentare.

MALCIAUSSIA

Finiti i lavori per la frana

E' stata riaperta al traffico la strada provinciale che porta a Malciaussia.

Dopo mesi e mesi di discussione sulla pericolosità della frana che aveva investito la strada, e soprattutto la parte di massi pericolanti a monte, che sembrava minacciare nuovi crolli, la Provincia e la Regione hanno dato il via ai lavori di ripristino.

Per quanto riguarda la Provincia l'ente si è occupato della rimozione delle pietre e fango che avevano invaso la sede stradale, mentre la Regione ha già stanziato i soldi per la metà dell'opera di bonifica della zona d'alta quota che costerà in tutto un miliardo e mezzo.

Alla fine si è quindi deciso di ritirare la delibera regionale di chiusura della strada.

GASSINO

Ecco la sede del vecchio pci

All'inaugurazione ufficiale fissata per domenica 15 settembre prossimo hanno già dato disponibilità gli esponenti nazionali del partito.

Si tratta della nuova sede di Rifondazione comunista di Gassino, piazza Sampieri 16, adiacente a quella del pds che ha aperto i battenti nei giorni scorsi e alla quale fanno pure capo i compagni di San Mauro, Castiglione e San Raffaele Cimena. La sezione è aperta tutti i venerdì dalle 21 in poi e il sabato mattina.

CHIVASSO

Via Spanzotti è transitabile

Revocate dal sindaco di Chivasso, Bruno Ardito, due ordinanze con le quali si vietò il passaggio al pubblico in via Spanzotti, ad eccezione degli abitanti del civico 7 al 22.

Una battaglia quella di via Spanzotti tra Amministrazione comunale e le sette famiglie che vi abitano, le quali sostengono che tale strada è privata. Quindi negano il passaggio agli abitanti dei condomini Coop Casa, in fondo alla via, i cui stabili hanno pure accesso da via Favorita. Un contenzioso che si protrasse ormai da oltre due anni.

Adesso il primo cittadino, a seguito del parere legale dell'avv. Casavecchia, difensore del Comune, mediante l'ordinanza 1555, ha liberalizzato il transito a tutti in via Spanzotti, con limite di velocità di 10 chilometri orari e agli autocarri un peso a pieno carico non superiore ai 25 quintali.

Bruno Porchia, delegato delle sette famiglie, ha annunciato ieri che presenterà ricorso al Tar.

RIFORMA ELETTORALE

Documento di protesta di Cardetti
D'accordo con lui 40 parlamentari psi

Preso di posizione dei parlamentari socialisti sul tema delle riforme elettorali. Per iniziativa dell'ex sindaco di Torino Giorgio Cardetti, ora vice presidente del gruppo socialista, è stato firmato un documento in cui vengono definite «uno schiaffo morale a milioni di cittadini» le ipotesi di un Collegio unico nazionale cui riservare una quota di seggi su liste bloccate e di esenzione dei capilista nei vari collegi dal voto di preferenza. Firmato da 42 parlamentari - altri non hanno ancora deciso se aderire alla protesta - il documento ribadisce il fatto che «in questo modo si snobberebbe il trionfo delle oligarchie partitiche, il più totale disprezzo della sovranità popolare».

Tra i firmatari ci sono l'onorevole Giacomo Mancini, presidente della Commissione finanze, Franco Piro, l'onorevole Roberto Breda, segretario del gruppo psi, e alcuni rappresentanti della direzione socialista e alcuni sottosegretari.



Giorgio Cardetti

MAPPANO

Preso spacciatore
su Honda rubata

E' andata male la «gita» in campagna per Cosmo Dellino, 21 anni, abitante a Torino in via degli Ulivi 13. Il giovane, noto ai carabinieri come tossicomane e spacciatore, è stato fermato a Mappano in via Courmayeur sulla Honda 850 rubata a Marco Marangoni nel giugno scorso. Da qui la denuncia per ricettazione e la conseguente perquisizione nella casa dell'arrestato dove i militari in un giubbetto, ben nascosto al fondo di un armadio, hanno rinvenuto una bustina di nylon con 8 grammi di eroina.



Siringhe abbandonate

FARMACIE & GARAGES

Elenco delle farmacie aperte per turno domenica 21 luglio 1991 con servizio dalle ore 8 alle ore 19,30:
Cavanna, via Mosca 1; Comunale n. 32, via Arnaldo da Brescia 36; Corvi, via Porpora 41; Don Bosco, via Cigna 44; Madonna dei Fiori, c.so Peschiera 244/A; Madonna del Pilone, c.so Cassale 110; Maffei, p.zza Massaua 1; Moderna, via Tripoli 58; Monetti, c.so Tralongo 158; Nazionale, via Vanchiglia 29; Pitagora, p.zza Pitagora 8; Romano, via Giosuè Borsi 114; Sant'Anna, c.so Sommeiller 31; Santa Maria, via S. Francesco d'Assisi 14; Tetti Fre, via Nizza 214; Tonengo, c.so Vittorio Emanuele 34; Zoccola, via S. Donato 55.
Domenica 21 luglio '91 presteranno servizio notturno dalle ore 19,30 alle ore 9,00 le farmacie:
Maffei, p.zza Massaua 1; Pascarella, via Nizza 55.
Autoriparazioni aperte domani:
Autorizzate Fiat. Numero Verde: 1678 - 28050 (per tutta Italia).
Autorizzate Lancia:
Dambra, quadrifoglio autost., tel. 808.1988, Settimo; Micalizzi, c. Vercelli 11, tel. 284.222; Mariotti, v. O. Vigliani 34, tel. (0124) 31.117.

NEGOZI & NEGOZI di Luisella Re

Vacanze scelte al Videotel

Arrivano i sistemi intelligenti di prenotazione

Rivoluzione nelle agenzie di viaggio con l'arrivo dei primi Cms. Gli avanzatissimi computerized reservation systems americani che automatizzano completamente il sistema italiano delle prenotazioni legate a viaggi e soggiorni turistici. Agli spaccioli i vecchi terminali «stupidi», si delinea l'era della workstation in grado di fornire consulenza on-line.

Si occupa del fenomeno il periodico della Confindustria, ricordando come il Csc made in Italy «Sigma», nato nell'82 avendo per padri di prim'aria l'importazione dell'Italia, le Ferrovie dello Stato e la Tirrenia, abbia via via raccolto un'ulteriore, importantissima serie di adesioni in cui sono tra l'altro confluiti Alpitour, Hertz, Europa Assistenza, Mediaset, Lazzarini e Euroline.

Risultato: oltre duemila tra le 4800 agenzie di viaggio presenti in Italia sono oggi collegate a Sigma, mentre l'anno scorso è stato effettuato per via telematica il 75 per cento delle prenotazioni, oggi il 57 per cento dei viaggi in treno ed il 57 per cento dei viaggi in traghetto. Dall'89, sempre secondo i dati della Confindustria, Sigma è inoltre distributore ufficiale per l'Italia della rete europea Gaillo, collegata a sua volta alla statunitense Apollo. Con il risultato di un accesso in tempo reale a

migliaia di informazioni ed offerte dall'intero globo.

E adesso un nuovo passo avanti, tramite l'accordo tra Sigma e Sip che consentirà di connettersi alla rete Videotel e arrivare così all'utente singolo, come già successo in Francia con il Minitel. Prima conseguenza concreta: il già avvenuto inserimento dei voli Alitalia nel «menu» di Videotel, che consente a qualsiasi cliente di scegliere quando partire, prenotare il posto e dare mandato all'agenzia più vicina per fargli avere il biglietto. Tappa prossima ventura di Sigma: un sistema telematico di pagamento con cui dotare tutte le agenzie di viaggio.

Entro il '92 partirà inoltre il nuovissimo Hotelnet, sistema di prenotazione ancora in fase sperimentale che si basa sulla collaborazione tra Confindustria, Alitalia, Sigma e Sita al fine di far arrivare la voce dell'offerta ricettiva a milioni di potenziali turisti. Nel prossimo futuro il collegamento operativo tra Hotelnet e Videotel che risulterà particolarmente vantaggioso non solo per gli utenti casalinghi ma anche per le piccole agenzie turistiche, oggi nell'impossibilità di offrire il collegamento decisamente più oneroso ad un Cms.

Tra i vantaggi garantiti dalla rete Hotelnet, specifiche garanzie per

il turista-consumatore al quale verrà assicurata senza pagare una lira in più una congrua sistemazione alternativa, in caso di imprevisti all'arrivo. Risulterà inoltre meglio tutelato anche ogni albergo, dato che se il cliente che ha prenotato marcherà visita riceverà comunque il pagamento della prima notte.

E vantaggi in vista anche per il Videotel, la cui diffusione procede ancora a rilento. Un po' causa la lentezza con cui procede la sostituzione dei vecchi cavi con le nuove fibre ottiche, e un po' per colpa dei servizi di scarso interesse massi per ora a disposizione. Tant'è che il più gettonato dal 150 mila abbonati ricomincia faticosamente sino ad oggi (contro i 250 mila previsti) è quello dei messaggi personali, che ha interessato il 25 per cento delle chiamate ed il 42 per cento delle ore utilizzate in una demoralizzante sottofondazione lucrosa.

A invertire la rotta, secondo le speranze della Sip, provvederanno prossimamente fornitori di gran lunga più qualificati. Dopo l'Alitalia e la campagna di navigazione Navarna, ad esempio, il Touring Club Italiano che ha appena immesso in banca-dati la sua preziosa esperienza quasi centenaria. Risultato: sul video Sip si possono avere già adesso il bolli-

tino della nave, notizie turistiche di 216 località italiane, schede informative su 141 Paesi extracomunitari ed elenchi delle guide turistiche reperibili in Italia. Nei prossimi mesi un'ulteriore messe di informazioni, in cui rientreranno il calendario delle manifestazioni folcloristiche ed una mappa nazionale dei musei con tariffe, giorni di apertura, orari e caratteristiche. Il tutto ad un prezzo di 560 lire per ogni minuto di collegamento.

Auguri in attesa di vacanze: una frontiera sempre più traboccante, insomma. A partire da quella, chiacchieratissima, che corrisponde all'albergo oggi più costoso del mondo: intorno ai due milioni e 880 mila lire (asse e servizi esclusi) è quello del Mandarin Oriental di Hong Kong, pubblicizzato sull'ultimo annuario del «Leading Hotels of the World».

Sequestrata la pasta all'ortica. L'assenza di una legge di disciplina sulla produzione alimentare «biologica» (per la quale si trascina da mesi in Parlamento diverse proposte normative), sta complicando la vita alle aziende che operano nel settore in questione. Lo denuncia l'Unione Consumatori, ispirandosi ad alcune interrogazioni parlamentari presentate alla Camera che hanno per spunto i re-



conti sequestrati da parte del Nas a una serie di prodotti a base di pasta alimentare integrale. Prodotti tutti quanti da una cooperativa paesana di Isola del Piano nonché battezzati con invitantissimi nomi di fantasia: dagli integrali di grano duro agli spirilli con aggiunta di ortica e dai rigatoni o gnocchelli o alle conchiglie al miglio.

Secondo il repubblicano Gido Martino ed i Verdi Tamino e Donati, questo sequestro contrasterebbe con una circolare del 1986 in cui il ministro dell'Agricoltura, a proposito di prodotti alimentari definiti «biologici», invitava l'ispettorato centrale per la repressione della frode ad intervenire «solo nei casi in cui tali prodotti,

Un dépliant turistico che invita alle vacanze. Adesso le agenzie si sono aggiornate: le prenotazioni per i viaggi si fanno al computer

presentati al pubblico con false denominazioni, costituiscano effettivamente e chiaramente un rischio o una frode a danno del consumatore».

Oltre ad un intervento sul caso specifico, inoltre, le suddette interrogazioni sollecitano il governo a far approvare sia la nuova legge sulle paste alimentari (che prevede appunto specifiche norme sulla pasta biologica), sia quella dedicata più globalmente ai prodotti alimentari biologici.

Sottolinea l'Unione Nazionale Consumatori: «Il fatto è che ormai esiste un'inflazione di marchi e prodotti «biologici», con il risultato che i consumatori cominciano a nutrire in proposito una certa diffidenza. Da varie analisi è risultato difetti che alcuni di essi, specie quelli «integrali», presentano valori elevati di residui antiparassitari. E c'è di peggio. Incalza sovranamente l'Unione: «Se poi una legge proibisce di chiamare «pasta» un prodotto che non ha le caratteristiche legali, non è certamente lecito aggirare la norma usando denominazioni come «rigatoni» o «conchiglie» che sempre pasta sono. Ed ecco l'interrogazione finale: «Purché deve essere consentito ad una piccola cooperativa ciò che è vietato ad una grande azienda? Forse perché si tratta di una cooperativa «verde»?»

Troppe lacrime di lei lasciate
Giovanni Michele Merlino

L'annuncio: la moglie Rosalinda, i figli Piero, Silvio, Elena e Cristina. Funerale sabato 20 luglio ore 14,30 nella chiesa di S. Francesco al Campo. Non fiori, ma offerte per la ricerca sul cancro.
— Torino, 19 luglio 1991.

E' mancato all'improvviso il suo caro
Agostino Garrone

L'annuncio: la moglie Giuseppina, il figlio Bruno con Stefano, la figlia Maria con il marito Enzo Pansellina, i nipoti Marco e famiglia, Paola. I funerali avranno luogo il 20-7-1991 alle ore 17 nella chiesa parrocchiale di Rocca d'Arazzo (Ari).
— Rocca d'Arazzo, 19 luglio 1991.

I figli, nuora e nipote Roberto con parenti annunciano la dipartita della compagna
Francesca Murgeri ved. Felbo

Funerale lunedì 22 luglio alle 11,30 dall'ospedale Giovanni Bosco. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 19 luglio 1991.

Cristianamente è mancato all'improvviso il suo caro
Enrico Ceresole

Ne danno il triste annuncio la sorella Angela e Maria, il fratello Domenico con la moglie Rosina, gli affezionati Massimo e Fabrizio, cugini e parenti tutti. I funerali avranno luogo sabato 20 luglio alle ore 14,30 partendo da via Veduggio Moncalieri frazione Balduccio. Un particolare ringraziamento al dottor Elio Villata e alla signorina Patrizia Bauducco per le amorevoli cure.
— Moncalieri, 20 luglio 1991.

Ritorno Mario De Vita, Paolo Lilla Donato partecipano al dolore di Domenico, Angela e Maria

Partecipano al dolore della famiglia i cugini Enrico, Giuseppe, Adriano Ceresole e famiglia.

E' cristianamente mancato all'improvviso il suo caro
Mara Frezzato in Elli

L'annuncio: il marito Aldo, la figlia Marianna e Federico. La cara salma partirà oggi sabato 20 alle ore 9,15 dalla chiesa di S. Maria delle Grazie per Riva dove seguiranno i funerali alle ore 10,30. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Riva, 20 luglio 1991.

E' mancato il suo caro
Emanuele Matz Mancio

Ne danno il triste annuncio la figlia Marianna con Enrico e l'adorato nipotino Luca, la sorella Olga e parenti tutti. Funerale sabato 20 luglio alle ore 14,30 partendo da via 7 chiesa parrocchiale Grazzano Badoglio.
— Grazzano Badoglio, 19 luglio 1991.

A seguito incidente stradale è improvvisamente mancato
Cesare Bianco

Con dolore lo annunciano la mamma, la moglie, i figli, la sorella. Funerale in Agliano (AO) sabato 20 luglio '91 ore 16.
— Agliano, 19 luglio 1991.

E' improvvisamente mancato all'improvviso il suo caro
Renato Ghiglia

Ne danno il triste annuncio i figli Margherita, Franco, Claudio, i nipoti Ermesina, Raffaella, Stefania, Stefano, la nuora Cristina, il genero Gianni. Le esequie avranno luogo sabato 20 ore 17 nella chiesa di Torrazza Piemonte.
— Torrazza Piemonte, 19 luglio 1991.

I familiari della Fratelli Ghiglia s.p.a. ed i loro familiari partecipano al dolore dei congiunti per l'improvvisa scomparsa del
cav. Renato Ghiglia

per molti anni controllore e valido collaboratore.
— Torino, 19 luglio 1991.

La famiglia Fontana si unisce al dolore di Margherita, Franco e Claudio
cav. Renato Ghiglia

— Torino, 19 luglio 1991.

La famiglia Rossetti partecipa al dolore dei familiari del
cav. Renato Ghiglia

— Torino, 19 luglio 1991.

Angelo, Anna, Aldo, Piero sono vicini al dolore di Franco con tutto il loro affetto
Giancarlo e Giovanna Bottelli partecipano al dolore di Franco per la perdita del PAPA

Mariateresa e Pierluigi sono vicini con affetto a Franco Margherita Claudio.

Luca, Olimpia, Annamaria Nigro con le rispettive famiglie partecipano al dolore di Margherita, Franco e Claudio per la perdita della compagna
Renato Ghiglia

— Torino, 20 luglio 1991.

Giovanni Battista Cavaglio e famiglia partecipa al dolore di Margherita Franco e Claudio
Ghiglia e Marina si uniscono al dolore dei congiunti per la perdita del caro PAPA

Gina Broglio, Isabella e Gianni Andreotti partecipano al dolore di Margherita, Franco e Claudio per la perdita del caro PAPA.

Gina Broglio, Isabella e Gianni Andreotti partecipano al dolore di Margherita, Franco e Claudio per la perdita del caro PAPA

Partecipa all'affettuoso dolore a Claudio.

Partecipa al dolore di Claudio gli amici
Francesco Rossetti
Silvana Gioia
Davide Perotti
Carla e Gilberto Zanni
Loretta e Mauro Proia
Alberto e Maria Rimondetto.

La Fornace «Monaco e Artino» di Torrazza Piemonte partecipa al dolore della famiglia Ghiglia.

Alberto Basso e famiglia partecipa
Di lei lasciate
Michele Romanotto

L'annuncio: la moglie Rosa Teghio, la figlia Caterina con Antonio, Antonella e Roberto, parenti tutti. Funerale in VSO sabato 20 luglio ore 18 in parrocchia.

Cirià, 19 luglio 1991

All'improvviso, cristianamente è mancato all'improvviso il suo caro
Giovanna Filippello Viarengo

Ne danno l'annuncio allenti la figlia Anna con Maria, Daniela e Paola Dellapiana, il figlio Ugo con Gabriella Pavari, la cognata Maria e i nipoti tutti. I funerali si svolgeranno oggi alle ore 10 nella chiesa parrocchiale di San Secondo.
— Torino, 20 luglio 1991.

Luciana Pavari con Gina e famiglia partecipa al dolore di Maria, Daniela e Paola Dellapiana
Non la dimenticheremo mai, Speranza e Felicità

Profondamente commossa partecipa al dolore di Maria, Daniela e Paola Dellapiana.

Yvonne e Margherita Castagno
Vittoria Fazio
Balara Fazio
Enza Loris
Rita Pavia
Laura Mignonego.

Profondamente commossa partecipa al dolore di Maria, Daniela e Paola Dellapiana.

Lorenzo e Anna Caroni con tanto rimpianto ricordano la cara
Nina Filippello Viarengo

— Torino, 19 luglio 1991.

Addolorati ricordano la cara AMICA
Adriana Ferraro
Milly Gram
Ada Karmüller
Luciana Martini
Rita Taccogna
Paoletta Varsi.

I Colleghi Atm del dr. Filippello si uniscono al dolore per la perdita della mamma.

Giovanna Viarengo
— Torino, 20 luglio 1991.

Maria Felicità e Antonio Cravetti sono vicini ad Anna Ugo e famiglia.

Federico, Cristina e Luciana Simati partecipano al dolore della famiglia Dellapiana.

La cognata Maria, Bruno e Roberto Filippello, Annamaria e Carlo Coglietti, con i loro figli, partecipano al dolore di Anna e Ugo per la perdita della mamma

Giovanna Viarengo ved. Filippello

— Torino, 19 luglio 1991.

Condomini, Inquilini e Amministratore del condominio di corso Re Umberto 81-83 partecipano al dolore della famiglia.

Silvia e Arcadio Lunati
Luciana e Alfonso Del Sorbo
partecipano all'affettuoso dolore di Anna e famiglia.

Cristianamente è mancato all'improvviso il suo caro
Silvia Perugini ved. Battaglia

Ne danno il triste annuncio i nipoti Massimo e Miria, Fanny, parenti e amici tutti. Funerale lunedì 22 ore 8,15 parrocchia San'Ambrogio.

— Torino, 19 luglio 1991.

La Sede Regionale per il Piemonte del Centro di Produzione del Rai di Torino partecipa al dolore della famiglia per la scomparsa di
Luigi Mazzucco

stimato e apprezzato dipendente dell'azienda.
— Torino, 20 luglio 1991.

«Anche il mio corpo riposa al sicuro perché non abbandonerò la mia vita nel sepolcro»
Giuseppe Fornari

ex vigile del fuoco

Lo annunciano con dolore ma anche con riconoscenza: la moglie Pina Arduini; il figlio Gianni con Grazia, i nipoti Stefano, Alessandro, Alberto; la figlia Mariagrazia con Beppe; cognati, cugini, parenti tutti. Funerale lunedì 22 cor. ore 8,15 Parrocchia N. S. della Guardia (via Mongineo, 251).
— Torino, 20 luglio 1991.

Giuseppina e Giovanni Martini partecipano al dolore della famiglia Fornari.

Consolata Minerva si unisce al dolore della famiglia Fornari.

Dopo lunghe sofferenze è mancato all'improvviso il suo caro
Paolo Casubolo

38 anni

Lo partecipano con profondo dolore la madre Maria Teresa Umberto, la moglie Rita con la figlia Chiara.
— San Teodoro, 20 luglio 1991.

Il Personale dell'Hotel Bandyon partecipa con commosso al dolore per la perdita della famiglia Casubolo-Lombardi per la prematura scomparsa del caro e indimenticabile PAOLO.

— San Teodoro, 20 luglio 1991.

Rito Farnetto partecipa commosso al grande dolore di Maria Teresa, Rita e Chiara per la prematura scomparsa del caro e indimenticabile PAOLO.

— San Teodoro, 20 luglio 1991.

La Famiglia Corvini, Renato, Giuseppina, Cristina e Giuseppe partecipano al dolore della famiglia Umberto, Casubolo e Cera per la prematura scomparsa del caro e indimenticabile PAOLO.

— San Teodoro, 20 luglio 1991.

La F.A.B.I. Sindacato Autonoma dei Bancai di Vercelli, annuncia con profondo ed incommensurabile dolore la scomparsa dell'amico e segretario nazionale aggiunto
Pietro Desiderato

Con lui abbiamo combattuto altre battaglie sindacali, condiviso soddisfazioni ed amarezze, momenti di indimenticabile allegria e di profonde preoccupazioni. Il movimento sindacale del settore credito ha purtroppo perduto un uomo, un amico che aveva sempre seguito i suoi ideali con fermezza, e di poco gravi, ad ogni altra considerazione, eccettuata tanta per gli affetti familiari. Per il sindacato di Vercelli aveva poi una particolare attenzione ed affettuosa amicizia che rende ancor più doloroso questo momento. Alla famiglia vada il nostro più sentito e sincero cordoglio, confortando che il suo ricordo sarà sempre vivo nei nostri cuori, e per tutto ciò che ha fatto per la F.A.B.I. — Unisce PIRELLA, non li sosterremo mai.
— Vercelli, 20 luglio 1991.

La Segreteria e il Direttivo del Sindacato Autonoma Bancai F.A.B.I. di Palermo partecipano al dolore della famiglia Paoletta Colombara, della figlia Mariella e dei familiari del compianto amico
Pietro Desiderato

segretario generale aggiunto della F.A.B.I.

— Palermo, 19 luglio 1991.

Dopo lunghe sofferenze, è mancato all'improvviso il suo caro, quando già pensava di festeggiare il ventunesimo anniversario di matrimonio, il
cav. Giovanni Chiaravito

(Tino) di anni 90

Lo piangono nella speranza della Resurrezione la sua Angiolina, i figli Carlo con Lidia e Silvia, Maria con Dina Antonella e Francesco, la cognata Rita Ferrero ved. Ferro, i figliolli Giovanni Ferro e Enrico Ferro e famiglia, le consuecure Iside Ghisla e Teresa Angelina, parenti tutti. Un sentito ringraziamento al prof. Aldo Andreone, ai dottori Dario Andreone, Carlo Saracco e Augusto Guarnieri, alla cugina Lalla Pila e al signor Bruno Pastore per le cure e l'assistenza prestata con tanta competenza e affetto. Non fiori, ma eventuali offerte ad opere assistenziali. Funerale sabato ore 14,30 nella parrocchia S. Cuore di Maria via Morgan.
— Torino, 20 luglio 1991.

Lalla partecipa affettuosamente.

E' cristianamente mancato all'improvviso il suo caro
Giuseppe Malo

Ne danno il triste annuncio moglie, figli, nuora e nipoti. Un ringraziamento alla Fondazione Fari per le amorevoli cure prodigiate. Sincera gratitudine al dott. Cantore per la costante e premurosa assistenza. I funerali si svolgeranno oggi ore 14,30 nella parrocchia S. Antonio.
— Torino, 19 luglio 1991.

Improvvisamente è mancato all'improvviso il suo caro
Domenico Rahner

Ne danno il triste annuncio i familiari tutti. I funerali avranno luogo oggi 20 alle ore 17,30 nella parrocchia di Grignone (Alessandria) indi il corpo sarà tumulato nella cappella di famiglia di Morbellio. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Genova, 19 luglio 1991.

Improvvisamente è mancato all'improvviso il suo caro
Domenico Rahner

Ne danno il triste annuncio i familiari tutti. I funerali avranno luogo oggi 20 alle ore 17,30 nella parrocchia di Grignone (Alessandria) indi il corpo sarà tumulato nella cappella di famiglia di Morbellio. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Genova, 19 luglio 1991.

Improvvisamente è mancato all'improvviso il suo caro
Domenico Rahner

Ne danno il triste annuncio i familiari tutti. I funerali avranno luogo oggi 20 alle ore 17,30 nella parrocchia di Grignone (Alessandria) indi il corpo sarà tumulato nella cappella di famiglia di Morbellio. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Genova, 19 luglio 1991.

Improvvisamente è mancato all'improvviso il suo caro
Domenico Rahner

Ne danno il triste annuncio i familiari tutti. I funerali avranno luogo oggi 20 alle ore 17,30 nella parrocchia di Grignone (Alessandria) indi il corpo sarà tumulato nella cappella di famiglia di Morbellio. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Genova, 19 luglio 1991.

Improvvisamente è mancato all'improvviso il suo caro
Domenico Rahner

Ne danno il triste annuncio i familiari tutti. I funerali avranno luogo oggi 20 alle ore 17,30 nella parrocchia di Grignone (Alessandria) indi il corpo sarà tumulato nella cappella di famiglia di Morbellio. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Genova, 19 luglio 1991.

Improvvisamente è mancato all'improvviso il suo caro
Domenico Rahner

Ne danno il triste annuncio i familiari tutti. I funerali avranno luogo oggi 20 alle ore 17,30 nella parrocchia di Grignone (Alessandria) indi il corpo sarà tumulato nella cappella di famiglia di Morbellio. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Genova, 19 luglio 1991.

Improvvisamente è mancato all'improvviso il suo caro
Domenico Rahner

Ne danno il triste annuncio i familiari tutti. I funerali avranno luogo oggi 20 alle ore 17,30 nella parrocchia di Grignone (Alessandria) indi il corpo sarà tumulato nella cappella di famiglia di Morbellio. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Genova, 19 luglio 1991.

Improvvisamente è mancato all'improvviso il suo caro
Domenico Rahner

Ne danno il triste annuncio i familiari tutti. I funerali avranno luogo oggi 20 alle ore 17,30 nella parrocchia di Grignone (Alessandria) indi il corpo sarà tumulato nella cappella di famiglia di Morbellio. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Genova, 19 luglio 1991.

E' mancato all'improvviso il suo caro il
dott. ing.
Stanislao Nowacki

Ne danno il dolore annuncio la moglie Gemma con Bodo e Irene.
— Ottawa (Canada), 17 luglio 1991.

Francesco, Nuccio, Erika, Antonello con Emmanuela sono vicini a Gemma, Elena ed Elena nel dolore per la perdita del caro, indimenticabile STAN.

Giorgio Lulas e Giuseppina parteciperanno al dolore di Gemma ed Elena.

Teresa Roberto e Alessandro parteciperanno al dolore di Gemma ed Elena.

Corrado Cini e Cecilia parteciperanno al dolore di Gemma ed Elena.

La famiglia Rossi è vicina a Gemma ed Elena.

La famiglia Biondi parteciperà al dolore di Gemma ed Elena.

Carlo Anna Granaglia ricorda l'Addio con dolore.

E' mancato all'improvviso il suo caro
Giacolina Lo Monaco ved. Modonesi

Ne danno l'annuncio i figli Margherita e Luciano con Rosanna e Walter, la sorella Assunta e parenti tutti. Un particolare ringraziamento al dott. Fanti e alle signore Anna, Rita e Tina per le amorevoli cure prodigiate. Funerale oggi ore 14,30 parrocchia Gesù Buon Pastore. La cara salma proseguirà per il cimitero di Grugliasco. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 20 luglio 1991.

Esthera Rizzo commossa partecipa al dolore della famiglia.

Silvana Modonesi ricorda con simpatia e tenerezza la cara zia NINA unita con F. e R. e Bruno.

Allevi e Colleagues parteciperanno al dolore del prof. Mario Chiosso per la scomparsa di STAN.

La cognata Rita ed il figlio Giovanni parteciperanno, con profondo cordoglio, al dolore.

RINGRAZIAMENTI

Lorenzo Guerri ringrazia: Direzione Centrale P.T. Lavori e Impianti Tecnologici Direzione Compendiale P.T. Piemonte e Valle d'Aosta. Circolo Costituito T.T. Direzione Provinciale P.T. Torino ed in particolare l'Ufficio Lavori di Torino e Gruppi Manutenzione gli ex colleghi dell'ispettorato Provinciale e Regionale del lavoro per tutte le attenzioni di affetto e stima ricevute per la perdita del figlio.

Riccardo Guerri

— Torino, 20 luglio 1991.

Sono Kelly il papà di
Riccardo Guerri (Ricky)

RISTORANTE di Anna Bona

Tacchino e lumache nel verde di Cavourto

ESCARGOT - strada di Ronchi 73 - Cavourto - tel. 66.12.830. Chiuso lunedì.

Immerso nel verde della collina di Cavourto, il ristorante offre la possibilità di cenare sulla veranda o in terrazza, gustando una cucina all'insegna delle più tradizionali ricette piemontesi: antipasti freschi ai profumi dell'orto come la frittata alla menta, la cima ripiena, il petto di tacchino gelatinato all'arlecchino, l'albese lartufato, il giròlo affumicato, gli assaggi dei primi, filetti e lumache in tutti i modi. Dolci e sorbetti di frutta e lo zabajone completano il pasto accompagnato da ottimi vini piemontesi. Prezzo medio, tutto compreso 30-40 mila.



SETTIMO

Duemila firme al ministro per aprire l'ufficio postale del Borgonuovo

Oltre duemila firme rivolte al ministro Vizzini per aprire il nuovo ufficio postale di Settimo. L'elegante, avveniristica costruzione di via Fantina al Borgonuovo (costata due miliardi e dieci anni d'attesa), terminata da dodici mesi è infatti sempre chiusa al pubblico. All'anno scorso alle le erbacce che quasi nascondono l'ingresso. «E' una vergogna», dice Rocca Garziano, consigliere del quartiere Borgonuovo, «i postini e gli impiegati impongono la loro volontà anche al ministro». L'apertura della nuova sede dovrebbe avvenire con il trasferimento dei dipendenti dall'ufficio centrale di via Mazzini che verrebbe così soppresso. Ma i 70 portafogli e impiegati sembrano in maggioranza contrari al trasloco perché la nuova destinazione è lontana dal centro quasi due chilometri e non è servita da autobus. «In effetti», minimizza il direttore Vito Martino, «c'è un po' di malumore tra il personale della sede di via Mazzini. Molti dipendenti abitano a Torino e dalla stazione ferroviaria non è facile raggiungere il Borgonuovo. Lo stesso per chi arriva con gli autobus 49 e 51».



Polemiche alle Poste

NICHELINO

Dopo lo scippo subito arrestati

Due scippatori sono stati arrestati pochi minuti dopo aver strappato la borsa a Mirisa De Luca, 50 anni, residente a Moncalieri. Gianluca Lionello, 23 anni, strada Carignano 12 a Moncalieri, e Girolamo Parboni, 21, via De Canal 59, Torino, a bordo di una Renault rubata a Cosimo Tuffani, Carmagnola, hanno seguito la donna in via Cuneo a Nichelino e le hanno afferrato la borsa dal finestrino. Scattato l'allarme, l'auto è stata bloccata da una pattuglia dei carabinieri di Nichelino.

SPEDIZIONI DAL MONDO arrivano in città all'ufficio della dogana

Un supermarket delle sorprese: ci trovi belve e occhi di drago

E' arrivato un pacco carico, carico di...

Controlli rigorosi per combattere e prevenire il traffico di stupefacenti

«Lei vuol sapere quali sono le cose più curiose che arrivano in questo ufficio? Mi mette in difficoltà, nel senso che qui ho visto arrivare di tutto. Ma proprio di tutto. Dalla testa imbalsamata dei leoni ai medicinali più incredibili. Dai tappeti orientali ai cibi cinesi. Dalle pietre preziose agli accessori - vogliamo chiamarli così? - erotici. E via discorrendo».

Animali di legno e abiti di Rio

Il dottor Alfio Simonelli è il direttore dell'ufficio pacchi postali della dogana di Torino, parla nel grande magazzino pieno di pacchi di ogni dimensione mentre poco lontano alcune guardie di finanza effettuano la ispezione. Tra poco aumenterà il lavoro perché si avvicina il periodo delle ferie e «gli italiani che vanno all'estero riescono a mandare di tutto come souvenir del viaggio».

Un campionario esotico, esotico e persino divertente. Ma cosa ne farà poi, la gente, di tutta questa roba strapalmata?

Si sa, la fantasia è da sempre tra le caratteristiche del nostro popolo e sembra che venga esaltata non appena il piede fuori confine: vengono comprate le cose più insolite che poi, per non tirarle dietro per tutto il viaggio, vengono inviate per posta. Dagli uccellini di legno di balsa intagliati e colorati nella foresta amazzonica dagli indios dell'Equador ai costumi del carnevale di Rio.

Molti turisti andati a «sambora» in Brasile comprano i costumi cuciti nelle «favelas» per tenerli come ricordo e poi indossarli alla prima festa del successivo carnevale italiano.

Pochi lo sanno, ma le poste hanno organizzato da tempo un servizio, detto «Cai post», che fa concorrenza in rapidità alle più rinomate società private di spedizione, anche quelle che promettono di trasferire un pacco dall'altro parte del mondo in 24 ore.

Il servizio è utilizzato ad esempio da chi si è fatto operare all'estero, specie negli Usa, e poi si fa mandare i medicinali di cui necessita.

Il dottor Simonelli ci tiene a sottolineare perché per sdoganare con rapidità i medicinali occorre una sola formalità: arrivare (dopo che si è stati avvertiti a casa per telefono che il pacco è a disposizione) con la ricetta medica. In un'epoca in cui la droga scorre a fiumi ed è il pericolo principale non si vuole correre rischi, nei medicinali potrebbero esserci stupefacenti.

Ovviamente nei magazzini dell'ufficio pacchi postali i cani antidroga sono di casa. Quasi tutti i giorni i finanzieri arrivano con i cani lupi addestrati che annusano fra i cartoni per cercare di individuare sostanze stupefacenti. Non solo, spesso gli agenti della finanza, per tenere in allenamento gli animali e provare l'abilità, pongono essi stessi delle «trappole» alla cassa o all'hashish. I cani



fanno sempre il loro dovere, annusano il pacco sospetto e lo azzeccano per far accorrere il loro istruttore.

Mandare un pacco postale dall'estero verso l'Italia è la cosa più facile di questo mondo (e tante volte costa anche poco, specie se si va in Oriente, in Africa o in Sudamerica), basta aver l'avvertenza di confezionare un pacchetto che non superi le dimensioni 30 per 40 per 70 centimetri. Sono le misure massime internazionali ammesse. Dopo di che il pacco, anche se proveniente da un angolino del mondo, arriva in Italia in non più di due settimane.

A questo punto le poste italiane mandano un avviso al destinatario, che compillerà un modulo allegato all'avviso. La dichiarazione serve per la dogana, non resta che aspettare qualche altro giorno per gli ovvi controlli. La consegna avviene a domicilio e si paga al momento del ricevimento l'eventuale imposta doganale. Facile.

Il dottor Simonelli ed i suoi collaboratori, che lavorano sempre con il capo circoscrizione della dogana, il dottor Testa, hanno un libro alto due spanne per classificare tutti i generi che arrivano in via Giordano Bruno. Però a volte apre uno dei mille pacchi che transitano ogni settimana senza in difficoltà: come si fa a classificare gli «occhi di drago», specialità cinese fatta arrivare con spezie e altre delizie per un locale cinese, chiuso - aperto da poco a Torino?

Va meglio quando si tratta di tappeti: tantissimi. Ma come comportarsi con chi si vergogna

di comprare materiale pornografico a casa propria e poi si scatena non appena arriva in Danimarca o Svezia?

C'è chi dall'estero si spedisce i propri indumenti usati, chi il personal computer, chi si spedisce libri di volo introvabili in Italia o magari pelli di leopardo abbattuto durante un safari in riserve africane.

I libri naturalmente passano, le pelli no perché il leopardo è tra le specie protette.

Anelli, collane fucili e pistole

Grandi clienti dell'ufficio pacchi postali sono anche gli orafi di Valenza. Da qualche anno il traffico con tutto il mondo è in continuo aumento. E' più sicura la spedizione postale che mandare i rappresentanti i quali, com'è noto, corrono rischi tremendi di rapina.

L'ufficio pacchi della dogana dispone di una robusta camera blindata (vengono custodite anche armi mandate o ricevute via posta) in cui quotidianamente gleiscono centinaia di milioni di pietre preziose ed oro.

Ovvio che i pacchetti contenenti gioielli devono essere confezionati in modo speciale, con all'interno una scatola di legno e metallo, e proprio per questo non si è mai avuto un solo problema o disguido.

Che a volte i pacchi postali possano venir persi o addirittura sparire è un falso sospetto. Ormai non succede più da decenni.

Marco Vaghiotti



Alfio Simonelli

Se la scatola nasconde una truffa...

D'estate non mancano comunque anche altre sorprese. E questa volta possono non essere sempre piacevoli.

Infatti, approfittando delle vacanze, c'è sempre qualcuno che «rispolvera» l'antico raggio del pacco che deve essere ritirato dal vicino di casa. Il copione è sempre lo stesso, immutabile nel tempo. Si sceglie una «vittima» possibilmente anziana, ci si presenta come il fattorino di una ditta ovviamente inesistente. E poi si recita a soggetto. Si racconta che si deve consegnare un pacco al vicino di casa che in quel momento è assente, si domanda se per gentilezza lo si può ritirare «così non sono costretto a tornare una seconda volta. Vengo da un'altra città e con questo caldo...». E appena arriva la risposta affermativa ecco la sorpresa: «Bisogna pagare». Le cifre, per un pacco che si dimostrerà alla fine pieno soltanto di qualche vecchio giornale, possono raggiungere anche qualche centinaio di mille lire.

Il panorama comunque non cambia. Ogni estate, nonostante avvertimenti e consigli che continuano a ripetersi, sono sempre in parecchi che pensando di fare una gentilezza al «cattolico» vengono raggiunti.

FLASH

FESTA DEL PIEMONTE

Ritorna Pietro Micca sul Colle dell'Assietta

Organizzata dalla Compagnia di Brandò, che riunisce gli scrittori in lingua piemontese impegnati nella difesa delle tradizioni regionali, si svolge domani la tradizionale festa del Piemonte, giunta ormai alla 24ª edizione. Il 19 luglio, ricorre infatti l'anniversario della battaglia del 1747, data che segnò una tappa definitiva nel cammino di libertà del Piemonte. Come da tradizione, la manifestazione si svolgerà sul Colle dell'Assietta, a 2500 metri di altitudine. L'appuntamento è per le 10.30, quando il Generale Guido Amoretti ricomincerà la giornata, ricordando i combattenti di ogni guerra.

Alle 11, si svolgerà la tradizionale Messa al Campo, a cui seguirà un pranzo al sacco. Eccezionalmente saranno presenti rappresentanti del gruppo storico Pietro Micca di Torino, oltre ad alcune corali che con i loro canti allieteranno la giornata. Chi desidera raggiungere l'Assietta può farlo in auto seguendo la strada che da Menna passa per il Colle delle Finestre.

In caso di maltempo, la commemorazione si svolgerà al Piano dell'Alpe dei Salesiani, sul versante della Valle Chisone. La festa, celebrazione di un evento storico, fa parte della tradizione del Piemonte, e rifiuta qualunque etichetta di parte.

MONCALIERI

Folklore e «sòma d'ai» al Moriondo con l'associazione delle borgate

La «festa del Moriondo» a Moriondo di Moncalieri, segna il giro di boa di «Folklore d'estate», programma di manifestazioni volute dall'associazione delle borgate. L'ora è scoccata ieri sera con la corsa podistica «5° Trofeo Giovanni Balbiano». La «festa» vera e propria si svolgerà il 23 luglio ed è organizzata dalla Promoriondo con il gruppo M.I.C. (Moriondo insieme ovunque). Tutte le sere, appuntamenti con la danza «Liscio blu» (20 luglio), «Orchestra Ungarelli» (21 luglio), «Novelli» (22 luglio) e terminerà con il liscio di «Tania Todisco» (23 luglio).

Lo sport riserva ancora il trofeo regionale di ciclismo «Maurizio Fontana» e due gare di bocce a coppie alla baranda (20 e 22 luglio). L'appuntamento più curioso è per domani 21 luglio, quando Moriondo tenterà di entrare nel Guinness dei primati proponendo «la soma d'ai più lunga del mondo» che occuperà, per tutto il tracciato, la strada che passa di fronte alla chiesa parrocchiale: circa 500 metri. Un altro appuntamento per buongustai è fissato per il 25 luglio quando si disputerà il trofeo gastronomico «Pierin Lajolo». Nell'occasione, le sette frazioni che costituiscono Moriondo presenteranno un piatto tipico che sarà sottoposto al giudizio del pubblico. Inoltre: tutte le sere alle ore 20 gran grigliata e, per i più piccoli, le luci e i suoni del luna park.

CENTRI VACANZE FIAT

Tutti a destinazione i bambini dei soggiorni estivi

La Fiat informa le famiglie che hanno mandato i bambini ai soggiorni estivi dell'azienda, che i piccoli sono felicemente arrivati a destinazione nei centri di vacanza di Marina di Massa, Igea Marina e Castiglione della Pescaia.

“esclusivamente”...
Gleise - Reüil

INFORMAZIONI
via Medail, 65/a - 100152 Bardonecchia
Tel. 0122/99715 - 999847 - 011/592250

OLIVIERO TOSCANI

SETTIMO

Si schianta in moto contro un camion sul rettilineo di via Raffaello Sanzio

Il casco protettivo con cui era equipaggiato non è purtroppo servito a salvargli la vita.

Fabio Cocco, 29 anni, residente a Settimo Torinese in via Regio Parco 39, panettiere di professione, si è schiantato ieri con la sua potente Kawasaki 750 sul rettilineo di via Raffaello Sanzio. Il motociclista è finito contro un camion ed è morto sul colpo.

Inutili i soccorsi dell'elicottero-ambulanza, giunto dopo pochi minuti sul luogo dell'incidente.

La dinamica dello scontro non è ancora stata del tutto chiarita. Secondo due testimonianze, tuttavia, raccolte dai carabinieri, sembra che il camion guidato da Vincenzo Giano di 35 anni, residente in via Artisti 16, a Torino, stesse effettuando una inversione di marcia ad U. Evidentemente, il motociclista che lo seguiva non ha notato la manovra. La salma è ancora a disposizione del magistrato che deciderà in giornata se effettuare l'autopsia.



Quale tesoro nella cassa?

VOLPIANO

In automobile a caccia del tesoro

Una grandiosa caccia al tesoro automobilistica è in programma domani a Volpiano e si protrarrà per tutto l'arco della giornata. Una simile manifestazione si era già svolta nella primavera scorsa e aveva ottenuto vasto successo. La competizione, oltre che Volpiano, interesserà i paesi confinanti di Branzio, Leini, San Benigno e Bosconero. Ritorno dei partecipanti alle 8.30 in piazza 25 Aprile dove in serata avrà luogo una grande spaghetteria.



A Chivasso i giovani attendono impazienti la riapertura della piscina

CHIVASSO

Piscina chiusa Ancora proteste

La mancata apertura della piscina comunale scoperta di via Gerbido (quella coperta, è ormai chiusa da circa 9 anni) sta provocando vibranti proteste, in modo particolare dei giovani costretti a rimediare un bagno nei torrenti Orco e Malone. Il recente appalto bandito dal Comune, per procedere ai lavori di sistemazione, è andato deserto e adesso il Comune pare intenzionato a ricorrere alla trattativa privata. Se tutto andrà bene, la piscina non riaprirà prima di agosto.

Un borgo a metà fra Avigliana e Sant'Ambrogio Bertassi come Berlino

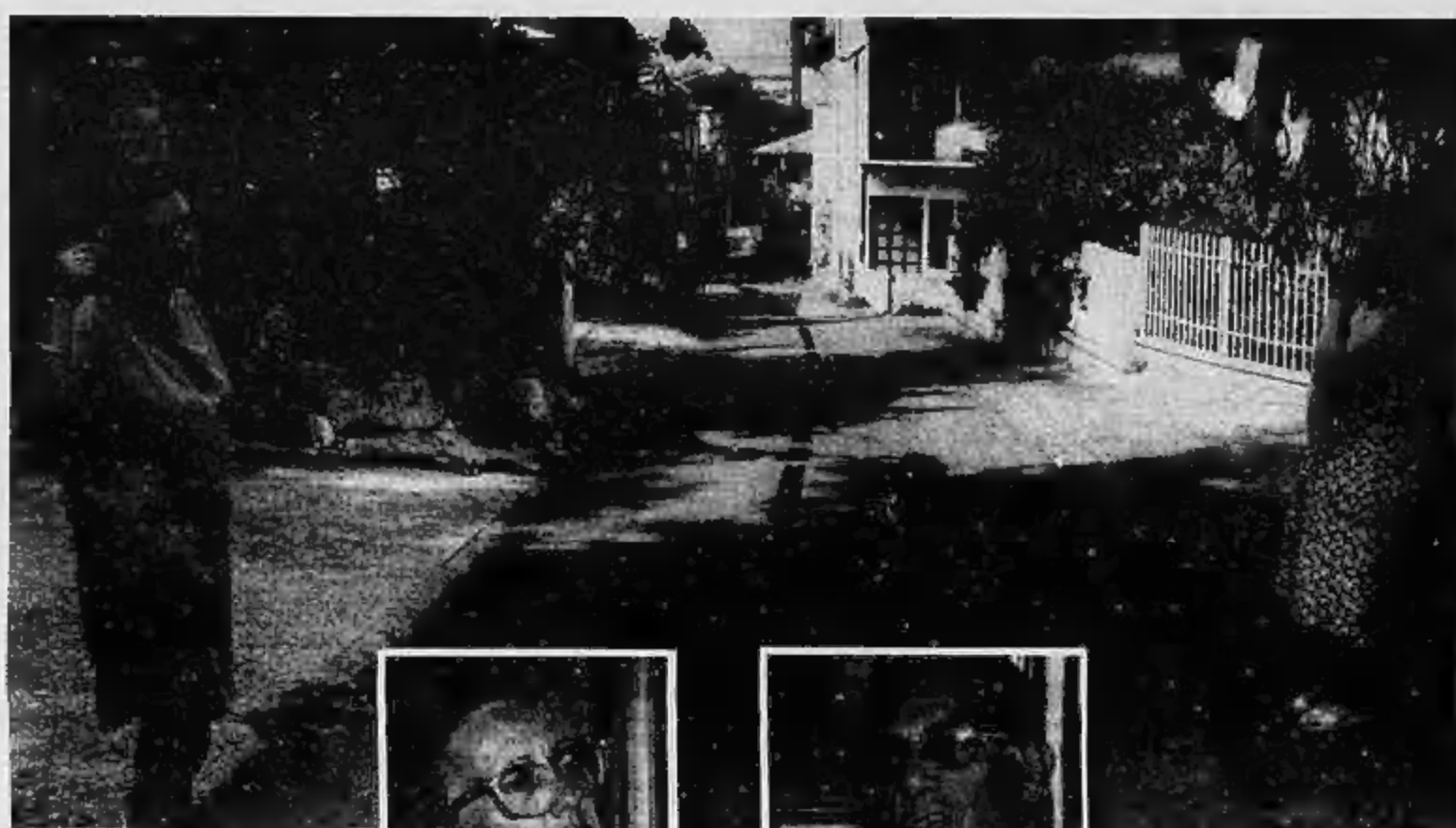
Gli acquedotti sono due. Le strade devono essere asfaltate da due ditte diverse. E la raccolta rifiuti è assicurata da un doppio servizio: cassonetti separati e con colori diversi per non confonderli. Stravagante? Accade a Bertassi, in Val Susa. Un grappolo di case con quattrocento abitanti che non hanno nemmeno lo status di frazione.

Un fazzoletto di terra fra le paludi del Mareschi e il monte Pischirano che regge la Sacra di San Michele. In misura quasi uguale — duecento per parte — dipendono per metà da Avigliana che è governata da una giunta di sinistra (pdv e psi) e Sant'Ambrogio dove il Comune è nelle mani dei democristiani.

Il confine è rappresentato da via Maritano Lino e da via Mortera, che attraversano il paese in direzione Nord-Sud, dividendo così Bertassi in due. Come Berlino. E infatti qualcuno ci scherza. «Bertassi Est e Bertassi Ovest» tenendo anche conto che un'amministrazione è rossa e l'altra bianca.

Finora quest'assetto territoriale non costituiva un problema. Ma oggi, con l'approvazione della nuova legge sugli Enti locali provoca un conflitto di interessi perché, ora, i cittadini possono, secondo il principio dell'autodeterminazione, scegliere da quale gonfalone essere rappresentati. A questo punto, più o meno velato, è iniziato un fitto corteggiamento degli amministratori comunali nei confronti di Bertassi.

«L'amministrazione comunale di Avigliana», dice il sindaco Paolo Amodeo, «ha sempre prestato molta attenzione alla località Bertassi che ha sempre catalogato come territorio urbano di Avigliana a tutti gli effetti». E aggiunge: «Lo so. Quello dei Bertassi è un caso che potremmo definire paradossale. Tutto risale, se le nostre fonti sono giuste, al periodo medievale, quando quella che



Luciana Borello, da poco sulla poltrona di sindaco di Sant'Ambrogio: «Evitate sprechi e migliorate i servizi»



Il sindaco socialista di Avigliana Paolo Amodeo: «Mai abbiamo sempre considerato Bertassi parte del nostro territorio»

è attualmente via Maritano Lino e via Mortera, era un confine. Attorno si è sviluppato un nucleo abitativo omogeneo».

A conferma. Flavio, pensionato con una gran barba bianca e una somiglianza impressionante con lo zio Ierolamo dei cosacchi di Tolstoj, ha l'hobby della storia e sul suo paese sa tutto. «Bertassi, anticamente, era una stazione di posta dove i conducenti cambia-

vano i cavalli e lasciano un po' di tempo al passeggero per sfamarsi e dissetarsi. Dove ora sorge la Trattoria della Pace, una volta c'era il posto di ristoro. Ho trovato documenti interessanti. E' logico che attorno a un centro di passaggio e di commercio, prima e poi sorta un paese».

Dunque una frontiera. Finiva la pianura e iniziava il mondo delle vette. Ancor oggi è così: Avigliana non fa parte della Comunità montana, mentre Sant'Ambrogio sì. «E sin dalla notte dei tempi», replica Luciana Borello, «da poco sulla poltrona di primo cittadino di Sant'Ambrogio le cose furono fatte male. Basta pensare come il confine tra i due Comuni passasse attraverso una cascina, la cascina Dosio, dividendo ipoteticamente a metà la stalla. Le leggi bisogna farle a far-

Bertassi: via Lino Maritano e via Mortera sono le strade per dove passa, ipoteticamente, il confine fra Sant'Ambrogio e Avigliana

Val Susa: poche case contese fra due Comuni

no sempre state risolte. Anche se Bertassi potrebbe fare da scenario ad una commedia di Ionesco. Un esempio potrebbe essere quello del parroco che, ufficialmente è don Balbiano, già parroco di Santa Maria ad Avigliana. Eppure anche quello di Sant'Ambrogio, a turno, va a dire messa a Bertassi.

«La cappella», vogliono sottolinearlo, «è di proprietà del borgo, dal 1861». Bertassi è rappresentata nel Consiglio comunale di Sant'Ambrogio ma non è rappresentata nel Consiglio comunale di Avigliana.

Le due Amministrazioni stanno cercando una maggiore collaborazione allo scopo di unificare i servizi, con maggior vantaggio e minori costi. I due sindaci comprendono le difficoltà politico-burocratiche-amministrative-organizzative che un cambiamento così comporterebbe e trincerandosi dietro i termini del politico come riparametrizzazione, affermano di aver superato concettualmente questa divisione. Ci vorrà un referendum per unificare ciò che è diviso: ma chi sceglieranno i Bertassini. I due sindaci sorridono: ognuno è convinto di essere prescelto.

Emilio Bertalana

RIVOLI Quelle gigantografie al Castello Realismo fatto in casa

Mario Monge, uno dei grandi fotografi torinesi, (insieme a Sclariandis, Turcati, Martino, Raffini, eccetera), con all'attivo libri, mostre e reportage ai quattro angoli del mondo, è andato a vedere la rassegna di fotografie «Lo Sguardo di Medusa» allestita al Castello di Rivoli fino al 27 settembre, e ha deciso per iscritto per Stampa Sera le sue impressioni di professionista dell'immagine.

THOMAS RUFF — Su due pareti, gigantesche foto-tesse di visi giovanili con qualche pustola e con quelle espressioni che si hanno solo nelle foto-tesse. Il sospetto è che qualunque fotografia molto ingrandita diventi interessante. Comunque la contrapposizione di questi volti ad altrettanti cieli stellati, in questa grande sala affrescata, è un buon inizio.

PETER FISCHLI e DAVID WEISS — Una serie di aeroporti fotografati come capita non basta per far decollare in mostra: nemmeno l'ingrandimento è sufficiente.

THOMAS STRUTH — Visitate in musei e pinacoteche: topoi collaudatissimi, non solo da

Le immagini di cronaca non sono istantanee ma costruite in studio

fotografi concettuali. Vengono in mente tante immagini ironiche e divertenti. Che ingenui, primitivi e rozzi stavano ad apprezzarlo! Qui non succedeva niente e noi tiriamo avanti annoiati ed aggiornati.

JEAN-MARC BUSTAMANTE — Paesaggi che il catalogo definisce «senza qualità». Sicuramente brutti ma non abbastanza

per essere interessanti (Perché mai ci sarà andato, in quel posto?) (E ci sarà andato o ce l'avranno mandato?). Li hanno sistemati nella sala più buia...

AURIE SIMMONS — Sili-bite di dolci glassati, come sulle pareti delle cremerie. Presenze antropomorfe stucchevoli e vagamente macabre. Sentore di femminismo o carenze affettive?

JEFF WALL — Finalmente un'emozione! «Rissa per sfratto» è un enorme pannello (come quelli pubblicitari, per intenderci) illuminato dall'interno. La rissa, organizzata con cura dal fotografo, si svolge al centro di uno squallido paesaggio urbano di casette periferiche, alla presenza di alcuni vicini curiosi. E' fotografata dall'alto, con grande effetto di realtà emblematica. Su un pannello più piccolo due guardie traducono un giovane dall'aria rassegnata: «l'arresto». La situazione, costruita in studio, è illuminata sapientemente.

ANDRES SERRANO — Ritratti di nomi di metropolitani ripresi in studio con tecnica collaudata e costante. Figurerebbero bene anche in dimensioni normali o su una rivista. Qui, molto

ingranditi e impaginati su pareti preziose, sono belli.

GUNTHER FORG — Vecchie vedute di un edificio razionalista del Bauhaus, naturalmente ingrandite a dismisura, funzionali al discorso minimalista dell'autore che le ha scelte. Ma per capire il discorso bisogna informarsi.

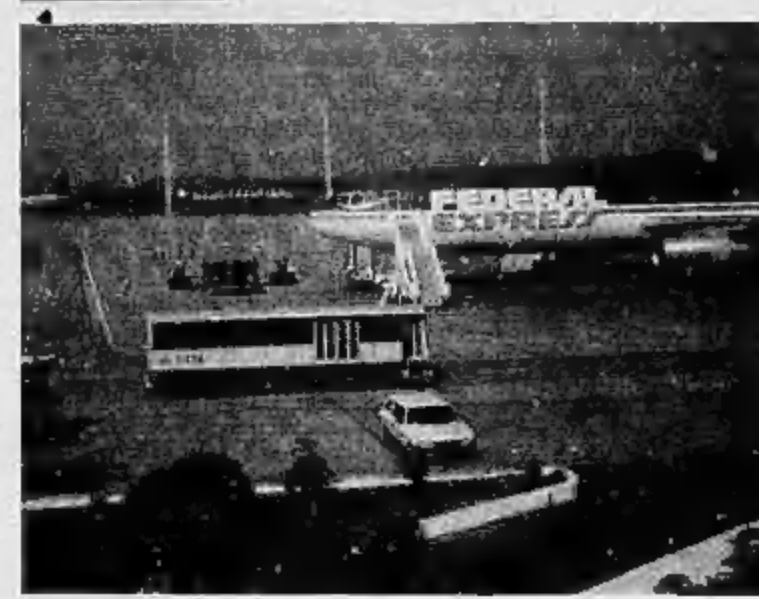
Credevamo di aver ormai consumato e superata l'esperienza concettuale: registrare il reale freddamente, senza espressione, rappresentare l'insignificante e l'indifferente, la rinuncia ad ogni «effetto estetico» riducendo il mezzo al suo uso più elementare... Invece rievocati in queste sale, che per fortuna sono bellissime e val la pena di rivedere (anche senza gigantografie). Non sarebbero più interessanti operazioni di ripescaggio di materiale fotografico in cui l'assenza di effetto estetico non sia accettabilmente ricostruita ma autentica? (Foto-tesse delle maschiette, Kusch turistico, matrimonio, pubblicitario, rilievi fotografometrici...).

Ma gli autori? Che ripescano la poesia.

Mario Monge



Due immagini della rassegna fotografica presentata al castello di Rivoli. Davanti a un quadro (a sinistra) un visitatore attento ad ammirare il quadro di un autore. Sotto: in un aeroporto, il carrello per far scendere i passeggeri, l'aereo sulla pista, la gente che parte e che arriva. Nostalgia di viaggiare



GASSINO

Nuovi alloggi per 600 cittadini

A ridosso del cimitero di Gassino sorgeranno quanto prima 154 alloggi di edilizia economica-popolare che potranno ospitare circa 600 persone. Sono pure previste diverse attività commerciali e una grande piazza a ridosso del canale di scarico delle acque della collina. Questo in base al piano di zona «167» approvato recentemente. Intanto si registrano le rimostranze degli abitanti della zona, in modo particolare per quanto riguarda la viabilità lungo via Foratella.

MONCALIERI

Un arresto per truffa

Alle 9.30 di ieri, in borgata Tagliaterra 82 i carabinieri del nucleo operativo radiomobili di Moncalieri hanno arrestato Domenico Spirito Griffo, residente in via Madonna Cristina 31 a Torino, ma domiciliato a Carignano in via Nino Costa 5.

Il suo arresto è in relazione ad un mandato di cattura della procura generale di Roma in data 5 maggio 1989.

Egli dovrà scontare 8 mesi e 4 giorni per truffa.



Il barista «Millo» Brunetti

ALBA

**Tre imputati trasferiti da Napoli
Per l'inchiesta sul casinò di Mentone**

● Camillo Brunetti, detto «Millo», 43 anni, barista di Canale, il napoletano Giovanni Tagliamento, 35 anni, detto «o' ragnolello», e il croupier Sergio Corte, 51 anni, di Sanremo sono stati trasferiti, in gran segreto, dal carcere di Napoli a quello di Alba. I tre sono stati arrestati durante le indagini sul tentativo di scalata al casinò di Mentone da parte della società Sofextour, probabilmente controllata dalla camorra. I fatti all'esame dei giudici riguardano l'estorsione al danno del famoso notolo Vincenzo Toppino di Alba, finanziatore dell'operazione. Il professionista sarebbe stato minacciato quando, non più convinto dell'affare, decise di ritirarsi e non entrò personalmente nella Sofextour, ma si fece rappresentare da un avvocato astigiano e firmò fidejussioni per tre miliardi. La vicenda cominciò quando la Sofextour volle partecipare all'asta per l'acquisto del casinò di Mentone. Dopo molte trattative la casa da gioco fu assegnata alla società francese Barrière, ma il sospetto che la camorra volesse impossessarsi del casinò per traffici illeciti fece scattare l'inchiesta.



Francesco Infurna, condannato

VERBANIA

**Tornano alla sbarra i ragazzi del racket
che taglieggiavano i commercianti**

● Nuovo processo e nuova condanna per Francesco Infurna, 20 anni, nativo di Gela ma da alcuni anni residente a Domodossola. E' il giovane che poco meno di un mese fa era stato condannato con Damiano Contaldo e Stefano Trio, pure loro ventenni, per l'attentato alla gelateria «Al Capriccio» di Domodossola. Allora gli erano stati inflitti 7 anni di reclusione e 3 milioni di multa. Gli altri due avevano subito condanne, rispettivamente, a 6 anni e mezzo e due anni e 10 mesi di reclusione, con multe di 2 milioni e mezzo e di 2 milioni.

Infurna è stato stavolta giudicato, da solo, per due tentate estorsioni, avvenute in periodo precedente. Al commerciante Silvano Ancheri, titolare del supermercato «Domomarket» di Domodossola, aveva chiesto una tangente «una tantum» di 12 milioni; al barista Luigi Barchi, proprietario della gelateria «Laguna» di Villadossola, aveva sollecitato versamenti di mezzo milione il mese. Per questo è stato condannato a un anno e otto mesi di reclusione.



Il complice, Damiano Contaldo

**GATTICO Il cuoco racconta perché ha cacciato la moglie
La donna: «E' un uomo tranquillo. La russa l'ha stregato»**

Le separazioni senza giustizia

● «Se la giustizia in Italia funzionasse come dovrebbe, tutto questo non sarebbe successo. Lo scorso dicembre il tribunale avrebbe dovuto sentenziare il divorzio fra me e la mia ex moglie dalla quale mi sono separato consensualmente da quattro anni; e invece hanno rimandato tutto di un altro anno». Adolfo Gobbì, 43 anni, cuoco all'ospedale di Arona, è disperato. Mercoledì ha occupato la villa della Bressanella: voleva cacciare l'ex moglie e la madre di lei per potersi stabilire nella casa con la sua nuova compagna. Di fronte alle loro proteste, non ci ha visto di più e le ha picchiate, poi si è barricato nella villa. Ne è uscito solo ieri mattina, dopo che la villa era stata circondata da carabinieri e vigili del fuoco.

Gobbì ripensa all'episodio e ripercorre i motivi che lo hanno portato all'aspirazione: «Si dice - sono disperato perché quella donna vive in una casa di duecento metri insieme con la madre e l'amante. Non vuoi saperne di lavoro? Anzi, sua madre ha detto che fin tanto che vive lei, sua figlia non lavorerà mai. S'è venduta tutta la mia roba, anche gli effetti personali; e da quando non ho potuto più passare mezzo milione al mese per gli alimenti, ha messo l'ipoteca sulla mia parte di proprietà».

Lo sfogo di Gobbì non finisce qui: «Per contro, io debbo mantenere una famiglia di cinque persone con un milione e 800 mila lire al mese, o la metà se ne vanno soltanto per l'affitto». Vive, il

Gobbì, in un appartamento di via Malleotti ad Arona, insieme con Margarita Egorova, 36 anni, originaria di Stalingrado dove i due si conobbero anni addietro durante una fra le tante peregrinazioni dell'uomo: è stato a fare il cuoco in Africa, nel Medio Oriente, in Russia e persino su una piattaforma petrolifera dell'Agip: «Un'esperienza che non auguro a nessuno». Adesso lavora all'ospedale di Arona. Margarita gli ha portato una figlia di primo letto, Anastasia di 15 anni che ha appena finito le medie alla «Veriga»; e gli ha dato, due mesi fa, due gemellini: Arnaldo e Caterina.

Margarita ha le lacrime agli occhi: «Non avrei pensato mai di finire in una storia come questa»; insegnante di letteratura russa e di lingua inglese, anche nell'italiano ha una bella proprietà di linguaggio. Le piace leggere, scrivere ai miei pensieri, qualche poesia, cucire. «No - ripete - una storia così non è proprio nel mio stile».

Una storia che ha avuto il suo culmine l'altra sera a Gattico, quando Adolfo è andato dalla ex moglie, Maria Antonietta Pregnolato di 45 anni, decisa a chiarire le cose una volta per tutte: «Le alternative erano che o si vendeva la casa, o mi dava la mia parte di proprietà: mi ha offerto cinquanta milioni quando quella casa vale almeno dieci volte tanto. Le ho prese tutte e due, madre e figlia, e le ho sbattute fuori. E intanto l'amante scappava dalla finestra. Tutto qui: corto, sono volati pugni e schiaffi; ma guardi



qui...», e mostra i segni sul collo e sulla testa di graffi e scorticature piuttosto profonde.

Adesso, per l'occupazione della villa, sfocano le denunce. «Ho denunciato il mio ex marito per violazione di domicilio, violenza, percosse e danneggiamenti», dichiara Maria Antonietta Pregnolato. Questo sul piano penale. Ma, per quanto riguarda il civile, la vertenza potrebbe forse risolversi: «Adolfo - spiega la Pregnolato - pretenderebbe cinque milioni, ma certo io non posso arrivare a sborsare una somma così alta». La faccenda è complessa: i due hanno in atto un contenzioso, legato al procedimento per ottenere il divorzio dopo la separazione legale. Se la vedranno gli avvocati.



Nella foto in alto Adolfo Gobbì. Qui accanto Margarita Egorova, l'insegnante russa assieme ai gemellini nati dall'unione

Intanto, l'ex moglie si chiede come mai Gobbì è arrivato a invadere la casa: «Adolfo non è mai stato un tipo violento: abbiamo discusso tante volte negli anni del nostro matrimonio, ma mai una volta che lui abbia alzato una mano nei miei confronti. Né penso che abbia litigato con nessuno».

E come spiegare le percosse e gli altri atti di violenza denunciati? «Penso che sia lei l'ispiratrice, quella donna è terribile: è stata lei che mi ha stregato», esclama Maria Antonietta Pregnolato. Ma adesso ci sono anche i due gemellini. Dice l'avvocato del Gobbì: «Sono loro, quei due esseri innocenti, le vittime di questa vertenza che va risolta a ogni costo e pacificamente».

FLASH

FOSSANO
Un bronzo nel Tanaro

● Una statua in bronzo rappresentante San Pietro è stata trovata nel fiume Tanaro. A fare la scoperta sono stati i sommozzatori della Provincia, che stavano perlustrando il fiume per recuperare un pezzo di parapetto di un ponte, divolto in seguito a un incidente stradale. La statua è stata consegnata ai carabinieri di Dogliani.

ASTI
Sottoscrizione per un cuore

● Raffaele Marino ha 39 anni, abita ad Asti. Ha subito un intervento di by-pass al cuore tre anni fa ma, evidentemente, si sono richiusi. Negli ultimi due mesi ha avuto due infarti. Oggi è in lista d'attesa all'ospedale di Pavia per un trapianto di cuore. Non può più lavorare, la moglie è disoccupata e hanno tre bambini piccoli. Le spese per le cure mediche e i trasferimenti sono elevate. La cugina, Rosetta Marino, ha aperto un conto corrente a nome di Raffaele presso la filiale della Cassa di Risparmio di Asti, in via Garibaldi. Il numero del conto corrente è 30705/8.

ASTI E ALBA Città gemelle separate dalla ferrovia
Occorre un'ora e mezzo per coprire i 30 chilometri

Asti e Alba, due città unite dall'acqua (il fiume Tanaro) e dal vino (la comune vocazione enologica), ma divise dai trasporti, sia su strada che su ferrovia. Da anni la «direzionalità» che collega i 30 chilometri i due centri è ampiamente insufficiente e le rispettive amministrazioni invocano la costruzione di una superstrada. L'arteria attuale è molto trafficata, soprattutto da camion che rallentano la circolazione. Un altro problema è il trasporto su ferrovia, che attualmente per il tratto da Alba a Castagnole Lanzo è sostituito dal pullman a causa di lavori di ammodernamento sulla linea.

I pendolari che tutte le mattine raggiungono Asti hanno inviato una protesta a «La Stampa». «E' possibile - domandano - attendere a Castagnole per 42 minuti la coincidenza per Asti, quando il tempo effettivo di viaggio è di 49 minuti?».

Ieri la verifica sui disagi di questi pendolari. Il treno è il n. 4498 della linea Alba-Alessandria. Si parte da Alba alle 6,28, si viaggia in pullman. L'arrivo alla stazione di Castagnole Lanzo è alle 6,50. Si riparte con il treno 4752 in partenza alle 7,32. Un'attesa alla stazione di Castagnole

Lanzo di ben 42 minuti. Si arriva finalmente ad Asti alle 7,59. Il tempo impiegato complessivamente a percorrere un tragitto di 35 Km ferroviari - quanto è la distanza Alba-Asti - è di un'ora e 31 minuti.

Dai racconti dei pendolari in attesa alla stazione di Castagnole Lanzo viene fuori una storia di ordinaria burocrazia. «Le Ferrovie dicono che l'orario è questo e non si cambia», dice Natalia Dogliani, medico all'ospedale di Asti - ma non è sempre stato così. Progressivamente negli ultimi tre anni si sta anticipata la partenza dalla stazione di Alba».

Spiega: «Quattro anni fa si partiva da Alba alle 7,06. L'arrivo a Castagnole era alle 7,25. Tre minuti dopo c'era la coincidenza per Asti. Poi hanno anticipato la partenza da Alba alle 6,58, quindi alle 6,45, ma andava ancora bene. Oggi partiamo alle 6,28: troppo presto».

Così c'è chi che può lavorare sei ore ma sta dieci fuori casa. E' il caso di Maria Ambrosio, impiegata all'ufficio tecnico erariale del Catasto di Asti. Tutte le mattine è costretta ad uscire di casa alle 5,30 per poi passeggiare per circa tre quarti d'ora a Castagnole Lanzo. «Questo nella bella

stagione - precisa la donna - d'inverno ce ne stanno tutti quanti (siamo una trentina) pigiati nella piccola sala d'aspetto della stazione».

C'è anche chi, in attesa di una soluzione migliore da parte delle Ferrovie, ha trovato un'alternativa. Giuliano Pelissari, che lavora all'agenzia del Banco di Roma ad Asti, raggiunge Castagnole in auto. Parcheggia davanti alla stazione e prende il treno delle 7,32 per Asti. «Costo esco di casa alle 7,10 invece che alle 6, - dice - Posso dormire mezz'ora in più».

Una spiegazione per il cambiamento di orario? «Ci hanno detto - spiega Pelissari - che il nostro treno dopo Castagnole prosegue per Alessandria, dove lo aspetta la coincidenza per Milano. Ma l'affluenza di utenti - conclude - non merita forse che la corsa Alba-Asti, per la mattina e quell'ora della giornata, assuma autonomia rispetto alla linea per Alessandria?».

La conferma arriva da Alba. «Non c'è nessuna coincidenza interessante che giustifichi questo anticipo di orario - ammette Salvatore Scicolone, in servizio alla stazione - La partenza del treno potrebbe ritardare di mezz'ora. Ma non dipende da noi».

ESTRATTO BANDO DI GARA

Regione Autonoma Valle d'Aosta - Assessorato Lavori Pubblici - 11100 Aosta - Via Promis 2/A - Tel. 0165 303.611 - Fax 0165 303.605.

Lavori di ristrutturazione dello stabilimento industriale CO. IM. CA. di proprietà regionale in Comune di Verrès.

Importo a base d'asta: Lire 3.614.611.359.

Sistema di aggiudicazione: art. 1 lett. a) della legge 2-2-1973 n. 14 con criterio anomalo.

Termine imperogabile presentazione richieste d'invito: ore 17 del giorno 5-8-1991 presso l'Assessorato LL.PP. i documenti e le dichiarazioni da allegare alla richiesta di invito sono allegati nel bando di gara inviato per la pubblicazione alla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana in data 5-7-1991, nonché pubblicato integralmente nell'appendice Albo dell'Amministrazione Regionale.

La richiesta d'invito non vincolerà in alcun modo l'Amministrazione appaltante.

L'ASSESSORE AL LL.PP. Maurizio Martini

Un grosso caso è sull'orlo di rompere: si parla di un'indagine interna alla «HOTEL GENOVA» - CESENA - che ha fatto scattare il 110 (vedi Offerta speciale, per l'offerta, giornali, bollette, sampe, tutto su misura da Lire 28.000).

FRANCO MARINO Centro Albergo Imperia Via Cerna, 25 - Tel. 0541/98012. Buone condizioni. Accanto. Cucina servizi, tel. con. Cucina casalinga posta nella proprietà. 19/21 luglio 38.000; agosto interpellato; fine agosto 38.000; settembre 30.000.

RIMINI/RAVENNA Hotel Marzotto 4* Tel. 0541/27310. A 50 m. mare. Cucina casalinga, servizi, telefono. Sp. Accanto. Bar. TV. Menù doppio a scelta con pesce. Cucina buffet. Parcheggio interno. Luglio, fine agosto 38.000; 31 agosto 37.000; settembre 33.000; ottobre 30.000; novembre 28.000; dicembre 25.000.

RIMINI/RAVENNA Hotel Esplanade 4* Tel. 0541/27310. A 50 m. mare. Cucina casalinga, servizi, telefono. Sp. Accanto. Bar. TV. Menù doppio a scelta con pesce. Cucina buffet. Parcheggio interno. Luglio, fine agosto 38.000; 31 agosto 37.000; settembre 33.000; ottobre 30.000; novembre 28.000; dicembre 25.000.

RIMINI/RAVENNA Hotel Esplanade 4* Tel. 0541/27310. A 50 m. mare. Cucina casalinga, servizi, telefono. Sp. Accanto. Bar. TV. Menù doppio a scelta con pesce. Cucina buffet. Parcheggio interno. Luglio, fine agosto 38.000; 31 agosto 37.000; settembre 33.000; ottobre 30.000; novembre 28.000; dicembre 25.000.

RIMINI/RAVENNA Hotel Esplanade 4* Tel. 0541/27310. A 50 m. mare. Cucina casalinga, servizi, telefono. Sp. Accanto. Bar. TV. Menù doppio a scelta con pesce. Cucina buffet. Parcheggio interno. Luglio, fine agosto 38.000; 31 agosto 37.000; settembre 33.000; ottobre 30.000; novembre 28.000; dicembre 25.000.

RIMINI/RAVENNA Hotel Esplanade 4* Tel. 0541/27310. A 50 m. mare. Cucina casalinga, servizi, telefono. Sp. Accanto. Bar. TV. Menù doppio a scelta con pesce. Cucina buffet. Parcheggio interno. Luglio, fine agosto 38.000; 31 agosto 37.000; settembre 33.000; ottobre 30.000; novembre 28.000; dicembre 25.000.

RIMINI/RAVENNA Hotel Esplanade 4* Tel. 0541/27310. A 50 m. mare. Cucina casalinga, servizi, telefono. Sp. Accanto. Bar. TV. Menù doppio a scelta con pesce. Cucina buffet. Parcheggio interno. Luglio, fine agosto 38.000; 31 agosto 37.000; settembre 33.000; ottobre 30.000; novembre 28.000; dicembre 25.000.

RIMINI/RAVENNA Hotel Esplanade 4* Tel. 0541/27310. A 50 m. mare. Cucina casalinga, servizi, telefono. Sp. Accanto. Bar. TV. Menù doppio a scelta con pesce. Cucina buffet. Parcheggio interno. Luglio, fine agosto 38.000; 31 agosto 37.000; settembre 33.000; ottobre 30.000; novembre 28.000; dicembre 25.000.

RIMINI/RAVENNA Hotel Esplanade 4* Tel. 0541/27310. A 50 m. mare. Cucina casalinga, servizi, telefono. Sp. Accanto. Bar. TV. Menù doppio a scelta con pesce. Cucina buffet. Parcheggio interno. Luglio, fine agosto 38.000; 31 agosto 37.000; settembre 33.000; ottobre 30.000; novembre 28.000; dicembre 25.000.

RIMINI/RAVENNA Hotel Esplanade 4* Tel. 0541/27310. A 50 m. mare. Cucina casalinga, servizi, telefono. Sp. Accanto. Bar. TV. Menù doppio a scelta con pesce. Cucina buffet. Parcheggio interno. Luglio, fine agosto 38.000; 31 agosto 37.000; settembre 33.000; ottobre 30.000; novembre 28.000; dicembre 25.000.

RIMINI/RAVENNA Hotel Esplanade 4* Tel. 0541/27310. A 50 m. mare. Cucina casalinga, servizi, telefono. Sp. Accanto. Bar. TV. Menù doppio a scelta con pesce. Cucina buffet. Parcheggio interno. Luglio, fine agosto 38.000; 31 agosto 37.000; settembre 33.000; ottobre 30.000; novembre 28.000; dicembre 25.000.

RIMINI/RAVENNA Hotel Esplanade 4* Tel. 0541/27310. A 50 m. mare. Cucina casalinga, servizi, telefono. Sp. Accanto. Bar. TV. Menù doppio a scelta con pesce. Cucina buffet. Parcheggio interno. Luglio, fine agosto 38.000; 31 agosto 37.000; settembre 33.000; ottobre 30.000; novembre 28.000; dicembre 25.000.

RIMINI/RAVENNA Hotel Esplanade 4* Tel. 0541/27310. A 50 m. mare. Cucina casalinga, servizi, telefono. Sp. Accanto. Bar. TV. Menù doppio a scelta con pesce. Cucina buffet. Parcheggio interno. Luglio, fine agosto 38.000; 31 agosto 37.000; settembre 33.000; ottobre 30.000; novembre 28.000; dicembre 25.000.

RIMINI/RAVENNA Hotel Esplanade 4* Tel. 0541/27310. A 50 m. mare. Cucina casalinga, servizi, telefono. Sp. Accanto. Bar. TV. Menù doppio a scelta con pesce. Cucina buffet. Parcheggio interno. Luglio, fine agosto 38.000; 31 agosto 37.000; settembre 33.000; ottobre 30.000; novembre 28.000; dicembre 25.000.

RIMINI/RAVENNA Hotel Esplanade 4* Tel. 0541/27310. A 50 m. mare. Cucina casalinga, servizi, telefono. Sp. Accanto. Bar. TV. Menù doppio a scelta con pesce. Cucina buffet. Parcheggio interno. Luglio, fine agosto 38.000; 31 agosto 37.000; settembre 33.000; ottobre 30.000; novembre 28.000; dicembre 25.000.

RIMINI/RAVENNA Hotel Esplanade 4* Tel. 0541/27310. A 50 m. mare. Cucina casalinga, servizi, telefono. Sp. Accanto. Bar. TV. Menù doppio a scelta con pesce. Cucina buffet. Parcheggio interno. Luglio, fine agosto 38.000; 31 agosto 37.000; settembre 33.000; ottobre 30.000; novembre 28.000; dicembre 25.000.

RIMINI/RAVENNA Hotel Esplanade 4* Tel. 0541/27310. A 50 m. mare. Cucina casalinga, servizi, telefono. Sp. Accanto. Bar. TV. Menù doppio a scelta con pesce. Cucina buffet. Parcheggio interno. Luglio, fine agosto 38.000; 31 agosto 37.000; settembre 33.000; ottobre 30.000; novembre 28.000; dicembre 25.000.

RIMINI/RAVENNA Hotel Esplanade 4* Tel. 0541/27310. A 50 m. mare. Cucina casalinga, servizi, telefono. Sp. Accanto. Bar. TV. Menù doppio a scelta con pesce. Cucina buffet. Parcheggio interno. Luglio, fine agosto 38.000; 31 agosto 37.000; settembre 33.000; ottobre 30.000; novembre 28.000; dicembre 25.000.

ISTITUTO IPE

Sono aperte le iscrizioni per l'anno scolastico 1991-1992

LIVORNO Via Grande, 33 Tel. 0586-899059

FISA Via Rosellini, 15 Tel. 055-598396

PONTERESA Via N. Bello, 5 Tel. 0587-313637

TORINO Via M. Cristina, 4 Tel. 011-4260189

RECUPERO ANNI SCOLASTICI

RAGIONERIA
MAGISTRALI
GEOMETRI
I.P.S.I.A.
I.T.I.S.

ASSISTENTE
COMUNITA' INFANTILI
SCUOLA MEDIA

INFORMATICA
PROGRAMMAZIONE
CONTABILITA'
AUTOMAZIONE
UFFICIO
GRAFICA

FRETTTE

Saldi d'Estate
dal 10 luglio al 10 agosto

SCONTI
dal 10% al 50%

TORINO
Via XX Settembre, 64 d - tel. 011/519643

ALESSANDRIA
Via Dei Martiri, 10 - tel. 0131/55752

MOSCA E LENINGRADO
DA BERGAMO E TORINO
VOLI DIRETTI AEROFLOT

Viaggi di 7 giorni da domenica mattina a sabato sera - Tutto compreso
Accompagnatore dall'Italia

PARTENZE SPECIALI 28 luglio
4, 11, 18, 25 agosto e 1 settembre

Quote da L. 1.390.000

elipper
VIAGGIARE IL MONDO

MINISTRI TOUR
Internazionale

Salone
LA STAMPA
Via Roma 80 - Torino

ORARI APERTURA AL PUBBLICO
Da lunedì a venerdì: 9-12,30; 14-18; sabato 9-12,30



BARBARA GAGLIARDI SAPPINO

VI CONGRESSO INTERNAZIONALE DI EGITTOLOGIA

Torino, 1-8 settembre 1991



Dalle Piramidi alle Alpi.

“La strada per Menfi e Tebe passa per Torino” disse Champolion, il decifratore della scrittura geroglifica. E ora la città che più ha amato l'Egitto ne diventa simbolicamente la capitale. Non a caso, infatti, Torino è stata scelta per ospitare il Sesto Congresso Internazionale di Egitologia, la cui apertura coincide con la fine degli importanti lavori di ristrutturazione del Museo Egizio, il secondo nel mondo dopo quello del Cairo.

Uno straordinario evento dedicato alla civiltà e alla cultura dell'Egitto antico: dalla storia all'archeologia, dall'architettura alle arti figurative, dalla medicina al diritto.

Un appuntamento importantissimo per studiosi ed esperti provenienti da tutto il mondo, che per otto giorni si scambieranno informazioni, relazioni, riflessioni. E renderanno noti i risultati degli scavi effettuati dalle 60 spedizioni attualmente presenti in Egitto, 8 delle quali italiane.

Un'occasione per parlare anche degli “scavi nei musei”: una rivalutazione del patrimonio tutt'ora non sufficientemente conosciuto.



Presidenza Consiglio dei Ministri
Ministero degli Affari Esteri
Ministero Pubblica Istruzione
Ministero Beni Culturali e Ambientali
Ministero dell'Università e della Ricerca
Ministero del Turismo e dello Spettacolo

Regione Piemonte
Provincia di Torino
Città di Torino
Museo Egizio
Università di Torino
Accademia delle Scienze di Torino

Segreteria Organizzativa: CONGRESS GALLERY N.28 Torino - Via Massena 48 - Tel. 011-500443-500444-501334 - Fax 011-501886
Sede del Congresso: Politecnico di Torino - Corso Duca degli Abruzzi 24 - Torino

FONDAZIONE
SANDRO DI TORINO

LA STAMPA

italgas

COMUNE DI GENOVA

Consigliere della Lega Nord
«Gli zingari? Sterilizziamoli!»

GENOVA ■ Gli zingari sono troppi? Si sospetta che rubino, noleggino i bambini per chiedere l'elemosina, imbruttiscano la città? E allora ecco l'incredibile soluzione di Mario Polastro, 63 anni, consigliere comunale della Lega Nord: «Sterilizziamoli». Pochi giorni fa, in seduta di commissione, lo stesso Polastro aveva proposto agli allibiti consiglieri di utilizzare gli organi dei nomadi per i trapianti. Oggi Mario Polastro, di fronte alle infuocate reazioni, dice di aver voluto soltanto provocare, come quando aveva consigliato di dare ospitalità agli zingari nel Teatro Carlo Felice. E quando aveva detto che un atto assassino, molto in carne, sarebbe stato un buon pasto per i cannibali. Tutto è avvenuto durante il Consiglio comunale che infine ha approvato l'istituzione di quattro campi attrezzati per i nomadi. Una seduta fume, con leghisti e missimi a fare «filibusterismo». Presentati 760 ordini del giorno e 120 emendamenti in 27 ore, presentati (a dare man forte agli oppositori) anche delegazioni dei cacciatori.



Un accampamento di zingari

OGGI I FUNERALI A PIACENZA

I giudici: il parroco non ha colpa per le sette vittime del Trentino

PIACENZA ■ Questa mattina, alle 10, nella parrocchia di Nostro Signore di Lourdes, si sono svolti i solenni funerali alle vittime della tragedia del Brenta, officiati dal vescovo di Piacenza Antonio Mazza. Le salme sono poi state tumulate nel cimitero di Piacenza, insieme a quella del seminarista Nuccio Malaponti che sarà trasferita nel suo paese d'origine, a Piazza Armerina.

I giudici della Procura trentina, tra cui Gianni Kessler, sostituto procuratore, a cui è stata affidata l'inchiesta sulla morte dei sette ragazzi soffocati mercoledì scorso dalla slavina, sembrano convinti che don Giuseppe Basini non abbia responsabilità nella tragedia. Kessler, polemizzando con alcuni famosi scalatori che hanno parlato di tragedia dell'inesperienza, ha detto: «Li inviterei ad avere maggior calma e un po' d'umiltà prima di attribuire poteri di leggerezza e di responsabilità al sacerdote...». Lo stesso don Basini ha ribadito di non sentirsi responsabile dell'incidente.



Il sentiero della tragedia

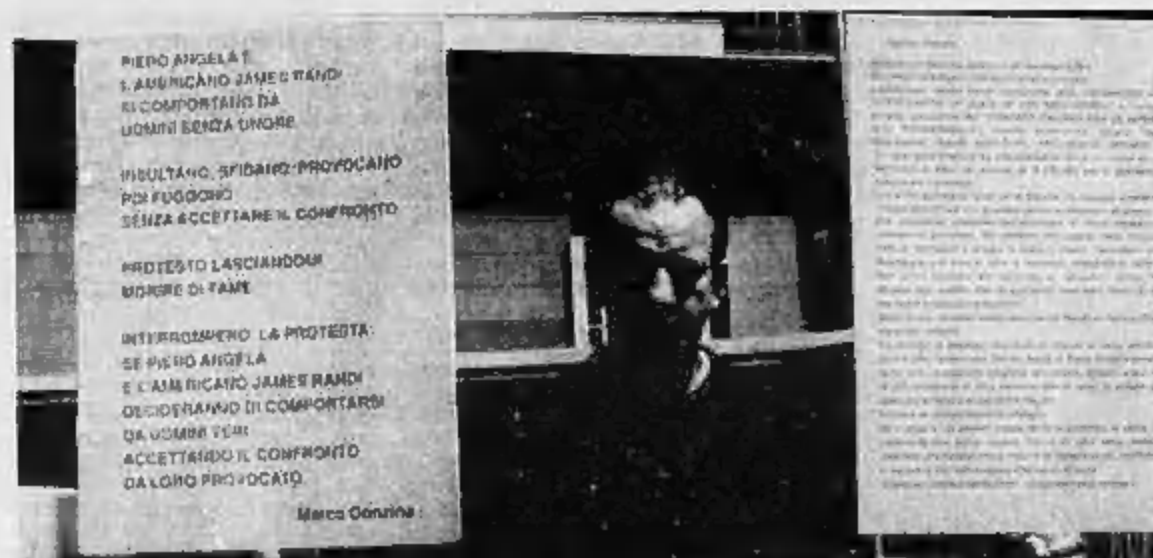
PROCESSO

Racket, parte lesa i commercianti

PALERMO ■ Faranno tappa anche a Palermo gli imprenditori e commercianti di Capo d'Orlando, un centro della provincia di Messina, che da qualche tempo hanno iniziato la loro battaglia contro il racket delle astorsioni. Si sono riuniti nel dicembre dello scorso anno in associazione, l'AIKO, per fare fronte comune contro possibili estorsioni e mafiosi e anche per costituirsi parte lesa in processi. Hanno avviato, fra l'altro, una campagna di sensibilizzazione anti-mafia.

PRANOTERAPEUTA DIGIUNA. Ora Gonzina

protesta davanti alla sede Rai di Torino



Gonzina (in alto nella foto, davanti alla Rai) non demorde nella sfida a Piero Angela (in basso)

«Perché Angela non risponde?»

TORINO ■ E' arrivato nella notte da Roma deciso ad andare sino in fondo: costringere Piero Angela ad accettare la sfida. Marco Gonzina, pranoterapeuta torinese da anni trasferito a Desenzano del Garda, non demorde, vuole il confronto sul terreno a lui più congeniale, dimostrare di non essere un illusionista, tantomeno un truffatore. E' al decimo giorno di digiuno (ha la pressione a 90 ed è calato già di 10 chili). Protesta per i silenzi prolungati di Piero Angela che ha lanciato la pietra della sfida e ora nasconde la mano. Lo accompagna la figlia Federica che, con la sorella Gabriella, promettono bene («Hanno anche loro il potere nella mani» dice con orgoglio Gonzina). Da oggi staziona davanti alla sede torinese della Rai di via Verdi, in attesa di una sempre più improbabile risposta di Angela.

«Sono deciso ad andare avanti all'infinito» afferma Marco Gonzina - anche a morire nella città dove sono nato. Non accetto di passare per un millantatore, mi pare che in quella posizione siano altri, quelli del Cicap». E parla di voler coinvolgere Amnesty International («Voglio far sapere loro che il popolare giornalista mi sta uccidendo con il suo silenzio, è il responsabile di questo mio gesto estremo») e l'Oms (Organizzazione mondiale della sanità) che dovrebbe giudicare il suo intervento pranoterapeutico. La molla che ha fatto scattare la ritorsione di Gonzina è stata l'assemblea del Cicap (Co-



mitato italiano per le affermazioni sul paranormalità. Verdetto senza attenuanti: i pranoterapeuti, i maghi, i veggenti e cartomanti sono tutti del «bidonisti». Replica Gonzina senza mezzi termini: «Se esistono anche queste figure negative, per quel che mi riguarda, dopo anni di attività ufficiale (a mostra la carta di identità dove alla voce «professione» appare «pranoterapeuta») e conferma di pagare la tassa come professionista delle guarigioni, n.d.r.), sono fiero di far parte del gruppo che con le cure riesce a dare ancora tante speranze a pazienti finiti nel vicolo cieco della malattia».

Ma nel frattempo da Roma non arrivano buone notizie. Un collega romano è riuscito a mettersi in contatto con Piero Angela il quale, dopo aver preso tempo ed essersi dimostrato parecchio evasivo, ha

aggiunto che «chicchessia non può misurarsi nella sfida da lui lanciata. Ci vorranno tempi lunghissimi, mi serve la documentazione per sapere chi è questo Gonzina, poi vedremo». Il pranoterapeuta, tra i più conosciuti a livello italiano, è caduto dalla nuvola. «Hanno parlato giornali italiani e americani della mia guarigione» - intervista seccata Marco -, ho scritto un libro e il tutto l'ho fatto pervenire in tempo a Piero Angela o ora pensa di cancellare così alla buona? Ha sbagliato tutto».

Gonzina ha il dente avvelenato contro il Cicap: «Hanno messo in palio, a parole, 100 mila dollari, centomila che nessuno avrebbe avuto il coraggio di accettare l'impegno, ma hanno sbagliato i conti - polemizza il pranoterapeuta - Devo difendere migliaia di pazienti che, fiduciosi, si sono rivolti a me in questi anni e sono guariti». Così ha promesso di guarire dieci pazienti affetti da artrosi invalidante alle ginocchia, bloccati su una carrozzina o costretti a camminare con l'ausilio della stampella. «Chiedo soltanto di esprimere il potere che mi ritrovo naturalmente nelle mani». Esibisce un «numero» della rivista scientifica «Minnerva Medica» che dedica una ventina di pagine a questa «scienza». «Non accetto che la mia dignità professionale venga messa in dubbio. Sino a quando non diranno il giorno e l'ora della prova - assicura - non toccherò cibo».

Alberto Fiumi

Convegno Apid

Azioni positive: donne «protette» o da valorizzare?»

TORINO ■ «E' una legge troppo garantista, crea vincoli che possono ritorcersi contro le stesse donne. Ed è particolarmente punitiva nei confronti del datore di lavoro». Insomma, le donne non sono più «forza lavoro debole» da proteggere, fa capire chiaramente Angiola Audino, presidente dell'Apid, l'associazione a cui aderiscono le imprenditrici e le dirigenti

sociali. Chi la critica, e sono per l'appunto gli imprenditori, le tesse di dover fare i conti con nuovi vincoli e imposizioni e non apprezza «l'inversione dell'onere della prova», cioè di dover provare di non aver discriminato. Chi la sostiene ricorda lo «svantaggio» femminile testimoniato anche da dati inconfutabili.

L'Apid, nella sua pubblicazione, ricorda come la disoccupazione femminile sia ancora alta, il 18,7 per cento contro il 9 per cento degli uomini, e che le donne manager siano ancora una minoranza. Si legge nella stessa pubblicazione: «Ancora oggi le donne nelle aziende anche se diplomate o laureate, sono spesso ferme a posizioni



Angiola Audino

medie di inquadramento, e quando riescono a diventare dirigenti restano comunque ben lontane dai posti chiave, saldamente tenuti da mani maschili». La stessa presidente Audino, pur criticando la «125», è la prima a sottolineare poi che le donne devono essere messe nelle stesse condizioni degli uomini per riuscire nella carriera, ricordando l'intenzione dell'Apid di favorire incontri con la scuola per una più adeguata formazione scolastica delle donne e la necessità di migliori servizi sociali per non scaricare sui singoli imprenditori le iniziative necessarie a «migliorare la qualità di vita della lavoratrice».

Il problema dunque esiste e le donne pagano un prezzo ancora troppo alto per il lavoro e la carriera, sia per le condizioni difficili di partenza sia per i molti condizionamenti sociali e culturali. Lo ha detto Carla Spagnuolo, la presidente del Consiglio regionale che poco prima del convegno aveva ricevuto le nove opere lasciate a casa dall'Alfa Selettra di Lodi, un caso di licenziamenti (9 su 10) «ai femminili» come hanno denunciato i sindacati.

L'invito della Spagnuolo alle parti sociali coinvolte nella legge è sembrato molto saggio: «applicarla con un buon equilibrio».

Stefania Compagnoni

FLASH

USTICA

E' sparito un pezzo di fusoliera
Continua il «giallo» del DC9 Itavia

USTICA ■ Ancora bugie sul caso Ustica mentre si spera che la scatola nera del DC9 di Ustica, pescata a 3580 metri di profondità nel Mar Tirreno e inviata a Londra per decodificare il nastro, apra finalmente uno spiraglio di verità. E' sparito infatti il tronco di fusoliera del DC9 lungo 12 metri con la scritta «Itavia» ripescato ma non conservato nell'hangar dell'Aeronautica a Pratica di Mare. Su quest'ultima assurda sparizione il presidente e il direttore dell'Iremer, la società francese che condusse i primi recuperi dell'aereo a Ustica hanno dato solo risposte confuse e reticenti alla Commissione stragi.

IRLANDA DEL NORD

Due uccisi nei quartieri di Belfast
L'Ira: informatori della polizia

BELFAST ■ Due uomini sono stati uccisi ieri sera in Irlanda del Nord. Lo ha reso noto la polizia di Belfast. Un cattolico, conducente di taxi, è stato ucciso da un gruppo di terroristi a colpi di arma da fuoco nel quartiere repubblicano di Belfast. L'attentato non è stato rivendicato ma l'Ira, l'esercito repubblicano irlandese, ha annunciato, in un messaggio a un giornale locale, di aver ucciso un informatore della polizia irlandese. Il corpo di un uomo è stato infatti ritrovato nella serra di ieri nei pressi della frontiera con la repubblica. Secondo l'Ira, la vittima lavorava da sei anni per la polizia alla quale avrebbe fornito informazioni che avrebbero condotto alla scoperta di armi e all'arresto di militanti dell'organizzazione.

IRAQ

Espulso il personale dell'Onu
che assisteva i profughi

NEW YORK ■ L'Iraq ha espulso il personale delle Nazioni Unite che forniva aiuto a decine di migliaia di rifugiati nelle paludi a Sud del Paese. In violazione di precedenti accordi stipulati col governo di Baghdad. Lo ha affermato ieri il Dipartimento di Stato. Dalle 36 alle 100 mila persone si sono rifugiate in queste regioni, alla confluenza tra il Tigri e l'Eufrate, dopo la ribellione scita che è seguita alla sconfitta irachena nella guerra del Golfo.

WASHINGTON

Gli Usa venderanno armamenti
a Marocco, Egitto ed Oman

WASHINGTON ■ Gli Stati Uniti hanno in programma la vendita di armamenti a Marocco, Egitto e Oman per un valore complessivo di 546 milioni di dollari, si è appreso da fonti del Dipartimento alla Difesa secondo il quale il Congresso autorizzerà tale vendita nel giro di 30 giorni. La parte più consistente di tale programma riguarda il Marocco che acquisterà venti F-16S usati al prezzo globale di 250 milioni di dollari. Questi moderni caccia ogni tempo serviranno a sostituire i vecchi Mirage francesi e gli F-5 americani ancora in dotazione all'aeronautica marocchina. L'Egitto acquisterà invece dodici battitori di missili anti-aerei Hawk per 146 milioni di dollari e l'Oman 119 veicoli corazzati del tipo V-300 commando per 150 milioni di dollari.

TURCHIA

Per l'arrivo del presidente Bush
serie di attentati in tre città

ISTANBUL ■ Numerosi attentati con ordigni incendiari sono stati compiuti ieri sera in tre città turche per protestare contro la visita del presidente americano, George Bush, che arriverà oggi ad Ankara. Gli attentati sono stati rivendicati dall'organizzazione di estrema sinistra «Dev-Sol» (sinistra rivoluzionaria). L'organizzazione ha reso noto di aver agito in rappresaglia della «caccia all'uomo» sferrata dalla polizia contro i dimostranti per l'arrivo di Bush e che nella sola Ankara ha fatto 12 morti dallo scorso sabato. Ordigni incendiari sono stati lanciati contro banche di Istanbul e contro l'Hotel de ville di Bursa mentre a Sirmio false bombe sono state collocate in vari quartieri.



FOTOGRAFIA È...

QSS

SVILUPPA E STAMPA LE TUE FOTO SUBITO

Ristampa a colori - Sviluppo diapositiva - Ingrandimento - Foto tessera

SCEGLI IL MEGLIO PRESSO:

TURIN SERVICE - Via Cernaia, 31/A - TORINO

Le troppe cedole frenano la ripresa in Piazza Affari

LA SETTIMANA IN BORSA

a cura di
Elio Mascia

RIALZO

PIAZZA AFFARI
 15 LUGLIO
 19 LUGLIO
+ 0,10%

LUNEDÌ 15

-0,52

Piazza Affari ha inaugurato la settimana con un andamento non molto visoso, ma che conferma il persistente malessere che regna nelle corboille. In apertura il bilancio era ancora più deficiente, e soltanto nel prosieguo, grazie a qualche timido acquisto di ricopertura, si è avuto un lieve miglioramento. I.C.: 564,28.

MARTEDÌ 16

-0,75%

In concomitanza con la seduta del «riporto» il mercato ha fatto registrare un ulteriore regresso, costruito in un contesto di scambi crollati soltanto per ragioni fisiologiche. La tendenza di fondo è risultata ancora depressa e cedente. Molto penalizzati i titoli che staccheranno i dividendi. Indice Comit: 559,80.

MERCOLEDÌ 17

-1,57%

La prima seduta del nuovo ciclo borealistico non si è discostata molto da quelle precedenti. Non deve stupire l'ampia flessione, dovuta in buona parte allo stacco delle cedole dei dividendi da parte di 128 titoli del listino. Non è stato comunque recuperato lo scarico dei «riporti», valutabili intorno a un punto. I.C.: 551,1.

GIOVEDÌ 18

+1,25%

Dopo diverse sedute negative, Piazza Affari ha finalmente ritrovato un segno positivo, più che altro di reazione alle perdite accumulate nei giorni precedenti. A conferma della natura tecnica del rimbalzo, il livello degli scambi è mantenuto molto basso. Tutti la crescita i principali titoli del listino. Indice Comit: 558,02.

VENERDÌ 19

+1,76%

Il mercato ha replicato la buona performance di ieri con una seconda, ampia ripresa dell'indice, che ha finito per annullare le perdite di inizio settimana. A rilanciare il listino, depresso per lo stacco dei dividendi, sono state sufficienti poche selettive ricoperture, dato il persistente modesto volume di scambi. I.C.: 567,82.

Settimana difficile e contrastata, a cavallo dei cicli negoziali di luglio e di agosto. Nelle prime tre sedute dell'ottava l'indice azionario è regredito pesantemente, accusando una perdita del 3% circa, portando così il divario dai valori massimi dell'anno, conseguiti il 3 giugno scorso, a oltre il 10,7%. Digerito, anche se non completamente metabolizzato, il malessere diffuso che ha pervaso il mercato nell'ultimo mese, ecco spuntare l'atteso turbamento settimanale, di cui ormai nessuno può fare a meno, costituito dal massiccio stacco delle cedole dei dividendi da parte di ben 128 titoli. Gli importi corrisposti, valutati in oltre 3200 miliardi di lire, anziché dare slancio al listino, lo hanno frenato in misura rilevante, creando una sfasatura dell'indice azionario superiore al punto a mezzo percentuale. Se, quindi, prima tutti hanno venduto per mantenere l'anonimato nei confronti del fisco, nelle ultime due sedute gli stessi hanno ricomprato, favorendo così la ripresa del mercato.

TITOLI ORSO

UNIPAR RNC	-10,97
FIAT RNC	-10,97
FIAT PRIV.	-9,89
SCHIAPPARELLI	-8,48
PART. FIN. RNC	-8,28
GIM RNC	-8,27
FORNARA PRIV.	-7,88
CANTIERI MET. ITAL.	-7,81
COGEFAR IMPR. ORD.	-7,40
CIR RNC	-7,30

TITOLI TORO

CEM. BARILETTA RNC	+18,70
MAN. ROTONDI	+11,11
CEM. BARILETTA	+10,61
MARZOTTO IND.	+10,47
MARZOTTO IND.	+10,45
CAFFARO RIS.	+10,12
POZZI GINORI ORD.	+8,99
RINASCENTE ORD.	+8,89
DANIELI RNC	+8,95
CRIS. LA PIANA	+8,15

La Gifin debutta a Milano

Dopo il debutto in Piazza Affari della Elag Bailey, lunedì prossimo faranno il loro esordio al mercato principale le azioni ordinarie e privilegiate della Gifin, la società di intermediazione immobiliare controllata dalla Sopaf di Jody Vender. È un debutto particolarmente atteso, in quanto consentirà di verificare

le concrete potenzialità del titolo, nella duplice versione ordinaria e di privilegio, dopo l'exploit del collocamento e la successiva buona performance al «terzo mercato».

L'operazione di collocamento - 5 milioni di azioni ordinarie offerte a L. 3600 e altrettante azioni privilegiate, tramutabili in azio-

ni di risparmio, offerte a L. 2400 - avvenuta a fine marzo e chiusasi quasi subito col conferimento totale dei titoli, aveva suscitato non poche polemiche, e persino un'interrogazione parlamentare, sui criteri di assegnazione dei titoli stessi. Ora, sopiti i malumori, a distanza di quattro mesi la Gifin fa il suo ingresso ufficiale

TITOLI	19-07	12-07	diff. ass.	diff. %	1990/1991	mass.	min.
--------	-------	-------	------------	---------	-----------	-------	------

ALIMENTARI

Allvar	10050	10100	-50	-0,50	17300	8500	
Bonifiche Ferr.	33450	34810	-1360	-3,91	50500	33450	
Eridania	7188	7070	+118	+1,65	10385	6500	
Eridania r. n.c.	5290	5400	-110	-2,04	7850	4381	
Zignago	6250	6330	-80	-1,27	8990	5150	

ASSICURATIVI

Alleanza Ass.	55400	55890	-590	-1,06	58000	34994	
Alleanza r.	49080	50750	-1670	-3,30	54500	31900	
Assitalia	8495	8240	+255	+3,09	14330	7430	
Aurora	980	949	+11	+1,15	1898	903	
C. Latina	9450	9400	+50	+0,53	16850	8710	
C. Latina r. n.c.	4580	4705	-125	-3,08	7128	3270	
Fata	0	0	—	—	15310	10600	
Firs	785	780	+5	+0,65	1722	632	
Firs r.	363	380	-17	-4,44	697	341	
Generali	31725	31710	+15	+0,04	40805	27630	
L'Abellie	105100	103700	+1400	+1,35	138350	100000	
La Fondiaria	14560	14200	+360	+2,53	16010	12100	
Fonditalia SpA	40600	39980	+620	+1,53	54150	37100	
Fonditalia SpA w.	10000	10000	-1000	-10,00	30020	16100	
La Previdente	18500	17850	+650	+3,64	27040	14910	
Lloyd Adriatico	14320	14770	-450	-3,05	16400	12000	
Lloyd Adriatico r.	11400	11900	-500	-4,21	15576	8500	
Milano Ass.	24510	24850	-340	-1,37	30430	20745	
Milano Ass. r. n.c.	16500	16250	+250	+1,53	21722	13750	
Ras	19100	19300	-200	-1,04	28250	17590	
Ras r. n.c.	12670	12850	-180	-1,41	16860	7785	
Sai	16270	16010	+260	+1,64	20650	13900	
Sai r.	8950	8905	+45	+0,50	11550	6500	
Toro	22790	22600	+190	+0,84	27800	18300	
Toro p.	12890	13000	-110	-0,85	15530	8937	
Toro r.	12900	12225	+675	+5,26	15200	8709	
Unione Sub. Ass.	25400	25950	-550	-2,17	33100	17840	
Unipol ord.	18900	19000	-100	-0,53	25800	17900	
Unipol priv.	12200	12210	-10	-0,08	16200	11790	
Vittoria Ass.	9570	9490	+80	+0,84	14176	8490	

BANCARI

B. Agr. Milanese	12650	13100	-450	-3,44	17499	12000	
Banca Com. Ital.	4480	4458	+22	+0,49	5949	3825	
Banca C. Ital. r. n.c.	3890	3830	+60	+1,56	5199	3481	
B. Manasseri	1350	1320	+30	+2,27	1738	1030	
B. Mercantile	7290	7290	0	0,00	12450	6820	
B. Toscana	4558	4580	-22	-0,48	8428	3820	
B. Ambrov. ord.	4940	4792	+148	+3,08	5810	4350	
B. Ambrov. r. n.c.	2850	2731	+119	+4,35	4070	1899	
B. Chiavari	4200	4186	+14	+0,33	6170	3980	
Banco Lariano	6000	6000	0	0,00	7865	5225	
Banco Napoli r.	1910	1930	-20	-1,04	20779	1890	
Banco Roma	2780	2725	+55	+2,01	2970	2000	
Banco Roma w. 7%	628	629	-1	-0,16	855	415	
Banco S. Spilite	2885	2899	-14	-0,48	3095	2825	
B. Sardegna r.	20990	20510	+480	+2,34	22900	13880	
Bna	8800	7000	+200	+2,86	8981	5010	
Bna p.	1510	1450	+60	+4,13	2168	1402	
Bna r. n.c.	2010	1950	+60	+3,13	2168	1402	
Bnl r. n.c.	11500	11650	-150	-1,29	17950	11300	
Credito Comm.	3990	4175	-185	-4,41	5540	3900	
Cr. Fondiario	5590	5625	-35	-0,62	7145	4095	
Credito Italiano	2890	2832	+58	+2,04	3039	2050	
Credito Ital. r. n.c.	1982	1904	+82	+4,14	2905	1800	
Credito Lombardo	2781	2814	-33	-1,21	4500	2820	
Cr. Varesino	5400	5370	+30	+0,56	6785	4910	
Cr. Varesino r. n.c.	3000	2912	+88	+3,02	3995	2805	
Interbanca	0	0	—	—	0	0	
Interbanca p.	33500	32700	+800	+2,44	64400	26900	
Mediobanca	15550	15320	+230	+1,50	22500	12350	

CANTIERI EDITORIALI

Carl. Ascoli	4200	4040	+160	+3,86	4999	2340	
Binda - Solitici	901	900	+1	+0,11	1740	800	
Burgo	9390	9285	+105	+1,12	14750	6620	
Burgo p.	10100	9730	+370	+3,80	14450	7930	
Burgo r.	9180	9559	-379	-4,13	14720	8500	
Ed. Espresso	28500	28390	+110	+0,39	28550	14000	
Fabbri p.	5140	5080	+60	+1,18	7200	3400	
Mondadori	0	0	—	—	59000	21220	
Mondadori p.	0	0	—	—	45800	12000	
Mondadori r. n.c.	9990	10000	-10	-0,10	28450	9000	
Poligrafici Ed.	5685	5610	+75	+1,33	6446	4220	

CIMENTI - CERAMICHE

C. Augusta	8223	8210	+13	+0,16	5114	2790	
C. Barletta	8800	8860	-60	-0,68	11800	8800	
C. Barletta r. n.c.	7300	6150	+1150	+18,69	12500	6150	
C. Merone	6590	6510	+80	+1,22	7800	4517	
C. Merone r.	3690	4165	-475	-11,39	5339	2790	
C. Sardegna	9600	9580	+20	+0,21	11100	7000	
C. Siciliana	10298	10260	+38	+0,37	13351	8100	
Cementi	0	0	—	—	3160	1740	
Italcementi	22300	21625	+675	+3,12	29221	2210	
Italcementi r. n.c.	12080	12050	+30	+0,25	20819	8501	
Unicem	10900	11300	-400	-3,54	15946	9105	
Unicem r. n.c.	8270	8220	+50	+0,60	10530	6050	

LUMINICI - DOMINA

Alcatel cavi	5495	5750	-255	-4,44	7550	4780	
Alcatel cavi r. n.c.	3780	3788	-8	-0,21	4390	2750	
Auschem	1951	1965	-14	-0,72	3600	1600	
Auschem r. n.c.	1475	1520	-45	-2,97	2200	1480	
Blaesi	6100	5960	+140	+2,31	8990	5000	
Callaro	993	895	+108	+12,09	1480	625	
Callaro r.	890	810	+80	+9,87	1470	660	
Calp	4380	4090	+290	+7,14	5889	3500	



La Gifin debutta a Milano

Dopo il debutto in Piazza Affari della Elag Bailey, lunedì prossimo faranno il loro esordio al mercato principale le azioni ordinarie e privilegiate della Gifin, la società di intermediazione immobiliare controllata dalla Sopaf di Jody Vender. È un debutto particolarmente atteso, in quanto consentirà di verificare

le concrete potenzialità del titolo, nella duplice versione ordinaria e di privilegio, dopo l'exploit del collocamento e la successiva buona performance al «terzo mercato».

L'operazione di collocamento - 5 milioni di azioni ordinarie offerte a L. 3600 e altrettante azioni privilegiate, tramutabili in azio-

ni di risparmio, offerte a L. 2400 - avvenuta a fine marzo e chiusasi quasi subito col conferimento totale dei titoli, aveva suscitato non poche polemiche, e persino un'interrogazione parlamentare, sui criteri di assegnazione dei titoli stessi. Ora, sopiti i malumori, a distanza di quattro mesi la Gifin fa il suo ingresso ufficiale

in Borsa, forte della sua tipicità. E', infatti, istituzionalmente una società immobiliare, ma con acquisite caratteristiche di flessibilità e con una struttura talmente ridotta da garantire massima operatività ed efficienza a costi molto contenuti. Con l'aria che tira in Borsa, sarà davvero un battesimo di fuoco.

in Borsa, forte della sua tipicità. E', infatti, istituzionalmente una società immobiliare, ma con acquisite caratteristiche di flessibilità e con una struttura talmente ridotta da garantire massima operatività ed efficienza a costi molto contenuti. Con l'aria che tira in Borsa, sarà davvero un battesimo di fuoco.

in Borsa, forte della sua tipicità. E', infatti, istituzionalmente una società immobiliare, ma con acquisite caratteristiche di flessibilità e con una struttura talmente ridotta da garantire massima operatività ed efficienza a costi molto contenuti. Con l'aria che tira in Borsa, sarà davvero un battesimo di fuoco.

in Borsa, forte della sua tipicità. E', infatti, istituzionalmente una società immobiliare, ma con acquisite caratteristiche di flessibilità e con una struttura talmente ridotta da garantire massima operatività ed efficienza a costi molto contenuti. Con l'aria che tira in Borsa, sarà davvero un battesimo di fuoco.

in Borsa, forte della sua tipicità. E', infatti, istituzionalmente una società immobiliare, ma con acquisite caratteristiche di flessibilità e con una struttura talmente ridotta da garantire massima operatività ed efficienza a costi molto contenuti. Con l'aria che tira in Borsa, sarà davvero un battesimo di fuoco.

in Borsa, forte della sua tipicità. E', infatti, istituzionalmente una società immobiliare, ma con acquisite caratteristiche di flessibilità e con una struttura talmente ridotta da garantire massima operatività ed efficienza a costi molto contenuti. Con l'aria che tira in Borsa, sarà davvero un battesimo di fuoco.

in Borsa, forte della sua tipicità. E', infatti, istituzionalmente una società immobiliare, ma con acquisite caratteristiche di flessibilità e con una struttura talmente ridotta da garantire massima operatività ed efficienza a costi molto contenuti. Con l'aria che tira in Borsa, sarà davvero un battesimo di fuoco.

in Borsa, forte della sua tipicità. E', infatti, istituzionalmente una società immobiliare, ma con acquisite caratteristiche di flessibilità e con una struttura talmente ridotta da garantire massima operatività ed efficienza a costi molto contenuti. Con l'aria che tira in Borsa, sarà davvero un battesimo di fuoco.

in Borsa, forte della sua tipicità. E', infatti, istituzionalmente una società immobiliare, ma con acquisite caratteristiche di flessibilità e con una struttura talmente ridotta da garantire massima operatività ed efficienza a costi molto contenuti. Con l'aria che tira in Borsa, sarà davvero un battesimo di fuoco.

in Borsa, forte della sua tipicità. E', infatti, istituzionalmente una società immobiliare, ma con acquisite caratteristiche di flessibilità e con una struttura talmente ridotta da garantire massima operatività ed efficienza a costi molto contenuti. Con l'aria che tira in Borsa, sarà davvero un battesimo di fuoco.

in Borsa, forte della sua tipicità. E', infatti, istituzionalmente una società immobiliare, ma con acquisite caratteristiche di flessibilità e con una struttura talmente ridotta da garantire massima operatività ed efficienza a costi molto contenuti. Con l'aria che tira in Borsa, sarà davvero un battesimo di fuoco.

in Borsa, forte della sua tipicità. E', infatti, istituzionalmente una società immobiliare, ma con acquisite caratteristiche di flessibilità e con una struttura talmente ridotta da garantire massima operatività ed efficienza a costi molto contenuti. Con l'aria che tira in Borsa, sarà davvero un battesimo di fuoco.

in Borsa, forte della sua tipicità. E', infatti, istituzionalmente una società immobiliare, ma con acquisite caratteristiche di flessibilità e con una struttura talmente ridotta da garantire massima operatività ed efficienza a costi molto contenuti. Con l'aria che tira in Borsa, sarà davvero un battesimo di fuoco.

in Borsa, forte della sua tipicità. E', infatti, istituzionalmente una società immobiliare, ma con acquisite caratteristiche di flessibilità e con una struttura talmente ridotta da garantire massima operatività ed efficienza a costi molto contenuti. Con l'aria che tira in Borsa, sarà davvero un battesimo di fuoco.

in Borsa, forte della sua tipicità. E', infatti, istituzionalmente una società immobiliare, ma con acquisite caratteristiche di flessibilità e con una struttura talmente ridotta da garantire massima operatività ed efficienza a costi molto contenuti. Con l'aria che tira in Borsa, sarà davvero un battesimo di fuoco.

in Borsa, forte della sua tipicità. E', infatti, istituzionalmente una società immobiliare, ma con acquisite caratteristiche di flessibilità e con una struttura talmente ridotta da garantire massima operatività ed efficienza a costi molto contenuti. Con l'aria che tira in Borsa, sarà davvero un battesimo di fuoco.

in Borsa, forte della sua tipicità. E', infatti, istituzionalmente una società immobiliare, ma con acquisite caratteristiche di flessibilità e con una struttura talmente ridotta da garantire massima operatività ed efficienza a costi molto contenuti. Con l'aria che tira in Borsa, sarà davvero un battesimo di fuoco.

in Borsa, forte della sua tipicità. E', infatti, istituzionalmente una società immobiliare, ma con acquisite caratteristiche di flessibilità e con una struttura talmente ridotta da garantire massima operatività ed efficienza a costi molto contenuti. Con l'aria che tira in Borsa, sarà davvero un battesimo di fuoco.

in Borsa, forte della sua tipicità. E', infatti, istituzionalmente una società immobiliare, ma con acquisite caratteristiche di flessibilità e con una struttura talmente ridotta da garantire massima operatività ed efficienza a costi molto contenuti. Con l'aria che tira in Borsa, sarà davvero un battesimo di fuoco.

Londra e New York tirano la volata verso il rialzo

L'impetuosa delle Borse è uscita rinfacciata dall'ultima tornata di scambi, che ha visto un complessivo progresso delle quote azionarie al quale si sono, in sostanza, sottratti solo i listini di Tokyo e di Francoforte. Ed è sicuramente un'aria nuova, quella che si respira tra le più importanti correnti internazionali, rifiorite sullo slancio del misuramento ottimistico che ha ossigenato le contrattazioni consentendo via via di cedere la piccola ma preziosa corrente di acquisti avviata nelle precedenti settimane. A tirare il gruppo sono proprio i due più prestigiosi listini internazionali, Londra e New York. Il primo ha contratto nelle ultime cinque sedute un duplice primato storico con l'indice F.T. 100 fissato a quota 1561 punti, mentre sul mercato di Wall Street il Dow Jones si è autorevolmente rialzato sopra quota 3000.

Un'aria nuova, si diceva, purificata dalla palpabile sintonia dei Sette Grandi emersi dall'estate del vertice tonitruoso a Londra, in apertura di settimana e già concretamente manifestate il drastico intervento che ha mu-

lato l'arrogante baldanza del dollaro. La schiarita sul versante politico-economico internazionale non potrà che favorire un giudizio rassetto dello scenario monetario, e proposito del quale si possono forse spendere fiduciosi aspettative riguardo ad un probabile assestamento dei tassi di interesse. Su questo fronte, la chiave di volta è sicuramente rappresentata dalle scelte monetarie di Bonn. E' la Germania, più ogni altra potenza economica internazionale, ad abbisognare difatti di una linea rigida che potrebbe sfociare in un inasprimento del costo del denaro. Ma se gli altri membri del club dei Sette riusciranno a far sopprimere la Bundesbank dal varo un irrigidimento monetario, il bilanciamento dello scacchiere delle monete potrebbe venire dalla limitazione dei tassi che la autorità monetaria di Francia, Giappone, la stessa Inghilterra, Svizzera e forse anche gli Stati Uniti potrebbero non disdegnare.

Sono certamente ipotesi di medio periodo e di modesta influenza immediata per quanto concerne il rasserenamento dei

LE BORSE ESTERE

PIAZZA	INDICE	VENERDI' 12-7-1991	VENERDI' 19-7-1991	VARIAZIONE (%)	VARIAZIONE (%)	VARIAZIONE (%)	VARIAZIONE (%)
				dell'indice	corso di cambio	correlata	dal 1° gennaio
FRANCOFORTE	Dax	1.644,76	1.623,99	- 1,26	+ 0,14	- 1,12	+ 14,98
AMSTERDAM	Cbs	198,00	199,80	+ 0,91	+ 0,08	+ 0,99	+ 17,67
LONDRA	Financial Times	2.497,40	2.541,50	+ 1,77	+ 0,38	+ 2,13	+ 19,51
ZURIGO	Sbv	628,80	635,40	+ 1,05	- 0,23	+ 1,11	+ 18,77

Variazioni indicizzate all'andamento dei corsi di cambio

mercati azionari. Ma i listini hanno apprezzato il fondo di ritrovato clima di coesione dei Sette traendone favorevoli (e giustificati) auspici. Di qui la spinta all'avallo, e prevalente corrente acquisti, i precedenti rialzi abbozzati nelle settimane. Nella circostanza, la credenziale più autorevole si è sostanzialmente nell'accresciuto spessore di contrattazioni che ha cancellato i sospetti di un'ondata di rialzi occasionali

da speculazioni avventizie. E di apprezzabile volume di scambi ha fruito il listino azionario di Londra, più ogni altro - e per comprensibili ragioni logistiche - in simbiosi il simposio dei Sette. Una tonicità di fondo, quella della City, tutta ispirata dall'esterno stante l'assenza di novità di rilievo sia sul fronte borsistico che su quello congiunturale, dove il rallentato ritmo di crescita della disoccupazione è stato compensato, nella valuta-

zione del mercato, dalla flessione della produzione industriale. In parallelo con Londra si è mosso il listino azionario di New York, sorretto però anche da orientamenti economici interni, venuti dai dati della bilancia commerciale, del costo della vita e, non ultimo, della dichiarazione resa al Congresso da Alan Greenspan. Secondo il governatore della Federal Reserve è del tutto interrotto il filo che ha legato l'economia degli

Stati Uniti la recessione. La crescita del Pil Usa nel secondo semestre del '91 deve essere rivista al ribasso e, cioè, all'1 per cento mentre - sempre secondo Greenspan - la crescita dei conti dello Stato dovrebbe proseguire anche per il 1992 senza l'azione di continuità. Un messaggio che qualche osservatore sembra opportunamente citare nella direzione di caldeggiare un alleggerimento della stretta monetaria Usa.

Si è invece conclusa con un nulla di fatto la settimana borsistica di Tokyo, che segnava il ritorno sul mercato del «big four», le quattro grandi security houses del Sol Levante, sospese dalle autorità locali dopo le non note irregolarità amministrative. Se i pochi operatori disposti a promuovere tendenze e così la quota del Kabutocho ha concluso in lieve declino una ottava senza storia.

Daniela Sacco

CGIL TORINO

CENTRO
INFORMAZIONE
DISOCCUPATI

OFFERTE DI LAVORO

Il CID è una struttura
della Camera del Lavoro di Torino
e offre informazioni
sulle opportunità di lavoro
nell'area metropolitana torinese

La sede di via Pedrotti 5, tel. 244.2389 Torino
rimane aperta lunedì, martedì, mercoledì, venerdì
dalle 9 alle 18, giovedì chiuso.
La sede di via Mommi 5, tel. 405.2366 Collegno
rimane aperta lunedì e mercoledì dalle 9 alle 12.

CONCORSI PUBBLICI

LINEE	N°	PROFESSE	TITOLO DI STUDIO
Comune di Torino Ufficio Concorsi p.zza Palazzo di Città 1 10122 Torino (tel. 5765585) Scadenza: 28/7/91	10	Istruttore sistemi operativi	Diploma di scuola media superiore (bando originale)
U.S.L. Torino V Ufficio Concorsi via Foligno 14 10149 Torino (tel. 2915327) Scadenza: 28/7/91	4	Infermiere generico	Diploma di Infermiere generico (Boll. Reg. n. 26 del 28/5/91)
Comune di Casale T.se Segreteria del Comune p.zza Europa 2 10072 Casale T.se tel. 9961207/444/800/577 Scadenza: 30/7/91	1	Istruttore gruppo operativo attività economiche	Diploma di scuola media superiore (Boll. Reg. n. 28 del 10/7/91)
U.S.L. Torino VII Servizio Personale Patrimoniale e Legale Lgo Dora Finetti 87 10153 Torino Scadenza: 9/8/91	5	Operatore profess. il cat. infermiere generico	Licenza di scuola media inferiore più titolo specifico (Boll. Reg. n. 28 del 17/7/91)
Consorzio Po-Savona Segreteria del Consorzio via G. Pomba 29 1123 Torino (tel. 5223214) Scadenza: 9/8/91	3	alla conduzione V gruppo	Dipl. triennale spec. nel ramo tecnico (Boll. Reg. n. 27 del 3/7/91)
Consorzio Po-Savona Segreteria del Consorzio via G. Pomba 29 10123 Torino (tel. 5223214) Scadenza: 9/8/91	2	Add. uffici amministrativi V gruppo	Dipl. triennale spec. nel ramo amministr. (Boll. Reg. n. 27 del 3/7/91)
U.S.L. 25 - Rivoli Servizio Personale via Balegno 6 Scadenza: 12/8/91	1	Assistente tecnico del servizio d'igiene e sanità pubblica	Diploma di perito industr. capo tecnico specializz. chimica industr. o interioria (Boll. Reg. n. 19 del 8/5/91)

CONTRATTI DI FORMAZIONE LAVORO

(sono riservati ai giovani in età compresa tra i 15 ed i 28 anni)

SETTORE	N°	ANZI	TITOLO DI STUDIO	ESPERIENZA PROFESSIONALE ATTENDIBILE
Grafici	4	24	Licenza di scuola media inferiore; Attestato di qualifica professionale; Diploma di scuola media superiore; Dipl. specifico; Laurea	2 - Ragioniere/perito commerciale 2 - Legatore
Meccanico	15	24	Licenza di scuola media inferiore; Attestato di qualifica professionale; Diploma di scuola media superiore; Dipl. specifico; Laurea	Op. CAD/CAM Part time
Terziario	39	24	Licenza di scuola media inferiore; Attestato di qualifica professionale; Diploma di scuola media superiore; Dipl. specifico; Laurea	8 - Pittore o disegnat. esecut. 4 - Creazione/redazione testi pubblicitari 1 - Segr. dir. artistica 1 - Ass. tecnico audiovisivi 1 - Tecnico stampa serv. fotogr. 1 - Tecnico stampa serv. produtt. 3 - Segr. serv. produtt. 6 - Account executive 4 - Segr. serv. comm. 1 - Media research 2 - Media planner 4 - Segr. serv. mezzi 1 - Ass. controllo gestione 3 - Ass. cont. su elaboratori 1 - Add. paghe e contributi su elab.
Meccanico	5	24	Licenza di scuola media inferiore; Attestato di qualifica professionale; Diploma di scuola media superiore; Dipl. specifico; Laurea	2 - Consul. in acustica 2 - Tecnico rivelatore 1 - Add. serv. generali
Edile	14	12	Licenza di scuola media inferiore; Attestato di qualifica professionale; Diploma di scuola media superiore	7 - Riquadratore 7 - Muratore

CONTRATTI DI FORMAZIONE LAVORO

SETTORE	N°	ANZI	TITOLO DI STUDIO	ESPERIENZA PROFESSIONALE ATTENDIBILE
Alimentari	8	15/12	Licenza di scuola media inferiore; Attestato di qualifica professionale; Diploma di scuola media superiore	2 - Cuoco 2 - Pasticcera 2 - Imp. amministrativo 2 - Gestorino
Commercio	11	10-18	Licenza di scuola media inferiore; Attestato di qualifica professionale; Diploma di scuola media superiore; Dipl. specifico	2 - Autista 2 - Magazziniere 2 - Imp. amministrativo
Pelli	13	15/12	Licenza di scuola media inferiore; Attestato di qualifica professionale; Diploma di scuola media superiore; Dipl. specifico	11 - Add. salai 2 - Add. tagliatori
Gomma Plastica	7	12	Licenza di scuola media inferiore; Attestato di qualifica professionale; Diploma di scuola media superiore; Dipl. specifico	Add. mescole
Gomma Plastica	8	12	Licenza di scuola media inferiore; Attestato di qualifica professionale; Diploma di scuola media superiore; Dipl. specifico	Termoformatore
Meccanico	12	12	Licenza di scuola media inferiore; Attestato di qualifica professionale; Diploma di scuola media superiore; Dipl. specifico; Laurea	30 - Add. montaggio 10 - Riparat. elettronico 10 - Riparatore sistemi
Art. Metallmeccanico	11	15/12	Licenza di scuola media inferiore; Attestato di qualifica professionale; Diploma di scuola media superiore	2 - Imp. tecnico 2 - Imp. amministrativo

CHIAMATE AL COLLOCAMENTO DI TORINO

CATEGORIA	SETTORE	N°	POSTI IN LAVORO PER	REQUISITI
GENERICI DI CATEGORIA	Commercio	1	Add. magazzino	Tempo determinato
GENERICI	Grafica Editoriale	3	Op. generico	Tempo determinato
	Imprese Pulizie	12	Add. pulizia tecniche	Tempo determinato
	Contr. aziendali	1	Auxiliario	Tempo determinato
	Pubblici Esercizi	1	Add. mensa	Tempo determinato
	Unieco	1	Operatore assistenziale	Tempo indeterminato
IMPIEGATI	Ente Pubblico	6	Imp. amministrativo VI qual.	Tempo determinato
	Azienda Municipalizzata	2	Imp. dattilografo	Tempo indeterminato
	Azienda Municipalizzata	1	Imp. amministrativo	Tempo determinato
QUALIFICATI	Meccanico	1	Riparatore app. telev.	Tempo indeterminato
	Meccanico	2	Carpentiere	Tempo indeterminato
	Edilizia	3	Carpentiere	Tempo indeterminato
	Vetro	1	Vetraro	Tempo indeterminato
	Meccanico	1	Verniciatore	Tempo indeterminato
	Commercio	1		Tempo indeterminato
	Pubblici Esercizi	2	Cassiere	Tempo determinato
	Meccanico	1	Saldatore	Tempo indeterminato
	Edilizia	1	Piastrellista	Tempo indeterminato
	Abbigliamento	6	Muratore	Tempo indeterminato
	Tessili	2	Autosellaio	Tempo indeterminato
	Pubblici Esercizi	1	Macchinista	Tempo indeterminato
	Meccanico	2	Camierista	Tempo indeterminato
	Commercio	1	Decoratore	Tempo determinato
ENTI PUBBLICI	Ente Pubblico	17	Dattilografo	Tempo indeterminato
	Ente Pubblico	17	Assist. socio sanitario	Tempo determinato
	Ente Pubblico	1	Esec. add. ass.	Tempo determinato
	Ente Pubblico	3	Operatore c/o chimici	Tempo determinato
	Ente Pubblico	1	Coadiutore amm. vo	Tempo determinato
	Ente Pubblico	1	Operatore assistente	Tempo determinato
	Ente Pubblico	1	Cuoco	Tempo determinato
	Ente Pubblico	1	Auxiliario comune	Tempo determinato
	Ente Pubblico	1	Esecutore ufficio	Tempo determinato
	Ente Pubblico	1	Operatore videoterminale dattilografo	Tempo determinato
	Ente Pubblico	2	Operatore servizi gen.	Tempo determinato
	Ente Pubblico	1	Auxiliario c/o farmacia comunali	Tempo determinato

Lunedì pubblicheremo altri **CONCORSI PUBBLICI**

FUL 84 — Si tranquilliizzi. La
numerose delusioni sentimentali-
li appartengono al passato che
come sappiamo, contiene solan-
to rimpianti. E' dunque inutile
girarsi indietro. Poi, tutto ciò di
cui ogni essere ha bisogno arriva
sempre al momento giusto. Infat-
ti, otto mesi fa ha incontrato un
ragazzo. Che egli sbili un po-
lontano non è un ostacolo, —
condo i tarocchi. 3 e 12 deve es-
sere ottimista, anziché farsela:
la testa prima di rompersela (non
è detto che debba accaderle).

Franco Spinardi

OROSCOPO DI DOMANI

KRISHNA

Dicetrice nazionale cartomanzia (U.A.O.D.I.) e magia (O.D.O.D.I.)
iscritta all'albo professionale

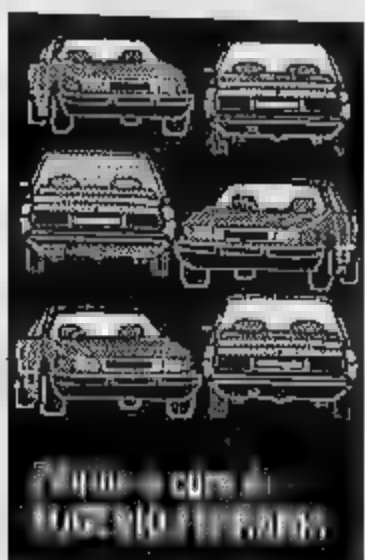
*Fa tornare la persona amata
Risolve problemi di lavoro e commercio
Elimina malocchio e fatture
Protegge ■■■ talismani e pentacoli antichi sacri
Astrologia ed esorcismi*

Per appuntamenti Tel. 011/54.16.52

STUDI

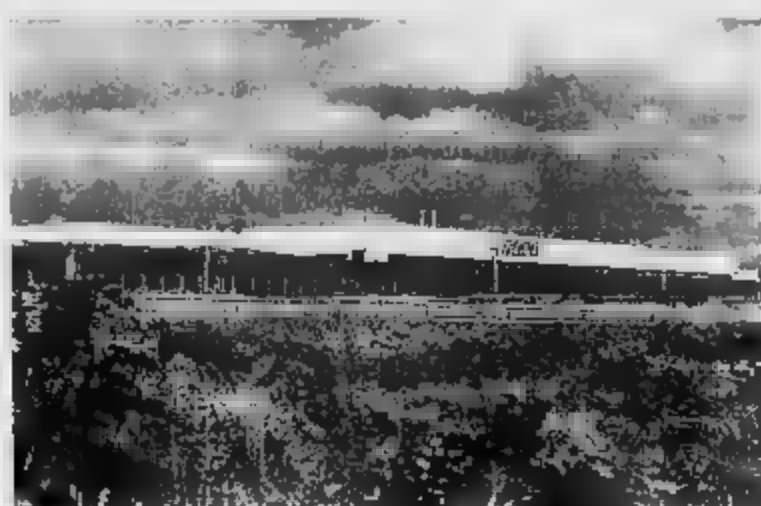
- TORINO
- FOSSANO (CN)
- RICCIONE (FO)

Via S. Secondo, 42
Via Roma, 150
Viale Saluzzo 21



TORINO A settembre Autocaravan

■ Torino ospiterà dal 14 al 22 settembre il 17° salone «Caravan, Autocaravan e accessori». L'ultima manifestazione italiana del settore, riconosciuta a livello internazionale dal ministero dell'Industria e dall'Unión de Fiestas Internacionales, nonché la prima fra le tre grandi rassegne europee a calendario dell'European Caravan Federation. Il salone si rivolge a tutto il mondo del plein air che nel '90 ha dato origine ad un mercato di oltre 15 mila veicoli ricreazionali.



Lo stabilimento Fiat di Belo Horizonte

BELO HORIZONTE

La Fiat Brasile festeggia i 15 anni con due milioni di automobili

■ La Fiat Automóveis (Brasile) festeggia in questi giorni i quindici anni di attività, raggiungendo il traguardo di oltre due milioni di veicoli prodotti nello stabilimento di Belo Horizonte, nello Stato di Minas Gerais. L'impianto inaugurato nel '76 e con l'occasione viene presentato il primo prototipo brasiliano di automobile con motore alimentato ad alcool.

La Fiat Automóveis dispone in Brasile di una rete di oltre 300 concessionarie e di lavoro (tra dipendenti propri e di aziende collegate o fornitrici) a circa 60.000 persone. Da notare, poi, che nei primi sei mesi del 1991, la Uno - costruita in loco - è seconda nella classifica di vendita relativa ai singoli modelli, con 44.607 unità consegnate sul mercato brasiliano, dove la Fiat Automóveis detiene il 22,84 per cento di quota con 60.773 vetture immatricolate in totale (contro il 12,6% dello stesso periodo del '90, quando i veicoli venduti erano stati poco meno di 30 mila).

EUROPCAR

Ecco il noleggio «viaggi d'affari»

■ La Europcar, una delle maggiori compagnie europee di autonoleggio, ha lanciato una nuova formula a tariffe scontate studiata appositamente per spostamenti brevi. L'iniziativa, denominata «viaggio d'affari», permette ai clienti di prenotare direttamente attraverso agenzie di viaggio, godendo di speciali prezzi nel caso di spostamenti da una a quattro giorni. Il costo giornaliero è fisso per le prime due giornate e si riduce del 40% a partire dal terzo giorno d'impiego dell'auto.

DOPO 55 ANNI e undici milioni di esemplari
E' una delle auto più vendute nel mondo



La Opel Kadett nella versione Cabrio costruita a Grugliasco (Berlone)

La Opel Kadett finisce al museo

Con quasi 11 milioni di esemplari costruiti in circa 55 anni, la Opel Kadett toglierà il disturbo nel prossimo autunno per far posto alla nuova Opel Astra: entra definitivamente nel museo a ricordare più di cinquant'anni di storia dell'automobile.

La prima Kadett vide la luce in un momento particolarmente felice per la Opel: è il 1936 e la Casa di Rüsselsheim con 120.293 vetture si propone come il maggior costruttore europeo. La Kadett debutta in dicembre nella versione cabriolet. Si aggiunge subito una berlina con carrozzeria tutta in acciaio che viene messa in vendita a 2100 marchi. E' un successo.

Dal 1936 al 1939 vengono vendute 107 mila Kadett, ma la guerra mondiale ne blocca la diffusione. Nel '44 gli stabilimenti di Rüsselsheim e di Brundeburgo vengono distrutti dai bombardamenti. Al termine del conflitto, poi, l'Opel deve consegnare in pagamento dei danni di guerra le attrezzature e gli stampi della Kadett ai sovietici che, nel '47, costruiscono la Moskvitch, una Kadett made in Ussr. Agli inizi degli Anni Sessanta la

Opel e la General Motors investono 250 milioni di dollari per costruire a Bochum, nella Ruhr, un nuovo stabilimento capace di costruire mille Kadett al giorno. Nasce così, alla fine dell'estate del 1962, la Kadett A. E' un'auto completamente nuova, che non ricorda le altre Opel del momento e intanto la Kadett del '36. E' una berlina a due porte, venduta al momento del lancio a 5075 marchi. Dal '62 al '65 viene prodotta in quasi 650 mila unità. E' infatti il salone di Francoforte di quell'anno debutta la Kadett B, con carrozzeria completamente ridisegnata per piacere e miglioramento estetico, anche perché la GM vuole proporre la nuova vettura su tutti i mercati mondiali.

■ 1966 ■ Kadett festeggia il milionesimo esemplare prodotto, mentre l'anno dopo vede la luce la Kadett Rally, un coupé sportivo per i giovani.

■ 1973 segna la nascita della Kadett C: è la vettura mondiale di diffusi viene prodotta anche con i marchi Isuzu e Vauxhall. La vita di questo modello dura sino al '79,

con un traguardo produttivo di 1.701.075 unità.

Nel luglio dello stesso anno, dopo 5 milioni di Kadett prodotte, la Opel presenta la prima trazione anteriore. Si tratta della Kadett D con carrozzeria a due, tre, quattro e cinque porte: viene prodotta fino al 1984 in 2.092.087 unità. Segue la Kadett E, presentata nell'agosto '84 e prodotta oltre che da Opel da Chevrolet, Holden, Isuzu e Vauxhall. La nuova vettura nasce nella galleria del vento e infatti vanta un CX veramente record (per i tempi): 0,32 per la berlina, 0,35 per la giardinetta, 0,30 per la sportiva GSi. L'anno dopo si aggiudica il titolo di vettura dell'anno mentre appare la versione cabrio di Berlone, realizzata a Grugliasco.

Il 23 ottobre 1989 una station wagon 1.6 fa entrare Kadett nella storia dell'auto: con questo esemplare la Kadett diventa infatti la quinta automobile costruita in più di 10 milioni di unità. Prima d'allora l'impronta era riuscita soltanto a Volkswagen Maggiolino, a Ford T, a Toyota Corolla e a Volkswagen Golf.

L'EREDE DI KADETT debutta alla grande
Due a tre volumi, station wagon e nove motori

Astra, ricerca della sicurezza

L'obiettivo era di migliorare la sicurezza attiva e passiva, la qualità, il confort, la convenienza, l'economicità e la compatibilità con l'ambiente. Nel mondo dell'automobile sono temi nuovi, ma è forse la prima volta che vengono affrontati e risolti tutti insieme, amalgamati in un debutto in un unico modello. Ora, a poche settimane dal debutto, i tecnici dell'Opel dicono con orgoglio: «La nuova Astra, l'erede della gloriosa Kadett, è un mezzo che sarà in grado di soddisfare le richieste di un pubblico sempre più esigente e di adattarsi alle mutevoli situazioni del traffico in Europa».

Nel corso dello sviluppo di Astra, la Opel ha concentrato il suo sforzo soprattutto nella direzione di una più ampia abitabilità, di un alto livello di confort e di una grande sicurezza.

«A quest'ultimo scopo», spiegano gli uomini della Casa tedesca, «gli elementi caratterizzanti e qualificanti sono i rinforzi inseriti nelle porte per aumentare la protezione dagli impatti laterali ed il dispositivo tendicintura per lo cinturo di sicurezza degli occupanti i sedili anteriori». Su un'auto di questo segmento, è il primo esempio di sistema di sicurezza integrato offerto in serie.

La Opel Astra è disponibile sin dall'inizio con commercializzazione con carrozzeria berlina a due volumi (tre e cinque porte), a tre volumi e quattro porte e station wagon a cinque porte. Quattro diversi allestimenti sulle berline a due e tre volumi, altrettanti quelli offerti sulla versione station wagon. Esiste, come si conviene, anche un modello sportivo, l'Astra GSi: è una due volumi a tre porte che si si posiziona al vertice della gamma ed è equipaggiata - per la prima volta in questo segmento di mercato - con un sistema di controllo elettronico della trazione.

La nuova Opel viene proposta con una gamma di 9 motori a benzina a 4 cilindri, tutti - ecco le misure - rispetto dell'ambiente - con convertitore catalitico. Oltre a questi c'è un nuovo turbodiesel di 1,7 litri di cilindrata che eroga una potenza di 82 cavalli. Le potenze dei motori a benzina variano dal 57 cavalli del più piccolo ai 150 dell'Astra GSi.



Le tre versioni dell'Opel Astra. In alto: la sportiva GSi a due volumi; al centro: tre volumi e cinque porte; sopra: la station wagon

FLASH

NISSAN Il cattura rumori

■ La Nissan ha approntato il primo sistema uchinazuma-rumore che dal prossimo autunno verrà offerto (al prezzo di circa 1.600.000 lire) come optional sui modelli di punta del segmento medio della Casa giapponese. Gli studi hanno dimostrato che quello del rumore e delle vibrazioni è un problema che affligge essenzialmente le vetture medie dotate di motori a 4 cilindri. Il noise-killer della Nissan è basato su un sistema computerizzato che controlla attraverso 8 sensori la rumorosità interna o cancella i rumori in eccesso emettendo un controsegnale per mezzo della cassa di un impianto stereo.

VOLANTI La Nardi per V.W.

■ La Nardi Italia ha iniziato la produzione di un nuovo volante in pelle per la Volax, società che gestisce e garantisce la qualità degli accessori originali per il gruppo Volkswagen-Audi. ■ Qualche la Nardi opera dal 1986. I volantini Nardi vengono montati su alcune delle più prestigiose automobili europee: la Lotus Elan, l'Audi coupé 16 valvole, l'Alfa Romeo 33 4x4 Permanent e, da ultima, sulla ZX della Citroën (in opzione).

IN G.A. Officina per donne

■ La Ford Britain e la Shell Oils stanno lavorando per la creazione di una rete nazionale speciale di 1100 officine riservate alle sole donne. A tale proposito verranno al più presto predisposti di fiducia nell'auto direttamente gestiti dai concessionari Ford, con lo scopo di consigliare le automobiliste sulla manutenzione base più efficace delle vetture, dalla sostituzione di un pneumatico al rabbocco dell'olio lubrificante. I corsi saranno completamente gratuiti.

MONDO In ricordo di Ascari

Organizzata dal Piave Jolly Club di Treviso, si svolgerà a Monza, sul tracciato stradale dell'impianto bronzino, la seconda edizione del trofeo Alberto Ascari, meeting internazionale riservato alle auto storiche.

Autocrocetta

PROFESSIONISTI ANCHE NELLE VETTURE D'OCCASIONE.

Voi scegliete.
Noi ve le finanzieremo,
ve le garantiremo 12 mesi,
ve le assisteremo sempre.
Oggi vi proponiamo

Concessionaria BMW
Via Cassini, 46
Tel. 011 - 505858
Corso Rosselli, 75
Tel. 011 - 3186767
TORINO



RANGE ROVER 5p 3.5 '85	L. 26.900.000	BMW 520i 12/89	L. 32.800.000	A.R. 164 T.S. '88	L. 24.500.000	FORD SIERRA 4x4 '87	L. 12.900.000
BMW 318 is fatturabile 3/91	L. 26.400.000	BMW 520i '89	L. 31.000.000	GOLF CABRIO QUARTETT '89	L. 11.000.000	LANCIA DEDRA 2.0 i.e. '90	L. 20.900.000
BMW 318 is fatturabile 3/91	L. 25.500.000	BMW 750i '88	L. 67.800.000	CROMA TD '88	L. 11.000.000	THEMA i.e. 18 v '89	L. 24.700.000
BMW 316 4p '85	L. 10.300.000	A.R. 75 T.S. '80	L. 21.900.000	CROMA TURBO i.e. '87	L. 14.000.000	MERCEDES 200 E '89	L. 32.500.000
BMW 320 is 2p '88	L. 25.800.000	A.R. 33 1.7 i.e. '90	L. 11.000.000	FORD ESCORT GHIA 1.6 3/91	L. 14.800.000	JEEP CHEROKEE TD 5p '89	L. 27.500.000

PIATTI ITALIANI Domani a Villa Reimond, a Giris (via Rosmini), concerto dell'Insieme Strumentale Italiano, su brani di Mozart. Lo spettacolo rientra nel festival «Musica d'immagine».

La scelta di opere che documentano i momenti di una ricerca in Albano ■ definiscono alla ■ una rigorosa struttura compositiva, dove nulla è lasciato al ■ ma ogni inquietante figura femminile, ogni metafisico paizzo, ogni rasofatto interno, esprimono ■ interiorità complessa e controllata. La pittura di Lobato ■ si fonda nel tempo sempre più ricca di richiami naturalistici, di giardini immersi in una luce lieve ■ incorpora, mentre Spassol fonde l'indagine figurativa ■ fondi astratti, la realtà quotidiana con un mondo di delicate immagini che aprono una velle assumono il valore di una interiorità rivelata. In Noragia Pitarneri ■ configura con un'esperienza legata al dramma di una natura violetta e lacerata, alla denuncia ecologica che di volta in volta trova precisi riscontri nei luoghi di ■ Piemonte attentamente rivisitato. Sito al 25 agosto. (a. ml.)

TEATRO A CHIENI Ecco gli appuntamenti di oggi per il Festival di Chieri: nel cortile San Filippo, alle 21.45, va in scena «Prometheus» di Werner Stolz (15 mila lire); domani: «Alla nostra» di e con gli attori della Compagnia «Il Mulino di Fiora». In piazza Cavour alle 19: «Troublemaker» di e con Johnny Melville, al pianoforte Luigi Ranighio; domani: «C'è qui» che c'è di e con Paolo

Sempre siastera il bocciodromo ospiterà le finali del campionato mondiale di bocce. Domani alle 14, sempre al bocciodromo, lanci della squadra sportiva del paracadutisti dall'Aeroclub di Torino, mentre alle 17 toccherà alla fanfara dei carabinieri della scuola allievi di Torino, che si esibirà in concerto. Piazza Caduti ospiterà invece, dalle 9 alle 23, una rassegna di pittura del titolo «Pittori in piazza» cui parteciperanno 15 artisti alipnagisti gliacoti = chi frequenta le gallerie della zona ad Ovest della Molinissima, ognuno potrà divertirsi — mollo crede, ed i giti sportivi potranno anche parocciare ad una gita, che, organizzata dalla parrocchia di San Marignano, porterà i paliti della montagna sul Parco del Gran Paradiso al rifugio Jarvis sopra Corsole Reale. La partenza è prevista per le sei. Per ulteriori informazioni telefonare al numero 966.2774 o chiedere di Riccardo, che è uno degli organizzatori.

RAMIREZ è lo spettacolo ■ con Giorgio Donati e Jacob Oleson in programma per le 21.30 al

ARENA METROPOLIS Ecco tutti i film in programma per il week-end al cinema all'aperto di viale Boisdoré, parco del Valentino. Alle ■ si proietta «Santi chi parla?» di Amy Fockerling, con

FILM NEL PARCO Al parco
«Generale Della Chimica», a Colle-
gno, oggi e domani si proietta

CINEMA MAXIMO Sala Uno: «Storia dei fantasmi cineasti» di Ching Siu Tung, alle 16,40, alle 18,40, alle 20,40 e alle 22,30; domani: «La zona morta» di David Cronenberg, alle 16,40 e alle 20,40, e «La mosca», alle 18,30 e alle 22,30. Sala Duo: «L'impero dei sensi» di Nagisa Oshima, alle 16,30, alle 18,30, alle 20,30 e alle 22,30 (anch'essa domani). Sala Tre:

CINEMA 0001 In via Negarville
alle 21, film «Tre uomini e
una culla» di Emilu Arzolino (4
mila lire).

bientanti, Di Pascale apre il suo discorso proprio con una panoramica sul territorio mettendo « fuoco a dettagli della Notte e della fauna, «bellezze di tutti» da fondere e rispettare. In una attenta sintesi storica delinea quindi nascita e sviluppo di Barchetta, folklore e tradizioni.

Il libro continua con le esperienze della guida alpina Alberto ■, di Laura Bizzarri e di Luciano Ferraris. Aiutano a capire come e perché l'antico borgo è nato e ■ è sviluppato raggiungendo un prestigio internazionale. Propongono gite, escursioni, passeggiate e percorsi automobilistici, descrivendoli nei particolari. Sono itinerari che ricomano le orme lasciate da eserciti invasori, da commercianti, da generazioni di montanari, da momenti di fede. I tre esperti offrono una serie di consigli utilissimi e completano ■ quadro della conoscenza per

chi vuol ammirare la bellezza paesaggistica e gli scorci di storia custoditi dalle montagne. Essauriente e dettagliata anche la parte cartografica che accompagna ogni itinerario, facile o difficile, impegnativo o di relax.

Edito dall'Associazione Pro Loco, «Bardonecchia» il suo valore non è un titolo nuovo, ma sta attraverso la realizzazione grafica della Edipress di Torino i testi rivisti, ampliati e aggiornati dagli autori, «vasta documentazione fotografica d'epoca e attuale, ha il pregio di aver raggiunto la quinta edizione (la prima venne pubblicata nel 1967), dopo che a tempo le quattro precedenti erano ormai introvabili. Un libro utile per vivere la montagna, per conoscere i pregi paesaggistici, ma anche per capire la lunga vicenda — in questo angolo delle Alpi Cozie.

Vito

Domani, a Sauze d'Oulx, scenderanno in pista i bolidi dal fuoristrada. Ma gli amanti della natura o i difensori dell'ambiente possono stare tranquilli: infatti si tratta di una gara di automobili in tutto e per tutto uguali alle automobili: quattro ruote motrici, un motore a ~~benzina~~. La manifestazione, organizzata dalla Pro-Loco di Sauze e dall'associazione Micre Sprint di Torino, prenderà il via intorno alle ore 10 nella Campagna polispportiva di Salice. La chiusura della gara ci sarà una dimostrazione di volo con elicotteri radiccamandall. L'ingresso è gratuito. (Ign. no.)

Il mese di agosto prevede invece due pellicole. Si comincia il primo con «Memphis bello» e si conclude il 3 ed il 4 «Americano rosso». Il costo del biglietto intero, è di lire 5000, mentre gli anziani, pagheranno 4000 lire.

MUSEI

ARMERIA REALE (telefono 543.818): mercoledì, venerdì e sabato: 9-14; martedì e giovedì: 14.30-19.30. Domenica, lunedì chiuso.

CASALICA DI SUPERBIA E TONDO DI CASA SAVOLIA (tel. 890.983): da: 10/12.30; 15-17:15. Vini chiusi.

BORGHINOVALE (tel. 689.5072): da martedì a sabato: 9-12.30, dom, 10-18. Lunedì chiuso.

CASTELLO DI ROVOLI (p. di Castello, tel. 956.7256): da martedì a domenica ore 10-19. Chiuso lunedì.

CALLERIA (tel. 547.440) (via Ascarofini dello Scolorio 6, tel. 547.440): (p. di martedì a sabato: ore 9-14, lunedì e domenica chiusi).

MOGLIE (tel. 547.440) (via Ascarofini dello Scolorio 6, tel. 547.440): (p. di martedì a sabato: ore 9-14, lunedì e domenica chiusi).

MUSEO DI ANTICHITA' (c. R. Margherita 105, tel. 521.2251): da martedì al sabato 9-13, 15-18; domenica ore 9-13. Chiuso lunedì.

MUSEO CIVICO ■ ■ ■ ■ ■ - ETNOGRAFIA
 E ARTE ORIENTALE (Via Bricherasio 8, telefono
 541.557); Festival ore 13.30-18.30. Domani
 ore 9-12.30, Lunedì chiuso.

PIRELLA GÖTTSCHE LOWE (corso Unita d'Italia 40, telefono 677.666): orario: confermato dalle 10 alle 19,30 tutti i giorni compresi i festivi, chiusura lunedì. Ingresso 7900, ridotto 4000, scuola 2000.

MUSEO EGIZIO (tel. 537.581): tutti i giorni (compreso domenica) dalle ore 9 alle 14. **Chiuso.**
MUSEO NAZ. DELL'ARTIGLERIA (corso Galileo 3 D, telefono 553.525): martedì e giovedì.

chiuso alle 13.50; sabato a domenica dalle
alle 11.50

MUSEO MAX DELL'ARTE MODERNA E CONTEMPORANEA
ARREZZO (v. G. Garbino 39 - M. Capucci
86.04.104): *Rassegna*
- *Dario dell'Ata Via 2^a, sino al 16 giugno, Sa-
bato - alle 10.30 - L'immagine*
- *montagna (1960) cartolina, 19-
23/8 - Dr. sabato, domenica, lunedì 9-12.30*
14.45-19.15, da martedì a venerdì 8.30-19.15

MUSEO DEL POPOLO ITALIANO
(p. Cinghio, p. C. Alberto, tel. 511.147)
Martedì-sabato 9-18.30; domenica 9-12.30
Lunedì chiuso, *visita*
gratuita.

MUSEO DI SCIENZE NATURALI E STORIA NATURALE
(v. S. Teresa 5, 530.236): solo domenica
ore 15-18.

MUSEO DI STORIA NATURALE DON BOSCO
Thovet 37 (tel. 560.1086): *Tutte le*
14.30-18.30, ingresso gratuito. Chiuso luglio
agosto.

MUSEO MARTINI DI STORIA DELL'ENOLOGIA
Pesellina (Chivri (25 km da Torino - 18 se-
n. 947.043): Or. 9-12/14-17.30.

MUSEO PIETRO MINICA (via F. Guicciardini 7,
540.317) Or.: 9-14. Lunedì chiuso.

**PALAZZINA DI CACCIA DI STUMPIGNI E MUSEO
DELLA NATURA**
ARTE E ANIMAZIONE: ROMA - S.
Pietroburgo 1703-1825 *Arte di casa del M-
seo dall'Egitto - 10-19; 10-19; 10-19; 10-19;*
18.30, chiuso km. sino all'8/9.

PALAZZO REALE (436.1455): martedì martedì
venerdì e festi 9-14. **Giovedì e sabato 14-18**
Lunedì chiuso.

MUSEO DI SCIENZE NATURALI E STORIA NATU-
RALE (v. S. Teresa 5, 530.236): solo domenica
ore 15-18.

MUSEO DI STORIA NATURALE DON BOSCO
Thovet 37 (tel. 560.1086): *Tutte le*
14.30-18.30, ingresso gratuito. Chiuso luglio
agosto.

MUSEO MARTINI DI STORIA DELL'ENOLOGIA
Pesellina (Chivri (25 km da Torino - 18 se-
n. 947.043): Or. 9-12/14-17.30.

MUSEO PIETRO MINICA (via F. Guicciardini 7,
540.317) Or.: 9-14. Lunedì chiuso.

**PALAZZINA DI CACCIA DI STUMPIGNI E MUSEO
DELLA NATURA**
ARTE E ANIMAZIONE: ROMA - S.
Pietroburgo 1703-1825 *Arte di casa del M-
seo dall'Egitto - 10-19; 10-19; 10-19; 10-19;*
18.30, chiuso km. sino all'8/9.

PALAZZO REALE (436.1455): martedì martedì
venerdì e festi 9-14. **Giovedì e sabato 14-18**
Lunedì chiuso.

MUSEO DI SCIENZE NATURALI E STORIA NATU-
RALE (v. S. Teresa 5, 530.236): solo domenica
ore 15-18.

MUSEO DI STORIA NATURALE DON BOSCO
Thovet 37 (tel. 560.1086): *Tutte le*
14.30-18.30, ingresso gratuito. Chiuso luglio
agosto.

MUSEO MARTINI DI STORIA DELL'ENOLOGIA
Pesellina (Chivri (25 km da Torino - 18 se-
n. 947.043): Or. 9-12/14-17.30.

MUSEO PIETRO MINICA (via F. Guicciardini 7,
540.317) Or.: 9-14. Lunedì chiuso.

**PALAZZINA DI CACCIA DI STUMPIGNI E MUSEO
DELLA NATURA**
ARTE E ANIMAZIONE: ROMA - S.
Pietroburgo 1703-1825 *Arte di casa del M-
seo dall'Egitto - 10-19; 10-19; 10-19; 10-19;*
18.30, chiuso km. sino all'8/9.

PALAZZO REALE (436.1455): martedì martedì
venerdì e festi 9-14. **Giovedì e sabato 14-18**
Lunedì chiuso.

MUSEO DI SCIENZE NATURALI E STORIA NATU-
RALE (v. S. Teresa 5, 530.236): solo domenica
ore 15-18.

MUSEO DI STORIA NATURALE DON BOSCO
Thovet 37 (tel. 560.1086): *Tutte le*
14.30-18.30, ingresso gratuito. Chiuso luglio
agosto.

MUSEO MARTINI DI STORIA DELL'ENOLOGIA
Pesellina (Chivri (25 km da Torino - 18 se-
n. 947.043): Or. 9-12/14-17.30.

MUSEO PIETRO MINICA (via F. Guicciardini 7,
540.317) Or.: 9-14. Lunedì chiuso.

**PALAZZINA DI CACCIA DI STUMPIGNI E MUSEO
DELLA NATURA**
ARTE E ANIMAZIONE: ROMA - S.
Pietroburgo 1703-1825 *Arte di casa del M-
seo dall'Egitto - 10-19; 10-19; 10-19; 10-19;*
18.30, chiuso km. sino all'8/9.

PALAZZO REALE (436.1455): martedì martedì
venerdì e festi 9-14. **Giovedì e sabato 14-18**
Lunedì chiuso.

MUSEO DI SCIENZE NATURALI E STORIA NATU-
RALE (v. S. Teresa 5, 530.236): solo domenica
ore 15-18.

MUSEO DI STORIA NATURALE DON BOSCO
Thovet 37 (tel. 560.1086): *Tutte le*
14.30-18.30, ingresso gratuito. Chiuso luglio
agosto.

MUSEO MARTINI DI STORIA DELL'ENOLOGIA
Pesellina (Chivri (25 km da Torino - 18 se-
n. 947.043): Or. 9-12/14-17.30.

MUSEO PIETRO MINICA (via F. Guicciardini 7,
540.317) Or.: 9-14. Lunedì chiuso.

**PALAZZINA DI CACCIA DI STUMPIGNI E MUSEO
DELLA NATURA**
ARTE E ANIMAZIONE: ROMA - S.
Pietroburgo 1703-1825 *Arte di casa del M-
seo dall'Egitto - 10-19; 10-19; 10-19; 10-19;*
18.30, chiuso km. sino all'8/9.

PALAZZO REALE (436.1455): martedì martedì
venerdì e festi 9-14. **Giovedì e sabato 14-18**
Lunedì chiuso.

MUSEO DI SCIENZE NATURALI E STORIA NATU-
RALE (v. S. Teresa 5, 530.236): solo domenica
ore 15-18.

MUSEO DI STORIA NATURALE DON BOSCO
Thovet 37 (tel. 560.1086): *Tutte le*
14.30-18.30, ingresso gratuito. Chiuso luglio
agosto.

MUSEO MARTINI DI STORIA DELL'ENOLOGIA
Pesellina (Chivri (25 km da Torino - 18 se-
n. 947.043): Or. 9-12/14-17.30.

MUSEO PIETRO MINICA (via F. Guicciardini 7,
540.317) Or.: 9-14. Lunedì chiuso.

**PALAZZINA DI CACCIA DI STUMPIGNI E MUSEO
DELLA NATURA**
ARTE E ANIMAZIONE: ROMA - S.
Pietroburgo 1703-1825 *Arte di casa del M-
seo dall'Egitto - 10-19; 10-19; 10-19; 10-19;*
18.30, chiuso km. sino all'8/9.

PALAZZO REALE (436.1455): martedì martedì
venerdì e festi 9-14. **Giovedì e sabato 14-18**
Lunedì chiuso.

MUSEO DI SCIENZE NATURALI E STORIA NATU-
RALE (v. S. Teresa 5, 530.236): solo domenica
ore 15-18.

MUSEO DI STORIA NATURALE DON BOSCO
Thovet 37 (tel. 560.1086): *Tutte le*
14.30-18.30, ingresso gratuito. Chiuso luglio
agosto.

MUSEO MARTINI DI STORIA DELL'ENOLOGIA
Pesellina (Chivri (25 km da Torino - 18 se-
n. 947.043): Or. 9-12/14-17.30.

MUSEO PIETRO MINICA (via F. Guicciardini 7,
540.317) Or.: 9-14. Lunedì chiuso.

**PALAZZINA DI CACCIA DI STUMPIGNI E MUSEO
DELLA NATURA**
ARTE E ANIMAZIONE: ROMA - S.
Pietroburgo 1703-1825 *Arte di casa del M-
seo dall'Egitto - 10-19; 10-19; 10-19; 10-19;*
18.30, chiuso km. sino all'8/9.

PALAZZO REALE (436.1455): martedì martedì
venerdì e festi 9-14. **Giovedì e sabato 14-18**
Lunedì chiuso.

MUSEO DI SCIENZE NATURALI E STORIA NATU-
RALE (v. S. Teresa 5, 530.236): solo domenica
ore 15-18.

MUSEO DI STORIA NATURALE DON BOSCO
Thovet 37 (tel. 560.1086): *Tutte le*
14.30-18.30, ingresso gratuito. Chiuso luglio
agosto.

MUSEO MARTINI DI STORIA DELL'ENOLOGIA
Pesellina (Chivri (25 km da Torino - 18 se-
n. 947.043): Or. 9-12/14-17.30.

MUSEO PIETRO MINICA (via F. Guicciardini 7,
540.317) Or.: 9-14. Lunedì chiuso.

**PALAZZINA DI CACCIA DI STUMPIGNI E MUSEO
DELLA NATURA**
ARTE E ANIMAZIONE: ROMA - S.
Pietroburgo 1703-1825 *Arte di casa del M-
seo dall'Egitto - 10-19; 10-19; 10-19; 10-19;*
18.30, chiuso km. sino all'8/9.

PALAZZO REALE (436.1455): martedì martedì
venerdì e festi 9-14. **Giovedì e sabato 14-18**
Lunedì chiuso.

MUSEO DI SCIENZE NATURALI E STORIA NATU-
RALE (v. S. Teresa 5, 530.236): solo domenica
ore 15-18.

MUSEO DI STORIA NATURALE DON BOSCO
Thovet 37 (tel. 560.1086): *Tutte le*
14.30-18.30, ingresso gratuito. Chiuso luglio
agosto.

MUSEO MARTINI DI STORIA DELL'ENOLOGIA
Pesellina (Chivri (25 km da Torino - 18

sarsi di scena all'Arena del Valentino. Organizza l'Airc-Circolo Comunistico. Biglietti, già in vendita, a 25 mila lire.

INDIVIDUALI IN GIALLO

Grande giornata per gli italiani al Tour LeMond protesta: «Tutti contro di me»

VAL LOURON ● Finalmente al Tour si parla italiano. Nel tappone di ieri, Chiappucci ha attaccato a fondo ed ha vinto, battendo il compagno di fuga Indurain, che ha conquistato la maglia gialla; al terzo posto si è piazzato Bugno, che ora è terzo anche in classifica generale, con un ritardo di tre minuti e dieci secondi. E' crollato invece il californiano Greg LeMond, che ha perso oltre sette minuti ed è precipitato al quinto posto in classifica, preceduto anche da Chiappucci.

LeMond è lamentato: «E' stata una congiura, hanno complotto tutti per far perdere me. Mi sento stanco, ma per me il Tour non è perso. Nei prossimi giorni cercherò di prendermi una grossa rivincita».

Tra Chiappucci e Bugno è stato firmato una specie di armistizio: non una vera alleanza, però i due hanno dichiarato che smetteranno di farsi i dispetti.

Oggi è in programma la quattordicesima tappa, con traguardo a Castrosi 172 chilometri a disposizione per chi va in cerca di rivincite.



Chiappucci, un leone

ARRIVO A CUNEO

Domani la gran fondo «Fausto Coppi» ciclamatori e cicloturisti in passerella

CUNEO ● Si disputerà domani la quarta edizione della «Fausto Coppi», gran fondo internazionale per ciclamatori e cicloturisti. Saranno ammesse quattro categorie maschili e due femminili.

Rispetto alle precedenti edizioni il tracciato è completamente nuovo. Cuneo (dov'è anche l'arrivo) è previsto l'incollamento degli iscritti, che procederanno ad andatura controllata sino a Sampyre, dove avverrà la partenza ufficiale. Nel percorso, di 234 chilometri, ci saranno le scalate dei colli Italo-francesi dell'Agaallo, del Vars e della Maddalena.

Nelle precedenti edizioni (lo scorso anno la gara non si è disputata) vinsero Francesco Moser nell'unica prova open, l'ex tricolore dei dilettanti Donadio e l'amatore Pepino. Ideato da un ex corridore svizzero, Alois Dellembach, per ricordare le imprese del Campionissimo, la «Fausto Coppi» non ha però mai incontrato i consensi dei familiari dell'atleta scomparso.



Motocross, che passione!

I motocrossisti
Crescentino

CRESSENTINO ● Toros scena il motocross a Crescentino. Domani nell'impianto permanente di via Torino sono in programma, organizzate dal Moto Club Stadium Croci, alcune gare a livello regionale, con la partecipazione di molti tra i migliori piloti della specialità.

La competizione si svolgerà il 21 alle 9 e si protrarrà fino alle 18 circa. Subito dopo si svolgerà la premiazione sul campo di gara.

Cesana-Sestriere, 171 piloti in lizza Sfida a 200 orari



Lino Anastasio
partecipa alla
cronoscalata
con una
Osella PA 9
della Torino
Corse. Spiega:
«La parte più
difficile è
quella
centrale,
prima
Champs du
Col: lì si può
vincere o
perdere la
corsa»

CESANA ● Oggi, la prova cronometrata iniziale alle 13, si è messa ufficialmente in moto la 24ª Cesana-Sestriere, prova di velocità in salita per automobili Sport Prototipo. Gruppo A Gruppo B organizzate dall'Automobile Club di Torino in collaborazione con la Piniarina a validità per i titoli europeo ed italiano della specialità.

La gara, alla quale si iscriveranno 171 piloti, partirà alle 11 e terminerà verso le 15-15,30. Il tracciato è lungo km 10,400, molto impegnativo perché in alcuni tratti le vetture Sport, le più potenti, toccheranno ad oltrepassare anche i 200 all'ora.

Prima delle prove di qualificazione di stamane ci sono stati i rilasci. Lino Anastasio qualche impressione su questa classica cronoscalata che anche quest'anno ha fatto convergere a Cesana ed al Colle i nomi più importanti del panorama europeo. Anastasio è un veterano della corsa, alla quale partecipa da una Osella PA 9 della Torino Corse. Il rinato sodalizio cittadino i cui piloti, per tanti anni (sessanta o settanta), hanno dominato nel settore della velocità strada ed in pista.

Dalla partenza — ha spiegato Anastasio — c'è un primo tratto abbastanza facile. La parte più difficile è quella centrale, pri-

ma del passo di Champas du Col: una sorta di «rettilineo» con tre curve appena abbozzate, nelle quali si viaggia in quinta velocità a tutto gas. Con la mia Osella 2000 tocco i 200 orari e bisogna alzare il piede perché è un punto dove si può vincere o perdere la gara».

«Altro punto critico — ha detto ancora Anastasio — è nella stessa tratta, quello del dosso che precede Champas, dove lo mia vettura si alza parecchio da terra. E' dove l'anno scorso, in atterraggio, mi è tolta la quinta a Nervi per quell'attimo che gli è costata la vittoria, andata invece allo spagnolo Vilator. Vogliono tratterla pratica e coraggiosa

perché prima del dosso la strada non si vede proseguire e pare di buttarsi nel vuoto. Anche se si conosce il tratto a perfezione fa sempre bruttissimo effetto».

«Dopo il passo — ha concluso Lino Anastasio, che divide la passione con il commercio — automobilistico — va nuovamente tutto bene fino ad un altro velocissimo, quello che precede la curva del ponticello, prima della quale si inserisce la seconda. Poi terza alla curva a sinistra dell'Hotel Belvedere, quarta in quella a destra subito dopo e quinta ancora piena dopo l'ultima legnara a sinistra, fino al traguardo».

Gian dell'Espresso

Mondiale stasera per tv (ore 22,15 su Rai2) Rivincita Duran-Wamba è un match col veleno

Per gli altri pugili italiani impegnati nella difesa di un titolo mondiale, il problema grosso è quello di seguire l'esempio di «grande vecchia» Gianfranco Rosi. Il primo ad entrare sotto esame è quello che ha, sulla carta, le maggiori probabilità di essere bocciato, cioè Massimiliano Duran. Il maggiore dei figli del campione Carlo Duran ha ricevuto dal Wbc l'ingiunzione di concedere immediata rivincita al franco-congolese Anacleto Wamba, di fronte al quale — conservato nel novembre scorso il titolo mondiale dei pesi massimi — inglesi grazie ad un discusso verdetto — squalifica quando mancavano solo secondi alla conclusione del match.

Stasera sul ring di Palermo (dalle 22,15 circa su Rai2) Massimiliano dovrà ottemperare all'ingiunzione del Wbc, con la speranza di riuscire a comportarsi meglio di quella non felice serata di novembre nella quale fu messo in serie difficoltà da un avversario spigliato e scorbutico come lo spionegge francese Colare.

E' giusto comunque dire che il verdetto di squalifica pronunciato dall'arbitro inglese O'Connell ha legittimato le proteste del clan francese presso il Wbc soltanto per la sua tardiva ammissione. Anacleto Wamba, propenso a difendersi dagli attacchi di corpo di Massimiliano Duran incurvandosi in avanti, devastato il viso dell'italiano a zuccotto ben prima dell'ultima ripresa. Nei tre minuti finali poi il franco-congolese, nel tentativo di realizzare all'ultimo, disperato stacco di Duran che sentiva sfuggirgli il titolo, si



Palermo. Sirena di mano senza sorrisi tra Wamba e Massimiliano Duran (al.)

lasciato trascinare dal temperamento ad una nuova, proditoria testata, decisamente volontaria. Il buon non fa parte dei regolamenti pugilistici, in particolare quelli del Wbc. Nell'impossibilità regolamentare di non assegnare il titolo mondiale, non essendone degno, in quella particolare serata, a nessuno dei due contendenti, la squalifica di Wamba era da ritenere legittima. Il clan francese dei fratelli Acariès, impresari e managers di Wamba e degli altri più importanti pugili transalpini, ha fatto la voce grossa, ottenendo dal Wbc la ripartizione al presunto torto con un'immediata rivincita.

Il compito di Duran è difficilissimo perché Wamba, senza asse-

rimo perché Wamba, senza asse-

Gianfranco Rosi

Trotto stasera a Vinovo col Premio Siena In sette per uno show

Vinovo offre uno spettacolare confronto tra sei cavalli allo start e uno, Morgante Red, penalizzato di metri rispetto ai rivali.

Il Premio Siena (17.600.000 di lire, distanza di 2060 metri) costituisce una delle poche occasioni in cui la partenza viene affrettata coi metri — che offrono emozioni del primo all'ultimo metro.

Può Morgante Red acciuffare i fuggitivi del primo nastro, quando tra questi spiccano cavalli in gran forma come Marakes Per e Madamacristina? Sembra di no.

Il pronostico tecnico, infatti, segnala questi ultimi due, che nelle prestazioni del periodo hanno dimostrato di correre a media elevata.

La scelta tra Marakes Per e Madamacristina, a questo punto si impone: per la posizione di partenza, che vede Marakes Per in vantaggio sulla femmina, noi siamo per il primo.

Madamacristina, tuttavia, può farsi valere — spunto, mentre Morgante Red ha il ruolo di sorpresa.

Nel Premio Belforte, quarta corsa della serata, sono alla prese l'americana Bolivar Kosmos e Nando.

Anche qui il pronostico è facile, perché i due, attualmente, si equivalgono. Sulla base dell'ultima prestazione a Vinovo, Bolivar Kosmos si fa preferire al rivale. I due, tuttavia, dovranno guardarsi dall'insidiosa Nahla Ve, che si è fatta ammirare a S. Siro.

In apertura, da vedere uno



Sergio Tommasi, qui Macra del Pri (Foto Davide Saleme)

scontro tra anziani, che guidati da gentili. Giovanni Baccis, metlettore nella dei dilettanti, sotto giorni fa, affronta, con il suo Gregorio Magno, il giovane Fabio Menegatti che guidato da Flocio di Neva.

Si conclude stasera il concorso Lady Trotto 1991, con l'elezione della più bella tra tutte le finaliste delle precedenti serate.

Omikron

Tommassini: «Vincerà Morgante Red anche se ha 20 metri di penalità»

Sergio Tommasi, torinese, 37 anni, uno dei più preparati guidatori di stazza a Vinovo, è in corsa con Milord Ciak nel chi della sua guida sulla corsa.

«Milord Ciak sta bene, ma è inferiore agli avversari, mi suggerisce Morgante Red, nonostante i 20 metri di penalità».

E nelle altre corse chi consiglia agli scommettitori? «Nella quarta vedo un match tra Nando e Bolivar Kosmos, che sono sullo stesso piano. Nel Premio Foggibonsi — per Lirambò, che mi sembra superiore agli altri. Infuso d'Erba non dovrebbe perdere nella settima corsa; e, nell'ultima, si può puntare su Iuvantina che sabato scorso, dopo essere rimasta in coda, ha recuperato brillantemente svantaggio».

GUIDA PER CHI SCOMMETTE

PREMIO SINALUNGA (GENTILE) ore 20,45

L. 8.000.000 - m 1600

1. Lusambo (V. Locatelli)	0 0 0
2. Ivo Hito Poni (Rifaldi)	0 0 0

m. 2060

3. Flocio di Neva (F. Menegatti)	2 2 2 18,4
4. Gregorio Magno (G. Baccis)	2 2 2 18,7
5. Forver Ag (M. Gargiulo)	2 4 4 18,8

PREMIO PIENZA ore 21,10

L. 7.700.000 - Corsa Trio - m 1600

1. Napoleone Ciak (P. Ruffa - All.)	5 2 5 18,9
2. Nacombo (G. Rossi)	4 0 5 21,1
3. Nighingale (S. Milani)	6 3 5 20,3
4. Nives Del (A. Guzzinati)	0 3 3 24,9
5. Naviero Mayor (G. Guzzinati)	0 1 1 19,8
6. Nizza Mo (G. Schettino)	2 2 6 18,5
7. Nisky (W. Lagorio)	6 5 1 20,5
8. Naho Az (S. Varotto)	7 4 5 19,2
9. Narciso Red (P. Gubellini)	0 0 0
10. Navaglio Ita (A. Pasolini)	9 8 4 22,5

PREMIO CHIUSI ore 21,35

L. 7.700.000 - Corsa Trio - m 1600

1. Monia Sam (P. Gubellini)	0 0 0
2. Mahila (E. Demuru)	5 5 8 18,5
3. Money (G. Fulci)	0 2 8 21,7
4. Maritella di Mar (M. Loversi)	4 8 0 21,7
5. Maria Vro (B. Giammin)	5 4 4 19,7
6. Mercia (S. Milani)	0 3 4 19,9

PREMIO BELFORTE ore 22

L. 12.100.000 - Corsa Trio - m 1600

1. Nando (M. Smorgon)	2 3 3
2. National Blue (Wahner Haken)	2 5 8
3. Nahla Ve (R. Ciano)	5 1 4 17,1
4. Bolivar Kosmos (A. Guzzinati)	1 1 2 18,7

Word Mile (F. G. Fulci)

3 0 3 18,9

Nubito (G. Guzzinati)

2 3 8 18,9

PREMIO FOGGIBONSI ore 22,30

L. 6.000.000 - Corsa Trio - m 2060

1. Dillon (M. Smorgon)	0 5 9
2. Lastica (E. Demuru)	1 5 6 21,4
3. Leguna Vro (P. Carazza)	0 7 5 21,4
4. Laura d'Arti (F. Ferraro - All.)	0 7 5
5. Elapies (A. D'Agostino)	6 8 1 20,4
6. Lari Fegaso (R. Donati)	6 5 9 22,1
7. Bedra (W. Lagorio)	2 2 5 20,4
8. Lirambò Jet (P. Gubellini)	1 0 4 20,1
9. Lirambò (P. Demuru)	6 0 5 21,1

PREMIO SENA ore 23,30

L. 17.600.000 - Corsa Trio - m 2060

1. Milord Ciak (S. Tommasi)	2 2 3 18,1
2. Marakes Per (S. Milani)	1 1 3 18,8
3. Monida (S. Varotto)	3 5 7 19,2
4. Madamacristina (M. Smorgon)	1 4 3 18,7
5. Miro Or (G. Rossi)	2 3 1 18,4
6. Montagnolo (A. Pasolini)	4 4 5 18,1

PREMIO MONTALCINO ore 23,55

L. 8.000.000 - Corsa Trio - m 1600

1. Icaro d'Assia (G. Fulci)	1 0 2 17,4
2. Geklad (G. F. Fulci)	4 3 1 17,8
3. Iperio Sir (B. Giammin)	5 2 4 20,8
4. Gento Glenda (P. Gubellini)	3 1 0 18,9
5. Infuso d'Erba (G. Rossi)	1 0 5 18,7
6. La Giga Rip (L. Giammin)	4 5 3
7. Leonora Az (S. Milani)	4 4 2 18,3

LEGENDA:

I numeri dopo il guidatore indicano il piazzamento del cavallo nelle ultime tre corse disputate e, dopo, il record conseguito dallo stesso nella ultima corsa.

0 = non piazzato; S = squalificato; R = ritirato.

SELEZIONE DELLA STAMPA	1ª CORSA	2ª CORSA	3ª CORSA	4ª CORSA	5ª CORSA	6ª CORSA	7ª CORSA	8ª CORSA
STAMPA SERA	4-3	5-1	3-1	4-1	8-7	2-4	4-5	1-7
LA STAMPA	4-3	9-4	1-6	1-2	7-8	7-5	4-7	1-11
CAVALLI E CORSE	4-3	5-7	1-6	4-1	8-5	7-4	5-4	2-7
TROTTO SPORTS MAN	4-5	5-1	1-3	1-4	8-5	2-7	5-7	7-2

CALCIO CASIN

Finale regionale del torneo Confindustria oggi sul campo di corso Romania

Quasi al calar del sole, più ancora di sfuggire alla canicola, Michelin di Torino e Roj di Biella si affrontano pomeriggio sul campo sportivo di Casin. Romania (ora 18,30) per contendersi il titolo regionale Casin, alla conclusione del campionato di calcio organizzato dai circoli sportivi aderenti alla Confindustria.

Sarà probabilmente una bella battaglia, come già avvenne nel '90 quando ai rigori si impose la squadra biellese, qualificandosi per la finale nazionale. Anche quest'anno è in palio il passaporto per Cattolica, dove dal prossimo 25 settembre, una decina di formazioni si contenderà la scudetta Casin. G.S. Michelin, vincitrice alla grande del torneo dell'area lodigiana, vuole chiudere in bellezza una stagione fortunata.

«Ciochiamo in casa» quindi con l'incanto dei nostri tifosi dovremmo spuntarla», dice Piero Baridon. Punto di forza del Michelin è il portiere Alfin Carich: in 23 partite ha subito solo 11 gol.



Lido Vieri

GRANDI

Porte più grandi in allenamento

Quaranta centimetri in più di altezza e ottanta di lunghezza: una porta dalle dimensioni enormi per gli allenamenti degli estromi difensori del Torino. L'innovazione, che verrà utilizzata già nei prossimi giorni a Madonna di Cumiglio, nasce da un'idea dell'attuale preparatore dei portieri granata Lido Vieri per ottimizzare gli allenamenti di Marchegiani, Di Fusco e Pastino. La struttura in acciaio funziona come un'estrattile e può avere 4 dimensioni.



L'accordo Rai-Lega per le Coppe è stato raggiunto

COPPE IN TV

Ratificato l'accordo tra Lega calcio e Rai

È stato ratificato dalla Lega l'accordo per la diretta televisiva delle partite di Coppa. Alla Sampdoria (Coppa Campioni) andranno 1 miliardi; alla Roma (Coppa della Coppa) 4. Inter, Torino, Genoa e Parma (Coppa Italia) percepiranno 3. Rispetto allo scorso anno l'aumento è stato del 7%. La Rai quest'anno si spartirà 1 miliardi; il dimi-

RADUNO BIANCONERO I tifosi chiedono alla squadra di rispettare la tradizione I capiclub lanciano un messaggio di riconoscenza a Boniperti e Trapattoni

Al tecnico i sostenitori dedicano alcuni simpatici coretti propiziatori. Schillaci: «Questa Signora farà innamorare tutti quanti»



«Parlate di meno e vincete di più»

Settanta tifosi urlanti hanno fatto da cornice al Juventus-day, in un entusiasmante vernissage degno delle migliori squadre americane di football o baseball. Così è iniziata la nuova avventura bianconera: con gli occhi puntati soprattutto su Trapattoni. Mancava Boniperti, ha preferito restare fedele alle tradizioni e quindi lasciare liberi gli spazi ai protagonisti, a coloro che dovranno dimostrare quanto questa Juventus abbia voglia di vincere.

Già un'ora prima del raduno i tifosi avevano invaso i tre anelli della curva Scirea che, per l'occasione, è stata tappezzata da striscioni e bandiere degne di una partita di cartello. Nell'attesa, gli organizzatori della Publiliga hanno avuto la brillante idea di mandare in onda, sui due teleschermi giganti, la storia della Juventus con immagini d'epoca e attuali. Tanto entusiasmo e ovazioni per i gol di Sivori, Buttè, Anastasi, Boninsegna e Platini. Qualche timido applauso invece per la recentissima gesta di Rush, Zavarov ed Huesler.

Al termine della storica videocassetta, ecco spuntare dagli spogliatoi tutta la rosa bianconera

con il Trap e Bendoni in testa. La curva esplode di gioia, canti e urla si sprecano. Ce n'è anche per i cuochi granata, di essere tornati Europa proprio a spese della loro amata Juventus. Solo che il grido: «Trapattoni ripartisci in Europa, regalaci lo scudetto». Occhi lucidi per l'interessato che ricambia, incredulo da tanto affetto, gettando in curva decine di scarpe bianconere. Ai bordi del campo, assieme ai propri beniamini, affilano anche i capi storici del maggior club bianconero, a stento riescono a trattenere le lacrime. Domenico Chiofalo, presidente dell'Augusta Taurinorum, è entusiasta: «Veduto dall'emozione, non riesco neanche a parlare: «Ecco finalmente la mia vera Juventus, avevo perso l'abitudine a tanto entusiasmo e a tanta felicità. Sono convinto che torneremo a essere grandi. La Juventus è, e sarà sempre, la Signora del calcio italiano. Il nostro entusiasmo è anche quello dei nostri massimi dirigenti. Loro hanno voluto questa squadra anche per noi. Adesso tocca ai giocatori dimostrare di essere da Juve: se di noi potranno sempre contare anche i momenti meno propizi e infatti l'anno scorso non li abbiamo mai abbandonati. Torneranno a vincere e noi con loro».

Accaldato, emozionato, voce, ma con cravatta, arriva Franco Giorno, fondatore del Ragazzi della Filadelfia, oggi per la verità cresciuti, e presidente del Juventus Club Grugliasco. Abbraccia tutti e non vede l'ora di iniziare questa grande avventura: «Mi aspetto il massimo da tutti: è giunto il momento di vincere. Basta guardare in faccia i giocatori per capire che la nostra convinzione è anche la loro. Il più grande acquisto? Quello di Boniperti e Trapattoni, ecco perché sono fiducioso, con loro due la Juventus è nuovamente grande».

C'è anche Pino Leo, presidente dei Druggi, entusiasta pure lui, sicuramente più critico dei suoi colleghi: non ha mai avuto peli sulla lingua e dimostra anche in quest'occasione: «È ora di finire con le chiacchiere, vogliamo lo scudetto. Adesso chi ha parlato troppo deve cacciarsi la bocca a lavorare. Questa volta chi sbaglia pagherà, vogliamo vincere e subito. Ho fiducia soprattutto in Boniperti: Trapattoni ha le mie idee, d'altra parte ha sempre avuto fior di giocatori, curioso di veder-

Accanto, Totò Schillaci firma autografi. Sopra a sinistra, la squadra bianconera sulla pista d'atletica del Dolio Alpi; a destra il presidente Chiusano con i due tedeschi Schuster e Reuter



lo all'opera quest'anno. Baggio? Non è cambiato, per noi oggi è come fosse il primo giorno, deve ancora dimostrare tutto il suo valore».

Infine Trapattoni, il più invocato, è già rauco come dopo una partita: «Dovete sostenere anche nei momenti difficili. Con il vostro entusiasmo potrete ottenere qualsiasi risultato». E qui succede il finimondo: urla, canti e salti, si sentono l'inverosimile quando qualcuno gella una scarpa viola al collo di Baggio: un augurio e una minaccia?

Con Scifo in regia film d'altri tempi per il nuovo Toro

DAL NOSTRO INVIATO

MADONNA DI CAMPIGLIO ■ A 21 anni è facile smarrirsi. Fronte alla difficoltà, specialmente se il talento ti ha consentito di giocare alla grande in un club importante come l'Andarlecht, il peccato di gioventù Vincenzino Scifo l'ha commesso all'Inter, provando appunto da una situazione rosea come quella della squadra belga e piombando nel mare magnum nerazzurro e nelle difficoltà di un campionato come quello che si gioca in Italia. Oggi il ragazzo d'origine siciliana rivede tutto con gli occhi della maturità ormai acquistata.

«Quando sei costretto a vivere dei momenti duri e non sei abituato a fare sforzi — ti parlo — confesso — ti parlo per strada. Ho sempre giocato da regista, poi mi hanno cambiato ruolo forse perché pensavano che non fossi all'altezza di prendere per mano il centrocampo — una squadra. Ma per fortuna ad Auxerre ho trovato in Guy Roux un tecnico che ha creduto in me. E sono tornato a fare il regista, il ruolo per cui sono nato. Ora mi sono pronto a riconfermarmi — il vostro calcio, perché ho superato il momento della reazione e delle rivalità con me stesso».

Quindi nessun problema di coesistenza con Martin Vazquez, così come era avvenuto nell'Inter con Mattioli? «A Milano non abbordavo fiducia in me, la polonica mi diede fastidio e alla fine pagammo di persona in due, non solo io. Se, come sembra, avrà la fiducia di Mandanica — dei compagni non saranno problemi con lo spagnolo. Il Torino mi ha comprato con il preciso scopo di fare di me il regista della squadra. Se mi riterranno necessario altrove me lo diranno, ma sappiano che il miglior rendimento lo garantisco proprio in questo ruolo».

Il Torino potrà lottare per lo scudetto? «All'inizio della stagione tutti possono dire tutto. Sulla carta però, direi che la Juventus ha acquistato due buoni difensori tedeschi».

Il Torino è una buona squadra ma bisognerà vedere se i fattori saranno positivi: ci vogliono fortuna, pochi infortuni, buon clima nello spogliatoio, serenità generale e la capacità di finire bene. Neppure Milan e Juve possono parlare di scudetto, però d'estate tutti sentono di poterlo vincere e non ci può essere brutta dritta».

La bravura si dimostrerà sul campo, dunque: «Certo, io so di essere bravo, ma quest'avventura per me è importante, una specie di rivincita sul passato. Ho dovuto lavorare molto per venire in Italia. Adesso che ci voglio dimostrare di essermi meritato questo ritorno. E sono felice di essere totalmente granata, non avere più legami con l'Inter».

Essere contrattualmente attaccati a una squadra a giocare per un'altra è brutto perché sei costretto a fare quello che ti dicono. O resti dove sei o torni alla società che detiene il tuoellino».

Scifo, migliore straniero arrivato in Italia? «Mah, non saprei, le squadre del vostro Paese sono bravissime a comprare all'estero i pezzi più pregiati. L'unica incognita sta nei pezzi, bisogna vedere se si adattano al calcio italiano, nonostante la bravura e il talento dimostrati in patria. Ad occhio».

Juve e Inter, due malchi un po' speciali per Scifo? «Sono due gare che attendo con ansia, anche perché ci confronteremo le due vere pretendenti allo scudetto. Anche la Roma però non è da sottovalutare. E poi, Genoa e Parma insegnano, nel campionato italiano non mancano mai le sorprese. Scifo il modesto, naturalmente. Ha trascinato il Torino ma proprio grazie al belga quest'anno la squadra granata ha davvero tutte le potenzialità per lottare per quel titolo che la manca da ormai quindici anni».

Franco Badolato



Vincenzino Scifo



Pina Sanmartino è alla guida della società pinerolese

La squadra femminile del S. Secondo rischia l'esclusione dalla serie B

Una bocciatura col sapore di beffa

PINEROLO ■ «È uno stato d'animo, un'ingiustizia, beffa». Questi i commenti a caldo dei dirigenti della polisportiva San Secondo. Quest'anno, la prima squadra di calcio femminile del club pinerolese ha concluso vittoriosamente il campionato di serie C, attestandosi al primo posto del proprio girone. Un cammino davvero trionfale: 13 vittorie ed una sola sconfitta. Eppure, stando alle indiscrezioni, i vertici federali del Calcio Femminile non avrebbero dato il loro benesplicito circa l'iscrizione al campionato cadetto della compagine gialloblù. In pratica, avrebbero negato al San Secondo ciò che il club ha ottenuto sul campo: la promozione in serie B.

«Da Roma, la Lega continua a sbatterci la porta in faccia. Come? Stando zitti. Non rilasciando dichiarazioni ufficiali. Lasciandoci nel dubbio. Siamo riusciti a parlare solamente con un paio di segretari: ci hanno detto che gli organi del campionato sono già stati definiti, che il San Secondo è il primo degli esclusi e che dovrà sgraziarsi a disputare un altro campionato di serie C. Ma non molleremo proprio».

In effetti, questa è la notizia ufficiale irripetibile da Roma. Lo sfogo di Bruno Bianc, attuale responsabile del calcio femminile del San Secondo, è più che giustificato. Al suo fianco, oltre al presidente della polisportiva Giulio Martini, si è mobilitato intero paese. Per la cittadina di San Secondo, la partecipazione al torneo femminile di serie B della compagine locale sarebbe motivo di grande vanto ed orgoglio.

Il Comitato Regionale della Lega Dilettanti, cui è affiliato San Secondo, segue da tempo con attenzione l'evoluzione della vicenda. In proposito, il delegato per il calcio femminile, Roberto Scrofani, precisa: «Purtroppo, esattamente 31 giorni fa, è mancata prematuramente la presidente del settore calcio della polisportiva, Franco Sanmartino. Grazie a lui, il San Secondo è diventato in pochi anni una delle società piemontesi di calcio femminile più sane e floride. Prima di morire, Sanmartino aveva inviato a Roma la seguente domanda di ammissione al torneo di serie B. Dopo la morte del presidente, forse la Lega ha ipotizzato che la squadra femminile vincesse sciolta, e

ha escluso il San Secondo dall'organico della serie cadetta. Eppure tutti i dirigenti, con a capo la stessa vedova Sanmartino, intendono proseguire l'opera iniziata da Franco».

Per questo motivo, i termini e le modalità previste, il San Secondo ha immediatamente inviato a Roma un assegno di 9 milioni per l'iscrizione al campionato e la fidejussione di 10 milioni. Ma la Lega ora tace. «È tutto questo silenzio — prosegue Scrofani — non lascia certo ben sperare».

«Purtroppo non basta vincere il campionato di serie C per essere ammessi d'ufficio nella serie cadetta — Interviene la signora Pina Sanmartino — fra le quindici squadre vincitrici dei vari gironi di C, Roma sceglie solo cinque compagini meri-

expert



ASSISTENZA

ASSORTIMENTO

CONVENIENZA



expert

dall'amico
L'estate

più vicino
Panasonic

VIDEOREGISTRATORE NV J 30

L.739.000

VIDEOCAMERE

vedrai che sorpresa!

expert



la grande esperienza

Giorgio Gervasoni

RAIUNO

13,30 Telegiornale

14 — FILM ■ 50.000 sterline per tradire, di Basil Deardon, ■ Cliffs Robertson, Marisa Mali, Jack Hawkins. G.B. spionaggio 1965 ■ Storia di spionaggio ■ risvolti ironici e umoristici

15,40 — giorni al Parlamento

16,10 — Sport: Automobilismo. Gran Premio del Mugello

16,50 Sci nautico, in diretta da Milano

17,30 Speciale ■ ■ ■

Zecchino, varietà per i ragazzi

18,25 ■ del Lotto

18,30 Promi ■ ... non stop, varietà di Enzo Tapani

19,25 Perla a vita: il Vangelo ■ ■ ■
■ ■ ■, rubrica religiosa

19,40 ■ del giorno dopo

19,50 Che tempo fa

20 — Telegiornale

RAIDUE

13,30 **Tg2 Trentatré**, rubrica ■ medici-
na
— **Meteo 2**
13,45 **Sereno variabile**, attualità di
Davido Bevilacqua. Seconda
parte
14,40 **FILM** ■ **Francis all'accademia**,
con Donald O'Connor. Usa com-
media 1952
16 — **Estrazioni** ■ **Lotto**
18,05 ■ ■ ■ anteprime tv
18,35 **Una pianta** ■ **giorno**, vademec-
o di giardinaggio
18,50 **FILM** ■ **Scipione** ■ ■ ■ anche
"Africano", ■ L. Magni, con
M. Mastroianni, V. Gassman, Ita-
lia storico 1970 — *Biografia del*
condottiero ■ ■ ■
18,45 **Nili** ■ ■ ■ **giorno e notte**, tele-
film
19,45 **Tg2 Telegiornale**
20,15 **Tg2 Lo sport**

RAITRE

14 — Rai **Regione**, telegiornali regionali
14,10 ■■■■■■ **A estate**, attualità a cura di Giampaolo Baiotto e Sergio ■■■■■■
15 — Telegiornale
15,10 **Ciclismo - Tour** ■■■ France, le-lecronaca ■■■■ alle fasi finali e dell'arrivo della 14ª: Gaudens-Castres
16,55 **FILM** ■■■ **Anime in delirio**, di Curtis Bernhard, con Jean Harlow, Van Heflin. Usa drammatico 1947 — Un'inferma sposa ■■■ Industriale, vedovo dopo il suicidio della moglie. In realtà la donna ama non ricambiata un ingegnere
18,45 **Tg3 Derby**, attualità sportive
■ **Motocicli**
19 — Telegiornale
19,30 ■■■■■■ **Regione**, telegiornali
19,45 **Videobox** ■■■■ documenti ■■■■■■
Paolina Sarani

RETE 4

14 — **Sentieri**, sceneggiato con Robert Newman
14,55 **Detti e...** documentari. Replica
16,05 **...** telenovela con Andrea Del Boca
17 — **La valle...** pini, sceneggiato con Peter Bergman
17,55 **General Hospital**, telefilm con Stuart Damon
18,45 **Fedra d'amore**, teleromanzo con Jerry Douglas
19,30 **Primavera**, telenovela **Gigi Zanchella**, Fernando Carrillo
20,05 **Marilena**, telenovela con Fernando Carrillo

ITALIA 1

13,30 Festivalbar 91 - Zona verde
13,45 FILM ■ ■ ■ vigili, ■ Giuseppe
Orlandini, ■ Franco FGranchi,
Ciccio Ingrassia. Italia comico
1967 - ■ Mentre svolgono il loro
nuovo lavoro di vigili motociclisti,
vengono coinvolti in una rapina.
Licenziati vegano in cerca di lavoro
finché non rintracciano ■ vero
rappresentante, lo arrestano recuperando
bottino ■ impiega nel corpo
dei vigili

16,30 Tarzan, telefilm
17,30 Topventi, programma musicale.
Replica
18,30 Studio aperto, poliziaro con
Emilio Fede
19 - A-Team, telefilm ■ George
Peppard
20 - ■ luci ■ box-cs, cartoni ani-

CANALE 5

14,30 **Top Secret**, telefilm
15,30 **Genitori ■ blue jeans**, telefilm
con Alan Thicke
16 — **Bim ■■ Bam**, varietà per i ragazzi
— **Cristina**, telefilm con Cristina
D'Avena
— **George**, cartoni animati
— **Lupin l'inconfergibile Lupin**,
cartoni animati
18 — **O.K. il prezzo è giusto** - **Estete**,
gioco a quiz con Iva Zanicchi
18,55 **La verità**, gioco a quiz ■■ **Martini**
■ ■ ■ ■ ■
19,30 **■ ■ ■ ■ ■ News**, notiziario
19,35 **Sai un fenomeno**, varietà condotto
da Paolo Bonolis

20,40 ■ **sotto la stelle**, in Eurovision da Piazza di Spagna ■ **Col** del più grandi stilisti italiani. Presenta Giorgio Calabrese

22,15 ■ **mostre, Valentino: tren** l'anni ■

22,45 **Telegiornale**

23 — **Speciale Tg 1, attualità** ■ **Rome** no Tamberlich

24 — **Telegiornale**

— **Che tempo fa**

0,30 **FILM ● French Can-Can**, Jean Renoir, con Jean Gabin, Maria Felix, Francine Arnoul. Francia commedia 1954 — **Ren** nait rivista ■ **ironia** ■ **Belle époque. Il proprietario di un tab** n parigino si ■ delle sue **teavanda** ■ la fa diventare una **ballerina di successo. Egli stesso** ■ **proprietario di second'ordine** diventa padrone del Moulin Rou

20,30 Commissario Navarro. ■■■
di Patrok Jarnal, con Roger Ha-
nin, Sam Karmann, Christian
Reuth. La figlia ■■ André — La fi-
glio del commissario ha rubato un
orologio ■■ compagne di clas-
se, nello stesso tempo ■■ amico
di Navarro ha scoperto che ■■ pro-
pria figlia fa parte di ■■ banda di
balordi ■■ procinto di affettuare un
calpo

22 — Pugiato: ■■■ ■■■ ■■■
■■■ Da Comacchio campio-
nato mondiale pesi massimo-leg-
geri

23,15 Tg2 Notte

23,30 ■■ - Tg2 Oroscopo

23,40 Notte sport:
— Atletica leggera, meeting in-
ternazionale da Carlo
— Polo, 3° torneo internaziona-
le di Punta Ala

20,30 ■■■■ **nuova per Lella**, ta-
lefilm con John Reilly, Boyden,
Shure ■■■■

23,15 **Sotto troia**. Nuovo settimanale
■ ■ ■ ■ ■ costume a cura di
Ugo Gregoretti — Tre o quattro
brevi divertenti reportage di attua-
lità e costume raccontati ■ realizza-
ti da Ugo Gregoretti. Secondo
le parole del regista la vita, anche
quando è seria o si prende per ta-
le, ■ ■ ■ ■ ■ giacimento ■ comicità
spontanea, di umorismo ignaro ■
sà: dipende dal modo ■ osser-
varla e dell'occhio di chi indaga e
descrive

23,30 **Top3 Notte**
0,35 **FILM** ■ ■ ■ ■ ■ di Milos Forman,
con John Savage, Treat Williams,
Annie Golden. Usa musicale
1978 — *Claude va a New York* per
arruolarsi nei marines in partenza
per il Vietnam. Incontrati gli hippie
George e Sheila fa amicizia con
lui e s'innamora di lei. Quando de-
■ ■ ■ ■ ■ partire George si sostituisce a
lui

20,35 FILM ■ I **colonnelli**, ■ **Steno**, ■ **Totò**, ■ **Peter Pidgeon**, ■ **Steno**, ■ **Taranto**, **Scilla Gabel**. Italia **commedia 1982** — Un colonnello italiano ed un colonnello inglese **essediano una cittadina jugoslava** ■ **bella ragazza conquistandola, perdendola e riconquistandola in alternanza decine** ■ **valle**. **Alla fine si alleano contro i nazisti** ■ **in, attualità**

22,40 FILM ■ **Dove vai sono guai**, di **Frank Tashlin**, con **Jerry Lewis**, **Ray Wadston**. Usa **commedia 1963** — **una ragazza ricchissima** ■ **il denaro di papà, vuole mantenersi da sola e comincia col far** ■ **commessa in un grande magazzino**. Qui s'innamora di **un giovane poverissimo che ignora** ■ **la sua condizione sociale**. **La madre** ■ **ragazza, venuta a conoscenza della cosa cerca in tutti i modi di screditare il giovane agli occhi della figlia**

20,30 FILM ■ **Feragosto OK**, film per la tv. Con Gianni Clardo, Eva Grimaldi, Sabrina Salerno, Alessandra Mussolini, ■■■■ Pia Parisi, Patrizia Pellegrino, Giote Scodigaglia Antonacci. Regia ■ Sergio Martino — **Seconda parte: Marco perde clamorosamente ■ torneo di tennis, abbandona Guendalina, ■ prosegue le ■ stagione sportive ■ un'altra parte. La signora Eliane cerca un buon partito per la figlia che per farle dispetto va col bagnino**

22,40 ■■■■ **d'estate, attualità** con Marino Bartoletti ■ Maurizio Morabito ■■■■ **La ultima ■■■■ del calcio-mercato vengono commentate queste ■■■■ due giornalisti specializzati: Sandro Sabatini di «Tuttosport» e David Messina de «Gazzetta dello Sport»**

23,40 ■■■■ **Playboy show**, varietà

0,40 ■■■■ **aperto**, notiziario

0,55 **A-Team**, telefilm ■■■■ George Peppard ■■■■

1,55 FILM ■ **Due viali**, Renata

20,25 **Girogioco**, quiz
Il Tg delle vacanze, varietà
Tretiré

20,35 **Il bagno**, spettacolo
esivo condotto da Claudio Tipli
con Gigi e Andrea. Partecipa Sa-
bina Stilo

22,35 **Il bagno**, varietà
Gigi e
Andrea. *Quattro puntate nelle
quali i comici bolognesi com-
mentano i sfilati dei concorsi di
bellezza internazionali*

23,45 **F.L.M. Vigiliato speciale**, di
Grobard, Dustin Hoffman,
Theresa Russell. *Una drammatica
1977 — Max, riascilo in anticipo
per condotta, trova un mo-
desto impiego — intreccia una re-
lazione con la bella Jenny. Gli ar-
rori di un giudice e altre circostan-
ze continuano a spingerlo però
sulla via del crimine*
— **Cannale 8 News**, notiziario

2,10 **Il bagno**, varietà
Tretiré, Replica

7,30 **Il** **████████** **a Brideshead**, sceneggiato con Laurence Olivier, John Gielgud, Jeremy Irons, Anthony Andrews, Diana Quirk. Seconda parte

8,30 **Him** **Kitty**, cartoni animati condotti da Riccardo **████████**

9 **—** **Diana Club**, varietà per ragazzi

10 **—** **Il mondo di Quark**, conduttore Piero Angela

11 **—** **Santa Messa**, Dalia Cortosa di Serra **██**. Bruno (Cz)

12,16 **Il** **████████** **verde estate**, attualità con Federico Fazzuoli

7,30 **Spazio** a grandi storie, telefilm e cartoni non stop

Spazio Omaggio a Verdi nel ducentocinquantesimo anniversario della nascita. Le quattro stagioni, il clima dell'armonia e dell'invenzione. Opera VII Orchestra «I virtuosi di Roma»

10,25 **FILM** Il ballo dell'imperatore di F. Anlei, con Hans Moser e G. Sims. Austria commedia 1956

12 **Sereno variabile**, attualità di Osvaldo Bevilacqua

13 **To2**

12,05 I ■■■■ Istituto
Università del Concerto
12,15 FILM ● Roma città aperta, di
Roberto Rossellini, con Anna Ma-
gnani, Aldo Fabrizi, Marcello
Pagliaro, Italia drammatico 1946
● La lotta e il sacrificio del popo-
lo romano sotto l'occupazione nazis-
ta sono rappresentati da una
popolina, un sacerdote, e ■ mil-
lente del pci capo della Resistenza.
■ uniti nell'opposizione e nel sacrificio

8-11 **domani, attualità**
8,30 **Primavera**, telenovela con Gigi
9,45 **Del Boca**, telenovela Andrea
11-12 **FILM** **Uomini di**, di
Alan Owan, con Shirley Temple.
Una commedia 1938 - La piccola
sta star della radio va ad abitare
con **vecchia** in attesa di
trovare **coppia** che si prende
di lei
13-14 **In**, attualità **Ce-**
sara Buonamici

7 — **Blm Bum Bam**, varietà:
— **Licla**, cartoni
animati
— **Alice nel paese delle**
vigile, cartoni animati
— **Jem**, cartoni animati
— **E' quasi magia Johnny**, car-
toni animati
10,05 **Super Vicky**, telefilm
10,45 **Alptide**, telefilm
11,45 **Studio aperto**, notiziario
12 — **d'estate**, Replica
13 — **Prix**, **motoristica a**
domani di **Andras De Aramich**

7 - **La famiglia Bradford**, telefilm
 8 - **Dick Van Paten**, telefilm
 9 - **Tamplar**, telefilm
 10 - **Bonanza**, telefilm
 11 - **FILM TV** **di Mike Newell**, con Richard Chamberlain. Usa avventura 1967
 12 - **Infermiere a Los Angeles**, telefilm
 12,55 - **Superclassifica show**, presentato Maurizio Seymandi

GRP

14,30 **Rosa... de tejos**, telenovela
19 — **Grp** ■■■■■ settimana, notiziario
19,35 **Sanford** ■■■■ son, telefilm
20 — **L'albero** ■■■■ mala, telefilm
20,30 **Justice**, telefilm
21,30 **FILM** ■■■ ■■■■ **bandito**, di
L. Benedek, ■■■■ Frank Sinatra
K. Grayson. Usa musicale 1941
— **Il "Bandito del bacio"** ■■■■
cabeira furiante noto per baciarla
le belle vittime che rapinava. Suo
figlio anni dopo s'innamora della
bella Teresa cui ha salvato ■■■■ vita
23 — **81** ■■■■ **gli giovani solo due volte**, te-
23,30 **Grp Monitor**, notiziario
24 — **Speciale Lady Trotto**, dall'ip-
pismo di Vinovo
0,30 **Giornale** ■■■■
1 — **FILM** ■■■■ **Incantesimo**, di George
Cukor, ■■■■ Cary Grant, Katharine
Hepburn. Usa commedia 1938 —
Una ragazza ricchissima s'innamora
■■■■ di un ragazzo orgoglioso
che non vuole farsi mantenere
dalla famiglia di lei
2,30 **FILM** ■■■■ **Amore pensami**, di
■■■■■ Marlin, con Julio Iglesias. Spa-
gna musicale 1969 — **Biografia**
del ■■■■ cantante

VIDEOGRUPPO

15 - Le auto ■■■ settimana, programma promozionale
16 - ■■■■, telefilm
17 - Van Dick, telefilm
18 - Videopolizze 2ª edizione
20,30 FILM ● Il pellegrino, di Charlie Chaplin, con Charlie Chaplin
Usa commedia
22,55 Editoriale, di Sergio Rognà
La serie ■■■■
24 - FILM ● La valle dei monsoni
con ■■■ Wayne C. Coburn. Usa drammatico 1940 — Fuggiti dalla Cecoslovacchia, medico ■ figlio, trovano lavoro nella Valle dei Monsoni

ITALIA 7 (Telecity)

15 — **Tor Tv**, attualità
17,15 **Super sette**, cartoni animati
18,15 **Sei Today**, news (replica)
19,30 **Cannon**, telefilm
20,30 **Film** **■ Un sergente a cinque marmittini**, ■ Max Peças, con Sylvain Green, Maurice Francina brillante — **Un perfido sergente prende di mira cinque** ■ che per difendersi dalla sua continua ingieria realistico combinando terribili scherzi al sottufficiale

22,15 **Le altre news** - **Attualità**, attualità condotto ■ commentato da Germana Pasquero, Santoro Versace, Mario Zucca

22,45 **Selezione campionati mondiali maschili e femminili**
hvorhages, ■
Le foto di Clementina

0,15 **Squad - I ragazzi di Grear**, telefilm **L'estate rimanda ancora** ■ **Stazione**

ONLY FARETE

16,30	tv, la miglior occa- sioni del mercato dell'usato
17—	d'oro, proposte com- merciali
20—	Spazio aperto
20,30	al 13°, con James Stewart, Bonnie Bedelia, Kale Field Usa giallo 1973 — <i>West Virginia. Un avvocato difen-</i> — donna accusata — triplice omicidio, il processo è incerto fi- no all'ultimo
22,30	Rosco ■■■■, varietà
23,30	tv, ■■■■, migliori occa- sioni del mercato dell'usato
24—	■■■■, varietà
0,05	Automarket tv , le migliori occa- sioni ■■■■ dell'usato
1,15	Excelsior made in Italy , spetta- colo di varietà

QUINTARETE

13 — **Zenabel**, di Ruggero Ociodolo
Love, Lionel Stand-
ard, Beatrice Bensi. (Italia avven-
turoso 1969 — *Siamo nell'Italia
meridionale del 1827* dominata
dagli spagnoli. La bella Zenabel,
esperta combattente, ■■■ saputo
di essere figlia di un duca spode-
stato si decide di uccidere lo spa-
gnolo che ha preso il suo posto.
Alla fine rinuncia ai suoi diritti su
ducati per seguire il napoletano
che l'ha aiutata a lottare

15 — ■■■■, promozionale

17 — **I flicchissimi del baseball**, car-
toni ■■■■

17,30 **I predatori** ■■■■ tempo, cartoni
animali

18 — **Milleldee**, promozionale

18,30 **Tra l'amore e il potere**, novella

19 — **Milleldee**, promozionale

18,30 **Punto** ■■■■ politica in ■■■
minuti, attualità

20 — ■■■■ Secolo, documentario

20,30 **FILM ● La rapina più** ■■■■
del secolo, di Frank Launder
Frankie Howard, Dora Bryan
Gran Bretagna comico 1966

22,30 ■■■■ promozionale

24 — **FILM ● Vino, Wisky** ■■■■ acqui-
salato

SUPERSIX

14,30 **Speciale Music Box**
19 — **Notiziario**
19,30 — **animati**
20 — **FILM ■ Serenoga**, con ■ Gable, Jean Harlow, Lionel Barrymore. Usa drammatico ■
21,30 — ■ **settimana**, promozionale
■ **Magazine**
23 — **FILM ■ Scrivimi formeposta**, di Ernest Lubitsch, ■ Margaret Sullivan, James Stewart. Usa commedia ■
— **Storia di una coppia di innamorati che si conoscono solo per lettera e che lavorano fianco a fianco in un negozio ignorando che l'altro è il proprio corrispondente. Sulla carta si trovano adorabili, nella vita si trovano insopportabili. Alla fine però tutto si accomoda**
1 — ■ **settimana**, promozionale

RADIOUNO

15,03 **Sportello aperto a Raduno.** ■ Il mio
verde dov'è?, risponde Eugenio Presi
15,33 **Habitat, l'uomo e l'ambiente**
15,54 ■ **Il piacere**
16 — ■ **...**, itinerari turistici
17,30 ■ **...**, con Claudio Nobis e Tom
Tormasi
18 — **Studiare, dove, come, quando.** a cura
di Maria Sandias
18,30 ■ **I mondi** ■ **Incontrano.** ■
Donatella Bianchi
19,15 **Ascolta e si fa** ■ **rubrica religiosa**
19,20 ■ **musica 1, con** ■ **...** Ma
chand
19,55 **Black-out**

RADIODUE

20,33 **Ci siamo anche noi**, di P. Sciarabelli
21,01 **Il re e i disastri**
21,30 **Denaro, buonasera**
22 — **Il re e i disastri** 2, con Barbara M...
chard
22,22 **Teatrino. Cee Anù nella casa comune**
originale radiofonico
23,09 **La teleio**, con Luciano Lucignani

SYNERCORAI

17,35 **Il re e i disastri**
18,56 **Ondaverde**
19,15 **Ondaverde**
21 — **Stereodrome**

RADIODUE

15 — I suoni della «Piccola Vienna». Trieste, città musicatissima vista da Giorgio Vidusso

15,46 **Botmare**

15,50 **Il mio è il tuo** **meta**

15,53 **Parade**, classifiche discografiche presentano Daniele Debolini e Alessandro Marescalchi

16,36 **Il mio è il tuo** **meta**

16,58 **Il mio è il tuo** **meta**, presenta Con

17,30 **Il mio è il tuo** **meta**, presenta Con

RADIOTRE

18 — **La musica da camera** ■ **Antonio**
Thomaz

16,45 **Athens sonore. I reportages di Radio**
tre: Trieste antisemitica di un mito

17,15 **Dalla Chiesa di San Giorgio a Salerno**
Il Giugno Barocco. Musica a Napoli
nel '600 e nel '700. Orchestra A. Scar-
latti di Napoli della Rai diretta da Nunzio
Zappalà

18 — **Pagina** ■ **Il cinema** ■ **Il costume**
■ Barberie ■ **di Giancarlo Palermo**

19 — **Folkconcerto. Matrimonio. La musica è**
lino-americana o è ■ **radici popolari**
Un programma di Eduardo Bernardini
Mubert

20 — **Internazionalismo.** Rassegna di musica contemporanea presentata da James Dashow e Riccardo Bianchini

21 — **Il Cacciatore.** Opera in tre atti di J. F. Kind. Musica di Carl Maria von Weber. Maestro del Coro Horst Neumann

NOTTURNO ITALIANO

— **Programmi culturali, musicali e notturni**

24 — **Il giornale della mezzanotte - Ondasud.**

Vecchia Roma
RISTORANTE CONCERTO

SE MAGNA
SE BEVE
SE CANTA
E BASTA

PIZZERIA FORNO A LEGNA
Si gradisce la prenotazione
BOLLE - V. Rivalta 75 - Tel. 011 958.12.26



RISTORANTE - PIZZERIA - BAR
SPECIALITA' CUCINA ROMANA
PESCE E CARNE ALLA GRIGLIA
Menù su ordinazione
Sale per:
Meetings - Nozze - Battesimi
Congressi aziendali
e Cerimonie
STRADA RIVOLI - RIVALTA (RIVOLI)
Tel. 011 958.12.26 - Fax 011 958.94.00
Parcheggio interno privato

ODEON TV

- 15,30 FILM **Due strani papà**, con Pippo Franco, Franco Caltano. Italia 1983. — Alberto e Franco sono due amici che vivacchiano col gioco d'azzardo. Un giorno trovano un neonato e decidono di tenerlo.
- 17 — FILM **Il** **patroncini**, di M. Garizzo, con Lee J. Cobb, R. Castelli. Italia dram. — Un viene abbandonato dalla moglie e si dà all'alcol. Lo mantiene il figlio di dieci anni che si piazza a vendere patroncini. La viene a sapere il corriere a soccorrerlo. Papà non deve più il figlio.
- 18,30 **Bicimania**, settimanale
- 19 — **Punto a capo politica in tre minuti**, attualità
- 19,30 **Ghostbusters**, cartoni animati
- 20 — **New Transformers**, cartoni

- 20,30 FILM **Terra nera**, di A. S. Rogell, con John Wayne. Usa western 1943. — Agli inizi del XX secolo un cowboy e un malvagio riccone corteggiano entrambi la maestra di casa nel West per aver scritto il libro audace. Il petroliere vorrebbe anche impadronirsi dei terreni petroliferi degli indiani, il cowboy ottiene dal Presidente degli Usa che i terreni vengano consegnati a chi per primo porterà il petrolio a casa.
- 22,15 **Fiori di zucca**, varietà
- 22,30 FILM **Colpo**, di F. Di Leo, con Ursula Andress, W. Strode. Italia drammatico 1974. — L'hostess Nora consegna capobanda napoletano Silvera una lettera contenente un'anomima minaccia di morte. La ragazza viene picchiata dagli uomini di Silvera e pedinata sia dalla banda che dalla polizia.

- 1,30 **Bill Cosby Show**, varietà
- Film no stop

- 8 — **La**, cartoni animati
- 9 — **Flore all'occhiello**, spettacolo di varietà
- 10 — **L'uomo e la città**, telefilm
- 11,30 **Telefilm**
- 12,30 **Misha**, cartoni animati
- 13 — **Concerti di Mozart**

MONTECARLO

- 13 — **Sport** **w.** Rotocalco sportivo condotto da Francesco Izzì e Paola Saluzzi
- 13,30 **Calcio**, **Santiago**: Partita della fase finale della Coppa America
- 18 — **Calcio** **Tour de France**, telecronaca diretta da finali dell'arrivo della 14ª tappa: Saint Gaudens-Castres. Commento di Davide Di Zan
- 17 — **ch Volley**: **Tour '91**
- 18,05 FILM **Una vera amichezza**, di Jack Starret, con Johnny Cash, Diane Ladd, Hopkins. Usa commedia 1978. — Due scapolini texani si giro per il mondo in cerca di avventure galanti con donne che spesso si prendono gioco di loro.
- **Tmc news**, telegiornale

- 20,30 FILM **Lo schiaccianoci**, di Anwar Kowadi, con Joan Collins, Carol White, Nicholas. Usa spionaggio 1982. — Una famosa ballerina assila politica in Occidente. Riesce ad ottenere ma rimane il sospetto che dietro la sua richiesta ci sia qualche mistero.
- 22,30 **Calcio**, **Santiago**: Partita della fase finale della Coppa America
- 0,30 — **sergime**, John Flynn, Rod Stelger, John Philip Law, Ludmila. Usa drammatico 1968. — Un sottufficiale americano, trasferito in Francia, impone discipline ferree. Ma s'innamora furiosamente di uno dei suoi ragazzi che cercherà di strappare a tutti i costi alle fiamme. Inutilmente. E si suiciderà.

- **Snack**, varietà di cartoni animati
- 12 — **Angelus**, benedizione di Papa Giovanni Paolo II
- 12,15 **Automan**, telefilm
- 13,15 FILM **La drammatica storia**, di Paul Wendkos, con Dennis Weaver. Usa drammatico 1980. — Un medico californiano del dottor che dopo l'assassinio di Lincoln viene imprigionato e condannato per cospirazione.

SVIZZERA

- 15,10 **Ciclismo** **Tour de France**, telecronaca diretta da finali e dell'arrivo della 14ª tappa: Saint Gaudens-Castres
- 17,20 **Pronto soccorso**, telefilm. **Fraternità di sangue**
- 18,10 **Scacciapensieri**, cartoni animati
- 18,40 **Il Vangelo di domani**, conversazione religiosa di don Angelo Crivelli
- **Tg Flash**
- 19 — **Il quotidiano della Svizzera italiana**
- **Estrazione del Lotto svizzero** **numeri**
- **Sport** **eventi di cronaca**
- 20 — **Telegiornale**

- 20,26 FILM **Il velo della sposa**, di Gutierrez Aragon, con Angela Molina, Ana Belen, Eusebio Lázaro. Spagna drammatico
- 22,05 **Sport**, notizie e telecronache della giornata sportiva
- 24 — **Lugano 1988**, **The Old Time Ramblers**, **Les Haricots Rouges**. Regia di Sandro Pedrazzoli
- 0,45 **Notte**

- **La**, cartoni animati
- 9 — **Flore all'occhiello**, spettacolo di varietà
- 10 — **L'uomo e la città**, telefilm
- 11,30 **Telefilm**
- 12,30 **Misha**, cartoni animati
- 13 — **Concerti di Mozart**

TELE + 2

- 14,30 **Wrestling Spotlight**, le sfide dei giganti dello spettacolo presentate da Dan Peterson
- 15,30 **Calcio**, Scozia-Romania (replica)
- 17,30 **Atp Tour Highlights** (replica)
- 18,30 **Supervolley**, rotocalco pallavolo (replica)
- 19 — **Erol**, profili di grandi campioni (replica)
- 19,15 **Erol**, profili di grandi campioni (replica)
- 19,30 **Wrestling Spotlight**, le sfide dei giganti dello spettacolo presentate da Peterson

- 20,30 **Pallavolo** **World League**, telecronaca diretta da Lorenzo Garza 1
- 22,30 **France**, sinossi della tappa odierna e interviste ai protagonisti a cura di Giovanni Bruno, Beppe Coni, Claudio Di Benedetto, Antonio Reimondi
- 23 — **Sailing**, un programma a tutta vela
- 23,30 **La grande boxe**, i migliori match della stagione: Terry Norris-Ray Sugar Leonard
- 0,30 **Pallavolo** **World League**, replica di Sud-Corée-Italia. Gara 1

- 12,30 **Campo base**, il mondo dell'avventura presentato da Ambrogio Fogar. Replica
- 13,30 **Sport Parade**, le immagini più intriganti della settimana di Tele+2

TV IERI SERA

a cura di Dario Bazzolani

E la magica Carlucci è riuscita a sdoppiarsi

La giornata tv di ieri ha posto al telegiornale alcuni irrinunciabili problemi:

1) Dato che le sorelle Carlucci sono tre e una di loro, Gabriella, ieri è riuscita a sdoppiarsi (alle 18.30 su Montecarlo e alle 23 su Raiuno), trovare: a) quante diventate; b) un luogo dove poter emigrare; c) si sdoppiano anche le altre due.

2) Considerato che i Tretre sono per l'appunto tre ma fanno ridere un quarto di Cinghio e Pisu, trovare: il misuratore del bellone cui tentano di risollevare il programma; b) il motivo per cui Canale 5 ha affidato proprio a loro la conduzione estiva.

3) Sapendo che nel quiz di Balestri «La verità» i concorrenti devono scoprire, tra quattro protagonisti, la storia insolita, chi dice il vero, trovare: il modo di fare altrettanto con i telegiornali.

4) Dato che «Laurel e Hardy, due teste senza cervello» va in onda alle sette e mezzo del mattino, ora in cui chi è in vacanza dorme e chi lavora ha altro da fare, cercare di capire se sono più senza cervello Stanlio e Olio oppure chi li ha programmati allo apurto del sole.

5) Sapendo che Ippoliti, in «Non è mai



Gabriella Carlucci

troppo tardi», ha radunato una classe di individui che si esprimono in italiano claudicante, scopre per quale motivo Minà e Biscardi mariano sempre. Dopo aver passato quei tre davanti a «Stasera mi butto», condotto Pippo Franco, trovare: il modo per evitare buttarsi davvero.

TV STASERA

Donne sotto le stelle

RAIUNO 20,40

Quinta edizione della festa della moda che viene trasmessa, come ogni anno, in Eurovisione della gradinata di Piazza di Spagna. Lungo i 138 gradini più famosi e suggestivi del mondo sfilano, anzi, hanno sfilato (il programma è registrato, come ogni anno, per timore di un imprevisto temporale), una quarantina di modelle con le ultime creazioni dei grandi rappresentanti del made in Italy: Krizia e poi Missoni, Jenny e poi Curiel, Sarti e poi Laura Biagiotti, Milla Schopen e Ferregamo, Basil e Trussardi, Balestra e Soprani, Rocco Barocco e Gianni Versace, Fendi e Gianfranco Ferré. La serata viene organizzata dalla Camera Nazionale della Moda, l'ente con sede a Milano a cui da diversi anni fa capo il made in Italy. Il presentatore è Giorgio Calabrese, mentre con il tempo avventuroso negli anni scorsi, si aspetta un ricchissimo patto di ospiti illustri. Uno di questi



Giorgio Calabrese e la moda

sarà Severino Gazzelloni, che aprirà parentesi più serie, con due brevi esecuzioni al flauto. Per la prima volta la colonna sonora dello spettacolo non è costituita dalle basi registrate tipiche delle sfilate. Il modo: il passaggio della manovra è stato sottolineato dalle note dell'Orchestra di Musica Leggera della Rai di Roma diretta dal maestro Gianluigi Ferro.

Toto alla guerra

RETE 4 20,35

I due colonnelli (regia di Steno, con Totò, Nino Taranto, Walter Pidgeon, Scilla Gabel, Toni Ucci, Commedia. Italia. Durata: 1,38). Un esilarante Totò che si ripete nel clima cupo della seconda guerra mondiale, e la metà del 1943, descrivendo lo scontro tra i comandi fra due ufficiali per la conquista di un paesino al confine fra il Montenegro e l'Albania. Da una parte c'è il napoletano colonnello Di Maggio al comando di un reparto italiano, e dall'altra c'è l'inglese Henderson che, alla testa dei suoi, conquista più volte il paese, difficilmente difendibile, ma poco dopo è puntualmente costretto a cederlo al contrattacco degli avversari. Henderson ha un motivo in più per conquistare il borgo: una bella bionda che lo attende e che ogni volta lo festeggia. In modo molto tangibile, liberatore. Non sa che la stessa ragazza ripete le identiche parole con Totò, a cui ha ugualmente giurato eter-



Scilla Gabel

no amore, e la tresca prosegue finché, indebitamente, causa un attacco troppo improvviso, viene scoperta. A forza di attaccarsi vicendevolmente, i due colonnelli fanno amicizia: quando l'una cattura l'altro, si aiuta a scappare per riprendere daccapo la competizione. Fra lo righe, Steno tenta di discor- più profondito di quanto il film lasci supporre.

Il can can di Renoir

RAIUNO 0,30

French Can Can (Regia di Jean Renoir. Con Jean Gabin, Françoise Arnoul, Maria Félix, Michel Piccoli, Edith Piaf. Commedia. Francia/Italia. 1954. Durata: 1,35). Parigi, in piena belle époque, uno spiantato proprietario di tabarin scopre in una bettola una graziosa lavandola e promette di farne una stella del varietà mandandola a lezione. Una scorbuto e attempata ex ballerina. Mentre la ragazza impara il nuovo ballo, il can, o l'illegale fidanzato geloso, oppresso dai debiti, il protagonista rilancia e ottiene - in modo un poco fortunoso - un finanziamento con cui potrà aprire un nuovo locale, sulle ceneri di un vecchio mulino. Si chiamerà Moulin Rouge, e darà ai ricchi parigini gli stessi brividi locali più maliziosi, contenendone però i rischi. La sera dell'inaugurazione, il successo è enorme e la presagire un futuro più che roseo per il locale a per il can. L'ex lavandola,



Jean Gabin

diventa prima ballerina, si aspetta in premio l'amore del pignolone, ma dove rassegnarsi: il spettacolo in realtà è il suo unico interesse. L'amore per lui è solo un passatempo oppure un sistema per procurarsi il denaro o le migliori ballerine. Film minore ma scanzonato di Renoir, che riserva solo per il finale la musica più celebrata che si attendono dall'inizio.

RETE 7 PIEMONTE

- 16 — **Dragon**, cartoni animati
- 15,30 **Ninja Boy**, cartoni animati
- 16 — **Bla sfida** **magia**, cartoni animati
- 16,30 **La**, cartoni animati
- 17 — **Robotino**, cartoni animati
- 17,30 **Sasuke**, cartoni animati
- 19,30 **La auto della settimana**, programma promozionale
- 20,20 **Amendoli**, telenovela
- 21,45 **Intervista a...**, conduce Bo
- 22,05 **Informa 7**, notiziario
- 22,30 **La signora non si uccide**, regia di Georges Lautner, con Mireille Darc, Anouk Poussé, Francia commedia — Un diamante è nascosto dopo il colpo — una famosa gangster. L'unica a sapere il nascondiglio è l'amante. La donna è padrona di poliziotti e degli stessi malviventi con il rischio della propria vita.
- 0,30 **Jame**, telefilm
- 1,30 **Informa 7**, notiziario

TELESUBALPINA

- 16,30 **Daniel Boone**, telefilm
- 17,30 **Jessica**, telefilm
- 19 — **Sotto il campanile**
- 19,15 **Il giorno del Signore**
- 19,25 **Domani celebriamo**, rubrica
- 19,30 **Il regionale**, notiziario
- 20 — **Cartoni animati**
- 20,30 **Il Milione**
- 21,50 **Una giornata del Papa in Val d'Aosta**
- 22,30 **ravvicinati**
- 23 — **il regionale**, notiziario
- Documentario

TELETIME

- 15 — **7 Piemonte**
- 15,10 **Ingresso**
- 16 — **Time 7**
- 17 — **Time speciale**
- 18 — **Tg Valli**, rubrica a cura di Damasio
- 19 — **Time 7 Piemonte**
- 19,30 **Napo orso**, cartoni animati
- 20 — **Ingresso**
- 21 — **Time speciale**
- 21,30 **Detective in pantofola**
- 22 — **Valli**, a cura di Mario Damasio
- 23,15 **Sport nel mondo**
- 24 — **by night**, film per la notte

RETE MIA

- 17,10 **Pomeriggio sportivo di Rete**, a cura di Pool sportivo
- 18,20 **Prima pagina**, rotocalco quotidiano di informazione
- 18,30 **Hobby e tempo**
- 19 — **30 tavole d'Italia**, rubrica enogastronomica itineraria condotta da Marzia Chiochi
- 19,20 **Diario**, agenda quotidiana di informazione condotta da G. Fiorati
- 19,30 **Prima pagina**, rotocalco quotidiano di informazione
- 20 — **Il mondo del lavoro**, a cura di redazione romana; attività sindacali
- 20,30 FILM **Voglio danzare con te**, di Mark Sandrich, con Fred Astaire, Ginger Rogers. Usa musicale 1937. — Uno dei migliori film della coppia Ginger & Fred, con musiche di George Gershwin. I famosi ballerini per un equivoco vengono creduti marito e moglie. Per mettere a tacere i pettegolezzi, i due decidono di sposarsi sul serio per poi divorziare, ma alla fine scoprono di amarsi davvero.
- 22,25 **Prima pagina**, rotocalco
- 23 — **simpatia... in casa vostra**, promozionale
- 1,30 **Notturno per l'Italia**

RETE A

- 15 — **Il peccato di Oyuki**, teleromanzo con Anna Marini
- 16 — **Il segreto**, teleromanzo con Salvador Pineda
- 17 — **Gloria e Inferno**, teleromanzo con Ofelia Medina
- 19,30 **Tg**
- 20,25 **Il peccato di Oyuki**, teleromanzo con Anna Marini
- 21,15 **Il cammino segreto**, teleromanzo con Salvador Pineda
- 22 — **Gloria e Inferno**, teleromanzo con Ofelia Medina

SESTA RETE

- 15 — **L'uomo e la città**, telefilm
- 16 — **FILM** **Rio Diablo**
- 18 — **Rapporto scientifico**, documentario
- 19,15 **Punto a capo politica in tre minuti**, attualità
- **L'uomo e la città**, telefilm
- 20,30 **d'amore**, telenovela
- 21,30 **Tra l'amore e il potere**, teleromanzo
- 22 — **Cash and carry**, promozionale
- 23 — **FILM** **Ronda di Mezzanotte**
- 2 — **L'occasione**, programma promozionale

TELECUPOLE

- 14,30 **Pomeriggio**
- 17,30 **Stazione di servizio**, sceneggiato
- 18,30 **Tg4**, rubrica di informazione locale e nazionale
- 20 — **Il settaggiornale**, rubrica di informazione
- 20,30 FILM **Amori**, di F. Maxwell, con Tatum O'Neal, Kristy McNichol, Erickson. Usa commedia 1982. — Due irrequiete adolescenti al campeggio estivo e le loro impensabili complicazioni sentimentali.
- 22,30 **Tg4**, rubrica di informazione locale e nazionale
- 22,45 **famme**, sceneggiato
- 0,40 **Tg4**, rubrica di informazione locale e nazionale

VIDEO MUSIC

- 18 — **The Byrds** **concerto** (replica)
- 20 — **Simple** **Special**. Dopo 30 anni il silenzio. I Simple Minds si sono riuniti sulla scena del rock con «Let There Be Love», un singolo che precede un nuovo album ora in preparazione. Il video è s'intitolato «Real Life» ed è dedicato agli aspetti quotidiani
- 20,30 **La**, video a rotazione
- 0,30 **La**

TELESTAR

- 15,30 **Lavigne e Shirley**, telefilm
- 16 — **La costa del** **telefilm**
- 17 — **Tom Grattan**, telefilm
- 17,30 **La**, telefilm
- 18,30 **Terra sconfinata**, teleromanzo
- 19,30 **Lavigne e Shirley**, telefilm
- 20 — **FILM** **Gli occhi del drago**, regia di D. Young Lee, con David Kang, James Nam. Avventura
- 20,30 **Tv flash**, notiziario quotidiano
- 22,30 **Tom Grattan**, telefilm
- **La costa del barbari**, telefilm
- 1 — **Doppio gioco**, telefilm

TIEFFE 9

- 15 — FILM **L'assassino dentro casa**, di Paul Wendkos. Usa giallo 1975
- 17 — **Consigli commerciali**, programma promozionale
- **Consigli**
- 20 — **Tg 9**, notiziario
- 21 — **Nel** **cartoni animati**
- 21,50 **Consigli**
- 24 — **Tg 9**, notiziario
- 1 — **Screensport**

TELE VAL D'AOSTA

- 14 — **Cartoni animati no stop**
- **Programma per i ragazzi**
- 18,30 **Gli alpini**, rubrica (replica)
- 19 — **Attualità cinema**, anticipazioni cinematografiche
- 19,05 **Pagine scelte**, programma di informazione
- 19,30 **oggi**, rubrica religiosa
- 20,20 **rubrica sportiva**
- 22,30 FILM **Il signore non sa uccidere**, regia di Georges Lautner, con Mireille Darc, Anouk Poussé, Francia commedia 1967
- 0,30 **Mesh**, telefilm

ODEON TV

- 14 — **FILM** ■ L'ultima nave di prima-
vera, di Raimondo Del Balzo,
con Agostina Belli, Bekim Fe-
hmij, Renato Cestè. Italia dram-
matico 1979
- 15,30 **FILM** ■ Don Milani, di Ivan An-
geli, con Edoardo Geronzi, Ma-
rina Berti, Renato Pinciroli, Italia
drammatico 1978 — *Biografia di
Don Lorenzo Milani, nota negli
anni della contestazione come
prete scomodo, autore di «Lettera
ad una professoressa». Di madre
ebraica, battezzato per sfuggire alle
persecuzioni naziste, Milani di-
venne sacerdote nel 1947*
- 17 — **FILM** ■ Champagne in Paradi-
so, di Aldo Grimaldi, con Al Bano,
Romina Power. Italia commedia
1983
- 18,30 **Raffling**, rubrica
- 19 — **L'orsetto Misha**, cartoni animati
- 19,30 **Emozioni nel blu**

- 20,30 **FILM** ■ I trombanti di Fra Dia-
volo, di Giorgio Simonelli, con
Ugo Tognazzi, Raimondo Vianelli.
Italia commedia 1982
- 22 — **Flori di zucca**, spettacolo di ca-
baret
- 22,30 **FILM** ■ 28 minuti per tre mil-
ioni di dollari, di Maurizio Pra-
deaux con Richard Harrison,
Franca Polesio. Italia poliziesco
1988
- 1,30 **Bili Cosby Show**, telefilm
- 2,30 **Film no stop**

- 8 — **L'orsetto Misha**, cartoni animati
- 9 — **Bili Cosby Show**, telefilm
- 10 — **The Collaborators**, telefilm
- 11,30 **Telefilm**
- 12,30 **L'orsetto Misha**, cartoni animati
- 13 — **Concerti di Mozart**

MONTECARLO

- 13,15 **FILM** ■ La drammatica storia
di Samuel Wood, di Paul Wend-
kos, con Dennis Weaver, Arthur
Hill, Susan Sullivan. Usa dram-
matico 1979
- 16,10 **Ciclismo: Tour de France**, tele-
cronaca diretta delle fasi finali e
dell'arrivo della quindicesima tap-
pa, Albi-Alès. Commento di Davi-
de De Zan
- 17,20 Da Padova, **Beach Volley**:
O'Neill Tour 1991
- 18,20 **FILM** ■ Un marito scomparso,
di Christian-Jacque, con Fernan-
del, Suzy Prim. Francia commedia
1956 — *Un ubriaco viene ar-
ruolato per forza nella Legione
straniera, dopo un po' però co-
mincia a prenderci gusto e, quan-
do la moglie lo cerca per riportar-
selo a casa, lui decide di rimanere
per amore dell'avventura*
- 20 — **Time News**, telegiornale

- 20,30 **In Onda - Domenica**. Edizione
speciale con servizi dall'Italia e
dall'estero, condotta da Tiberio
Timperi — *Nella puntata di oggi si
parla della grande festa celebra-
tiva a Parigi per l'anniversario della
presa della Bastiglia. Segue un
servizio sulla mostra di occhiali
d'autore inaugurata a Villa Cico-
gna e Bologna. Adriano Di Maio
intervista i numerosi vip intervenuti
al vernissage*
- 22 — Da Santiago del Cile, **Calcio**:
Coppa America. Due partite fi-
nali

- 8,30 **Snack**, cartoni animati
- 9 — **La famiglia Partridge**, telefilm
- 9,30 **Kingstone. Dossier paura**, te-
lefilm
- 10,30 **Truck driver**, telefilm
- 11,30 **Tv donna estate**. Un anno di «Tv
donna»: i servizi e le rubriche di
maggiore successo

SVIZZERA

- 14 — Da Buochs, **Corteo della festa
internazionale del costume**,
cronaca diretta
- 15,55 **Ciclismo: Tour de France**. Cro-
naca diretta delle fasi finali e del-
l'arrivo della tappa Albi-Alès
- 17,25 **Porte Indiane**, documentario.
Muli del Nepal
- 17,50 **La bella e la bestia**, telefilm
- 18,45 **La parola del Signore**, conver-
sazione evangelica
- 19 — **Domenica sportiva**
- 19,45 **Il quotidiano della Svizzera
italiana** — **Fatti e cronaca**
- 20 — **Telegiornale**

- 20,20 **L'assassinio di Mary Phagan**,
sceneggiato in tre puntate. Regia
di Billy Hale, con Jack Lammon,
Peter Gallagher, Richard Jordan,
Robert Prosky, Kathryn Walker.
Terza e ultima puntata
- 21,35 **Dossier salute**. Da Israele il gra-
no del futuro
- 22,05 **Tg Sera**
- 22,20 Da Losanna, **Fêtes des vignes-
rons**. Concerto-spettacolo evo-
cativo delle feste degli anni pas-
sati
- 23,35 **Teletext Notte**

TELE + 2

- 14,15 **Eroi** (replica)
- 14,45 Da La Castellet, **Motociclismo**:
Gran Premio di Francia. Classe
250 cc
- 15,45 **Eroi** (replica)
- 16,15 Da La Castellet, **Motociclismo**:
Gran Premio di Francia. Side-
car
- 17 — **Superstars of Wrestling**. Le sfi-
de dei giganti dello spettacolo
presentati da Dan Peterson
- 18 — **Pallavolo - World League**. Co-
ma del Sud-Italia
- 20 — **Golf: British Open**, commento
di Mario Camiccia

- 22,15 **Ciclismo: Tour de France**, sin-
tesi della tappa odierna e inter-
viste ai protagonisti
- 23 — Da La Castellet, **Motociclismo**:
Gran Premio di Francia. Classe
125 cc
- 24 — Da La Castellet, **Motociclismo**:
Gran Premio di Francia. Classe
250 cc (replica)
- 1 — Da La Castellet, **Motociclismo**:
Gran Premio di Francia. Classe
500 cc (replica)

- 12,30 **Campo base**, il mondo dell'av-
ventura presentato da Ambrogio
Fogar. Replica
- 13,30 **Pallavolo - World League**, Co-
ma del Sud-Italia (replica)

TV COMMENTO

a cura di Dario Fumagalli

Ma quali novità estive
Quasi tutto è replica

Due parole, alla scadenza del primo mese d'estate, su quello che è stata finora la programmazione televisiva. Grandi rivoluzioni, rispetto agli anni passati, non ce ne sono state. Si è visto, semmai, qualche sporadico guizzo di vitalità; ma la tendenza generale resta quella all'interdipendenza. In questo le reti di Berlusconi sono in prima fila: mentre Retequattro e Italia 1 vegetano l'una di telenovelas e l'altra di repliche, Canale 5 ha scelto la via del varietà: all'ora di pranzo, a merenda, a cena e un continuo susseguirsi di quiz, talk show e programmi pseudocomici. Il tutto spacciato come «novità per l'estate». Il che, tradotto, significa: programma riciclato su quelli del resto dell'anno ma fatto più alla buona perché tanto fa caldo. In Rai la musica è stata un po' diversa, e qualche novità si è vista. Piscina della Parlati a parte, l'attualità e la documentazione sono state mantenute in vita da programmi come «Aldebaran» su Raitre e «Mixer nel mondo» su Raidue che, pure con alti e bassi, testimoniano quanto meno di uno sforzo per trovare una specifica identità «estiva» dell'informazione. Si è visto anche dell'ottimo cinema: pec-



Aiba Parlati

cato che in questo settore la Rai abbia deciso di mantenere, anche d'estate, un vizio di sempre: la concorrenza interna. Mercoledì scorso due capolavori del cinema come «Gli spostati» (su Raidue) e «Senso» (su Raitre) sono andati in onda esattamente in contemporanea. Che coincidenza.

TV STASERA

Il film
della discordia

CANALE 5 20,30

Sierra Charriba (regia di Sam Peckinpah). Con Charlton Heston, Richard Harris, Santa Berger, Michael Pate, Western. Usa. 1965. Durata: 2,01. Sarà l'estate, ma è insolito vedere come molti film programmati per una data slitta-
no invece di una o due settimane. È il caso di «Sierra Charriba», che era previsto quattordici giorni fa, e della «Vedova nera», che hanno annunciato la settimana scorsa e invece trasmette-
ranno lunedì. Sierra Charriba è un pe-
ricoloso capo indiano che infesta le
colline ai confini del Nuovo Messico. Il
maggior nordista Dundee viene man-
dato a braccarlo a capo di un battaglione
di soldati soggetti a sanzioni discipli-
nari per gravi reati. Fatica di più a
tenere l'ordine fra le sue truppe che a
colpire il capo indiano che viene ucci-
so, quasi per caso, da un semplice
trombettiere. Sulla via del ritorno, i
soldati cadono però in un agguato da
cui sarà difficilissimo uscire. Sam Pe-



Santa Berger

ckinpah, regista di sangue cherokes, lit-
tigava con tutti i produttori dei suoi
film, ma girando questo film litigò in
misura maggiore. I produttori gli ta-
glarono i fondi e l'attore Richard Har-
ris, per solidarietà col regista, rinunciò
al suo compenso e lo consegnò tutto a
Peckinpah perché potesse finire le ri-
prese. I produttori si vendicarono ta-
gliando via quasi un'ora di film.

L'arciere
lombardo

RAITRE 20,30

La leggenda dell'arciere di fuoco (regia
di Jacques Tourneur, con Burt Lanca-
ster, Virginia Mayo, Robert Douglas,
Aline MacMahon, Nick Cravat. Avven-
turoso. Usa. 1950. Durata: 1,25). Piac-
rebbe forse al leader della Lega Nord
Umberto Bossi questo cacciatore lom-
bardo di nome Dardo che nella Lom-
bardia dominata dal Barbarossa lotta
un po' per la sua indipendenza e un po'
per vendicare l'onore infangato da
quando un conte gli ha soffiato la co-
sente e gli ha rapito il figlio. La piccola
guerra privata fra il cacciatore e il si-
gnoretto procede per duelli e spettaco-
lari acrobazie, finché si trasforma in ri-
volta di popolo e alla fine per il conte
ribaldo non c'è più alcuna speranza.
Non solo, ma sua nipote, che era stata
rapita da Dardo e non gli ha dimostrato
antipatia, sarà la nuova moglie del cac-
ciatore. Sostentuto da un eccezionale
compimento, il poco conosciuto Nick
Cravat, capace di incredibili prodezze



Burt Lancaster

acrobatiche, Burt Lancaster girò due
film molto simili, «Il corsaro dell'Isola
Verde» e questo. Nell'uno e nell'altro si
mescolano avventura, spettacolo e tro-
la secondo un copione che verrà ri-
preso solo molti anni più tardi. Tutti e
due sono da consigliare a chi ha nostal-
gia delle belle emozioni del vecchio ci-
nema non ancora eccessivamente tec-
nologizzato.

Bentornati
varietà

RAI e ITALIA 1 18,10 e 20,30

Fantastico - Drive In (varietà). Estate,
tempo di repliche, secondo una tradi-
zione ormai abbastanza consolidata
per la quale con poca spesa le televi-
sioni nazionali riciclano la roba vecchia
tenendo i canali occupati e ricavando
qualche milione di telespettatori. La
puntata di «Fantastico» che vedremo
stasera è tratta dall'edizione numero 3
che andò in onda nel 1985 e fu una del-
le meno fortunate. Il duo di presentato-
ri era costituito dalle vecchie glorie
Corrado e Raffaella Carrà, che negli
Anni 70 aveva dato vita a due edizioni
di «Canzonissima». Accanto a loro,
animavano il programma anche l'im-
itatore Gigi Sabani, il cantante Renato
Zero e la invitate speciale Ramona Del-
l'Abate e Marina Perzy. Sempre nell'85
andava in onda anche «Drive In», che
invece rivedremo su Italia 1 in serata,
e precisamente alle 20,30. Oltre alle in-
terviste ai protagonisti che ricordano il
dietro delle quinte della trasmissione,



Raffaella Carrà (replica)

rivedremo alcuni sketch tratti dalle
passate edizioni, con gli interventi di
Enzo Braschi nei panni del soldato di
Jova, di Giorgio Faletti in quelli di Suor
Dalisio, o Moana Pozzi in quelli di più ri-
dotti, delle prosaie casiere del Drive
In. Fra le altre apparizioni previste,
anche una del Tenorone, il simpatico
pupazzo rosa impersonato da Gian-
franco D'Angelo.

RETE 7 PIEMONTE

- 14 — **Ikkusan**, cartoni animati
- 14,30 **Il fantastico mondo di Paul**,
cartoni animati
- 15 — **Dragon Ball**, cartoni animati
- 15,30 **Penelope Pitagor**, cartoni ani-
mati
- 16 — **Bla sfida la magia**, cartoni ani-
mati
- 16,30 **Coccinella**, cartoni animati
- 17 — **Robottino**, cartoni animati
- 17,30 **Sasuke**, cartoni animati
- 19,30 **La auto della settimana**, pro-
gramma promozionale
- 20,20 **Magazine Viaggi**, rubrica di li-
nerari intorno al mondo
- 20,55 **Amandoli**, telenovela
- 21,45 **Notes**. Intervista a... conduce
Marco Bo
- 22,05 **Informa 7**, news
- 22,30 **FILM** ■ La rivolta degli schia-
vi, di Nunzio Malasomma, con
Rhonda Fleming, Ettore Manni.
Italia avventura 1960
- 0,30 **James**, telefilm
- 1 — **Informa 7**, notiziario

RETE MIA

- 16,40 **Oggi golf**, rubrica settimanale di
Mario D'Alberici
- 17,10 **Cristiani oggi**, programma reli-
gioso
- 17,45 **Camminare le vigne**, settimana-
le di enogastronomia condotta
da Gino Carmignani
- 18,30 **Hobby a tempo libero**, spazio
informale
- 19 — **La cinquantina tavolo d'Italia**, ru-
brica di enogastronomia itineran-
te condotta da Marzia Chiochi
- 19,30 **Stunt** Settimanale sulla pubbli-
cità televisiva a cura di Andrea M.
Michelozzi
- 20,15 **Il cercalibro**, i libri della settim-
ana a cura di Giovanna Moschini
- 20,30 **Casi di ordinaria ingiustizia**.
Storia di cittadini prima perseguiti
dalla legge poi completamente
assolti, a cura dell'Associazione
vittime dell'ingiustizia
- 23 — **Con simpatia... in casa vostra**,
promozionale
- 1,30 **Notturne per l'Italia**, varietà

TELECUPOLE

- 12 — **Stazione di servizio**, situation
comedy
- 12,30 **Motori non stop - Auto oggi**,
rubrica di motorismo
- 13,30 **Sera di festa**, spettacolo
- 16 — **I misteri di Nancy e i ragazzi di
Hardy**, telefilm
- 17,30 **Marta**, telenovela
- 18,30 **Stazione di servizio**, situation
comedy
- 20 — **Sport mare**, rubrica
- 20,30 **FILM TV** ■ Il caso Lindbergh,
di Buzz Kulik, con Anthony Ho-
pkins, Cliff De Young, Joseph
Cotten, Martin Balsam. Usa
drammatico 1976 — *In una pic-
cola città del New Jersey, il figlio
del colonnello Charles Lind-
bergh, primo trasvolatore dell'A-
tlantico, viene rapito. Il bambino
viene ritrovato morto qualche
tempo dopo e il rapitore condan-
nato alla sedia elettrica. Fu uno
dei casi giudiziari che più appas-
sionarono l'America tra le due
guerre*
- 22,30 **Malù femme**, sceneggiato
- 0,30 **Tg 7**, rubrica di attualità

RETE CANAVESE

- 13 — **Viviana**, telenovela
- 14,15 **La auto della settimana**, pro-
gramma promozionale
- 16 — **Beas**
- 17 — **Videoshop**, promozionale
- 19 — **La banda dei ranocchi**, cartoni
animati
- 19,30 **Notes**
- 20 — **Viviana**, telenovela
- 21 — **FILM** ■ La battaglia di Fort
Apache
- 22,45 **Notes**
- 23,15 **La auto della settimana**

VIDEOUNO

- 14,30 **FILM** ■ Titolo non comunicato
dall'emittente
- 16 — **Meglio in due**, telefilm
- 17 — **Gli inafferrabili**, telefilm
- 19 — **Finestra sulla città**, rubrica
- 19,30 **La auto della settimana**, pro-
gramma promozionale
- 20,30 **FILM** ■ Titolo non comunicato
dall'emittente
- 22,30 **La auto della settimana**, pro-
gramma promozionale
- 23,15 **Meglio in due**, telefilm
- 24 — **Sherlock Holmes**, telefilm

TELESUBALPINA

- 15 — **FILM** ■ I cavalieri del Nord-
Ovest, di John Ford, con John
Wayne, Western
- 17,30 **Sintesi della vita del Papa a
Susa del 14 luglio 1991**
- 19 — **Speciale Telenovela**. I tesori di Stup-
pingi
- 19,25 **Domeni celebriamo**
- 22 — **Cartoni animati**
- 20,30 **FILM** ■ Un genio in famiglia,
di Frank Ryan, con Myrna Loy, Don
Ameche. Commedia
- 22,30 **Shannon**, telefilm

RETE A

- 15 — **Il peccato di Oyuki**, telenovela
con Anna Martin
- 16 — **Il cammino segreto**, telenovela
con Salvador Pineda
- 17 — **Gloria e inferno**, telenovela con
Otelia Medina, Hector Bonilla
- 18,30 **Settimana del mondo**, attualità
- 20,25 **Il peccato di Oyuki**, telenovela
con Anna Martin
- 21,15 **Il cammino segreto**, telenovela
con Salvador Pineda
- 22 — **Gloria e inferno**, telenovela con
Otelia Medina, Hector Bonilla

VIDEO MUSIC

- 7 — **I video del giorno**. Una lunga
cassettina di video di successo
per tenervi compagnia in attesa
dei programmi serali
- 22 — **Best of Blue Night** il meglio del-
le repliche di Blue Night della set-
timana
- 23 — **The Byrds in concerto**. Esibizio-
ne dal vivo dei cinque mitici ame-
ricani di cui l'anno scorso è uscito
un cofanetto antologico di quattro
cd con un centinaio di brani
- 24 — **Radical** (replica)

TIEFFE 9

- 13,40 **Scacchiapensieri**, cartoni ani-
mati
- 14 — **Consigli commerciali**
- 15 — **FILM** ■ Johnny Oro
- 17 — **Consigli commerciali**
- 18,05 **Music television**
- 18,45 **Consigli commerciali**
- 20 — **Tg 9 news week**
- 21 — **La Puglia**, documentario
- 21,45 **Consigli commerciali**
- 24 — **Tg 9 news week**
- 1 — **Screensport**, rubrica
- 2 — **Consigli commerciali**

TELETIME

- 14,30 **Napo orso capo**, cartoni animati
- 15 — **Time Speciale**
- 16 — **Ingresso libero**, programma
promozionale
- 17,30 **Detective in pantofole**, telefilm
- 18 — **FILM** ■ Chi è il miliardario?
- 19,30 **Ingresso libero**, programma
promozionale
- 20,30 **Tg Valli**, notiziario a cura di Mario
Damasio
- 21 — **Il meglio di Romagna mia**
- 22 — **Profondo vero**. La legge Mammì
- 23 — **Ingresso libero**, programma
promozionale

SESTA RETE

- 14 — **Illusione d'amore**, novella
- 14,30 **Shopping time**, programma
promozionale
- 15 — **L'uomo e la città**, telenovela
- 16 — **FILM** ■ Surehand, mane velo-
ce
- 18 — **Rapporto scientifico**, docu-
mentario
- 19,30 **L'uomo e la città**, telenovela
- 20,30 **Illusione d'amore**, telenovela
- 21,30 **Tra l'amore e il potere**, novella
- 22 — **Cash and carry**, promozionale
- 23,30 **FILM** ■ La polizia non sarà in-
formata

TELESTAR

- 13,30 **FILM** ■ La valle dei monsoni
- 14,30 **Laverie & Shirley**, telefilm
- 15,30 **FILM** ■ La nostra agente in
Otar
- 18,30 **Fantasilandia**, telefilm
- 19,30 **La grande barriera**, telefilm
- 20 — **Laverie & Shirley**, telefilm
- 20,30 **FILM** ■ La spede di Robin
Hood, di Val Guest, con Don Te-
vior. Avventura
- 22,30 **L'avventura di Charles Di-
ckens**, telefilm
- 24 — **FILM** ■ Amore vuol dir galosia.
Commedia

TELE VAL D'AOSTA

- 12 — **Brillante**, telenovela
- 14 — **Cartoni animati no stop**
- 18 — **Spazio dedicato ai ragazzi**
- 18,30 **Cartoni animati**
- 19,05 **Domenica sport**
- 19,30 **Cartoni animati**
- 20,20 **Magazine**
- 21 — **Amandoli**, con Veronica Castro
- 22,30 **FILM** ■ La rivolta degli schia-
vi, di Nunzio Malasomma, con
Rhonda Fleming, Ettore Manni.
Italia avventura 1960
- 0,30 **Mash**, telefilm con Aien Aida, Lo-
retta Swift

Conserva questo annuncio Ti dirà cosa fare in 20 minuti quando hai 20 minuti

Recati al più presto presso la più vicina sede dell'A.V.I.S. e chiedi di donare il tuo sangue. Poche formalità e una firma ad una domanda ti fanno socio effettivo della nostra grande famiglia. Ma puoi anche restare solo un donatore se non vuoi partecipare democraticamente alla vita della nostra associazione che gestisce direttamente le sue "unità di raccolta". E non per questo sarai meno meritevole di quel contributo che dà. Tu ci chiederai: ma che razza di uomo è un donatore? Il donatore, ti rispondiamo, non è una bestia nera né un eroe, né un martire, né un santo e neppure un povero grullo, ma un operaio, un contadino, un impiegato, uno studente, un artigiano o un artista, un libero professionista o una casalinga come te, che si è reso conto con la massima naturalezza e senza alcuno sforzo di ordine intellettuale di poter essere utile agli altri indipendentemente dal loro sesso e condizione sociale, dalla loro opinione in tema di fede, di religione, di politica o di censo.

AVIS

Associazione Volontari Italiani del Sangue

Dona sangue. Ti sentirai meglio.
Tel. 011 634.426

UNITÀ DI RACCOLTA:

Via Ventimiglio 1 (Ospedale Sant'Anna)

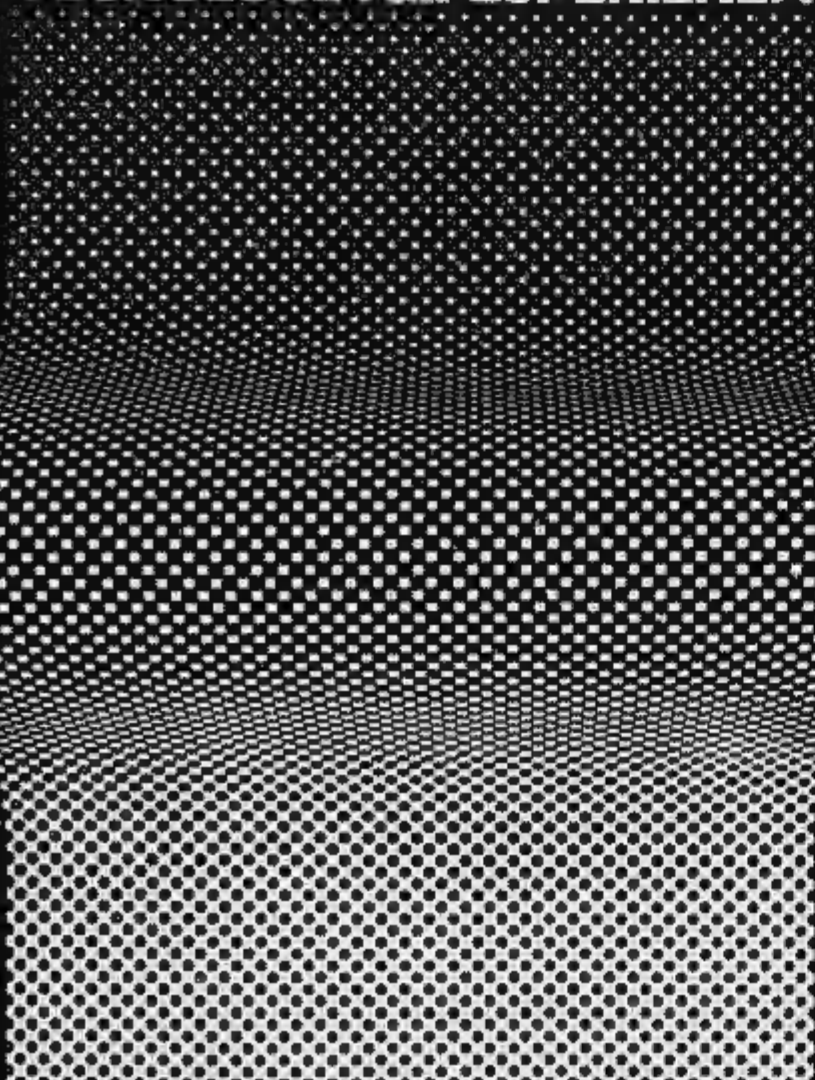
ore 8/12 feriali e festivi

UNITÀ RACCOLTA MOBILE:

Porta Nuova (Giardini Carlo Felice) - Ospedale G. Bosco

ore 8/12 feriali

TECNOLOGIA all'ESPERIENZA



satiz S.p.A.

fotolitografia gigantografie clichés studio grafico fotolitocopi
duplicati colore microfilms 10126 torino via marengo 32
palazzo "La Stampa" tel. 011/634.963 ric. aut.

NEI GRANDI BRICOCENTER LA QUALITÀ MAX MEYER

SINTONIE NUOVE - Pittura murale.

• Colori naturali • Pronta all'uso • Antigoccia • Mano unica.

ACRIMAX - Smalto

• Secca in 30 minuti senza odore • Pronta all'uso.

ESATTO - Pennelli e rulli

• Setole differenziate a
effetto antigoccia.



Max Meyer

Lavora con Te



**APERTO
TUTTO
AGOSTO.**

• TAGLIO GRATUITO
DI LEGNO E VETRO
• NOLEGGIO ATTREZZI

BRICO CENTER

Gruppo Rinascente

I PIU' GRANDI CENTRI DEL FAI DA TE

VENARIA (TO) Città Mercato
• ORARIO 9.00/21.00
• LUN. 14.00/21.00

SAN MAURO (TO)

Centro Commerciale

• ORARIO 9.00/21.00

• LUN. 14.00/21.00

BEINASCIO (TO)

Centro Commerciale

• ORARIO 9.00/21.00

• LUN. 14.00/21.00

AVILLO EOTEX

GATTINARA (VC)

Corteo Garibaldi 146

LE NOSTRE LINEE PER LE TUE VACANZE

NAPOLI-USTICA-FAVIGNANA-TRAPANI
PANTELLERIA-KELIBIA (TUNISIA)
ANZIO-PONZA-VENTOTENE-ISCHIA-NAPOLI
PALERMO-CEFALU'-IOLE EOLIE
VIBO VALENTIA-ISOLE EOLIE
NAPOLI-PROCIDA-CASAMICCIOLA
NAPOLI-CAPRI
MILAZZO-ISOLE EOLIE
NAPOLI-ISOLE EOLIE
MESSINA-REGGIO CALABRIA-ISOLE EOLIE
TRAPANI-PANTELLERIA-KELIBIA (TUNISIA)
CAPO D'ORLANDO-ISOLE EOLIE

**090-364.044
081-761.2348
CENTRI
PRENOTAZIONE**

ALISCAFI SNAV

STRAPPA E VINCI COME UN PAZZO



CHIEDI LA CARTOLINA:
CHI ROMPE NON PAGA, ANZI VINCE.



E SE NON VINCI SUBITO...

Non strapparli i capelli, puoi concorre all'estrazione finale del 30 settembre. Il Tigre regala ancora 10 fantastici viaggi a New York. Oh yes!



Tutti gli automobilisti possono fare il loro strappazzo. Non c'è niente da pagare ma... lo strappazzo ha le sue regole. Chiedi nelle stazioni di servizio Esso partecipanti alla promozione, riceverai: 1 cartolina ogni 20.000 lire di carburante acquistato (benzina o diesel); 2 cartoline ogni 20.000 lire di benzina senza piombo; 1 cartolina ogni chilogrammo di lubrificante Esso per autovetture. Puoi vincere ancora una delle Peugeot 205 Look in palio e milioni e milioni in buoni carburante.

Il tempo vola,
lo strappazzo
resta in vigore fino al
**31
AGOSTO**

SEI UN PAZZO
SE NON FAI
CON ESSO
LO STRAPPAZZO



A GIOVETTO

«La cantatrice» di Massimo Scaglione nella sala polivalente del Comune

Questa sera teatro anche a Giovetto: nella sala polivalente del Comune il Teatro delle Dieci chiuderà la stagione di spettacoli con uno dei suoi cavalli di battaglia, «La cantatrice calva» di Ionesco nella traduzione di Gian Renzo Morio, lavoro che ha segnato proprio l'avvio della compagnia capitanata da Massimo Scaglione nel 1988, e che giunge con la replica di Giovetto quota millecinquecento. Scaglione è ancora una volta regista, mentre gli interpreti sono Ornella Pozzi, Quinto Cavallera, Giorgia Seren Gay e Sergio Chlorino. In questi giorni un altro attore del gruppo di Scaglione è salito alla ribalta. Si tratta del giovane Bruno Anselmino, al quale sabato scorso è stato assegnato a Castagnolo Monferrato il premio «Riccio d'Oro» come miglior comico emergente per la sua interpretazione insieme a Gipo Farassino di «El curà d' Rocabrusa» prima e di «Giromina a veul marlesoi» poi. Anselmino non è nuovo ai riconoscimenti: l'anno scorso gli è stata consegnata dal Comune di Torino la targa «Ermilio Macario».



Massimo Scaglione

A SALSOMAGGIORE

E' nato il «Cinema Art Festival» si inaugura con omaggio alla Masina

ROMA • Nasce, a Salsomaggiore Terme, il «Cinema Art Festival», rassegna cinematografica che si propone sia come punto di riferimento per tutta la produzione italiana ed internazionale che come avvenimento di rilancio per una regione che da sempre unisce la sua immagine al cinema ed ai suoi autori.

Il festival, che si rivolge al cinema di qualità in tutte le sue espressioni, si colloca a fine ottobre, cioè a chiusura delle più importanti rassegne mondiali: Berlino, Montreal e Venezia, recuperando all'attenzione del pubblico e della critica tutte quelle pellicole che non abbiano ricevuto il meritato riconoscimento. La giornata inaugurale, prevede un omaggio a Giulietta Masina, mentre Tullio Kezich presenterà il suo volume sull'attrice. Parteciperanno al Festival anche opere inedite, in una sezione parallela che vedrà in concorso altre 19 pellicole. Al film vincitore della rassegna sarà assegnato in premio il «Pavone iridato», simbolo della mostra.



Giulietta Masina

TEATRO TV

Uno «speciale» dedicato ai grandi

ROMA • Uno «speciale» dedicato a grandi registi italiani di teatro, Luca Ronconi, Luigi Squarzina, Mario Missiroli, Giancarlo Sepe, Massimo Castri, Giancarlo Cobelli, Remondini, sarà proposto domani su Raiuno alle 23,15 nel corso di «Teatro 1». Il mensile di attualità e approfondimenti sulla realtà teatrale italiana, firmato da Dante Cappelletti e a cura di Ascania Baldasseroni, alternerà nel corso della puntata interviste ai sette registi, brani di repertorio ecc.

CINEMATOGRAFI: entrano nella lunga pausa estiva

Ma non mancano le proposte per chi rimane in città

La Mia Farrow di Woody Allen

Sale cinematografiche in pausa estiva: sono molte ormai quelle chiuse per le ferie, mentre le restanti propongono nella quasi totalità i successi sicuri della stagione trascorsa in replay. Fanno eccezione - anche se si tratta di film usciti già da qualche giorno - il Romano con Tutti contro Harry, il Nazionale con Ferdinando uomo d'onore e il King Kong con Boom Boom. Il primo è una divertente commedia girata nel '68 da tale Michael Roemer, regista rimasto sconosciuto fino a oggi proprio perché questa sua prima fatica in campo cinematografico all'epoca non solo non ottenne alcun riconoscimento ma, anzi, venne congelata e praticamente mai distribuita.

Presentata un paio di anni fa a Cannes (a dimostrazione che le pellicole chiuse in freezer non appartengono solamente ai mondi dell'Est europeo), questa storia di un piccolo gangster ebreo coinvolto improvvisamente dai parenti della ex moglie in una serie di spassose situazioni familiari, suscitò il buonumore - e il plauso - della critica che scopriva questo piccolo gioiellino di comicità ante Woody Allen. Boom Boom, invece, è un prodotto nuovissimo che appartiene a quell'onda catalana e spagnola che ha investito da qualche anno il cinema iberoico. Un corruccio e rincorrersi nel più puro stile della commedia tradizionale (quella, per intenderci, che si richiama alla Hollywood degli Anni Trenta) con forti iniezioni alla Almodovar. Un lui e una lei che abitano porta a porta ma che non lo sanno. Amori improvvisi, cambi di partner, bar galeotti, feticismo in campo (le scarpe apalate per single impensabili). Viktor Laszlo è il nome non del protagonista ma quello della protagonista, nome d'arte per una bellissima (e famosissima, Oltra) cantante che si è scelta questo pseudonimo in omaggio al mitico Casablanca, dove Laszlo era il marito di Ingrid Bergman. La regia è di Rosa Verges. Il film è passato alla Mostra di



Venezia.

Al Centrale si recupera l'«Alice di Woody Allen con Mia Farrow, inquiete casalinghe altoberghese».

Sempre al Massimo, per domenica, si annunciano due classici horror a firma del maestro canadese David Cronenberg. La zona morta tratta da un romanzo di Stephen King e La mosca, con Jeff Goldblum in preda alla metamorfosi annunciata nel titolo.

Per chi non sopporta il chiuso delle sale, ancora a sempre fino

all'8 settembre l'arena aperta di Metropolis. Oggi si può recuperare il Senti chi parla (due e uno, in quest'ordine): Paolo Villaggio che presta la voce al bimbo chiacchiere e paranoico che si è scelto come papà John Travolta.

Niente bimbi e commedie per domenica: Alto di forza, dell'olandese trapiantato in Usa Paul Verhoeven, è un buon esempio di cinema fantascientifico specie per quel che riguarda il soggetto, tratto da Philip K. Dick, uno dei capi-



In programma
il replay
dei grossi
successi

Il formidabile
Schwarzenegger
per l'Arena
Metropolis
e Mia Farrow
al Centrale

saldi della science fiction Usa. Nelle vesti di un operaio che vuole andare su Marte - anche se usando solo la mente e non i razzi - Arnold Schwarzenegger in un ruolo che sembra creato apposta per lui. Il dubbio si instaura subito: è un viaggio solo immaginato quello a cui stiamo assistendo o una missione vera e propria? Dick, grande artefice di universi mentali e paranoici, crea un labirinto da cui non è facile uscire.

Leonardo Lencore

Retequattro: lungo ciclo sul grande comico

Il caro, bravo «Totò» stasera fa il colonnello

Totò è morto a Roma il 15 aprile 1967 e già pochi mesi dopo era il più programmato nei circuiti cinematografici d'essai in tutta Italia. Con l'avvento delle televisioni private divenne presenza fissa di ogni palinsesto, spesso addirittura l'appuntamento clou della settimana. Chi ha detto che chi non muore si rivede? Retequattro, da sabato 13 luglio, ha varato il consueto ciclo estivo dedicato al «principe della risata» titolando con «Totò estate» una rassegna di film scelti fra i più famosi (dei 87 girati) per tematiche ed argomenti.

Dopo «Guardie e ladri», stasera toccherà al superlativo «I due colonnelli», quindi sabato prossimo a «Totò, Pappino e la dolce vita».

Tra la ventina di pellicole che formano la ricca retrospettiva, vedremo «Totò a colori» girato da Steno nel '52, film storico per gli schermi italiani fino ad allora in bianco e nero, quindi «Totò terzo uomo» di Mario Mattoli, regista con il quale il comico napoletano stabilì uno dei più proficui sodalizi cinematografici, ed ancora «Chi si ferma è perduto» di Sergio Corbucci, parodia del celebre capolavoro felliniano, in cui Totò è il presidente del Sindacato Posteggiatori Abusivi in continua lite con il segretario comunale Pappino De Filippo.

Se «Guardie e ladri», non a caso posto in apertura di rassegna, realizzato da Steno e Monicelli nel '51 appartiene a quel felice momento di film impegnativi diretti da registi vicini alla poetica neorealista in cui Totò poté approfonire il suo personaggio collegandolo all'ambiente popolare del dopoguerra italiano, «SuperTotò» è considerato l'antologia delle cose migliori, una sorta di riassunto imperdibile circa l'operaio del più famoso comico italiano. In programma fra gli altri anche «Totò truffa» (3 agosto), «I due marescialli» con un indimenticabile Vittorio De Sica, «Totò terzo uomo», «Che fine ha fatto Totò Baby» e «Totò d'Abruzzo». Del grande Totò si è ricordata anche la pubblicità che ne utilizzò tempo fa l'immagine, ricostruendo e ridoppiando

con abile montaggio spezzoni di film per propagandare una catena di supermercati. Franca Faldini, la sua compagna, riuscì a far sospendere lo spot ritenuto lesivo alla figura di Totò, che negli ultimi anni di vita era divenuto particolarmente critico con se stesso. Ripeteva spesso di avere sprecato una carriera, sbagliando per pigrizia e superficialità nella scelta di copioni e registi. Era anche scontento del personaggio che gli aveva reso notorietà con gesti e sberleffi plebei mentre nella vita lui, con mai negato velleità nobiliari, era la quintessenza del galateo più formale. Chissà, forse è vero che dal contrasto scaturisce la qualità. Peccato che per accorgersene spesso occorra morire.

Mauro Giorcelli



Totò, principe De Curtis

IN CITTA'

RITROVI

AL BAGATELLE: discoteca ing. e cons. 12.000.

CHALEF: ore 15,30-21.

CLUB 84: con Edo Puma ed i suoi ballati ore 15,30 e 21 dance e ritmi per tutti.

IL PARC ESTIVO: ballando sotto le stelle in compagnia della luna con The Music Men. Ore 21.

Tel. 55.38-521.52.75.

FREZZY DANCING (viva, tel. 0125/230.064): ore 21 ballo latino arch. Ungarelli e Bertina.

LE ROL: ...ore 21 di tutto un po'... di più.

NO STOP ESTIVO (S. Ambrogio): stasera e domani ore 21 ballo tacco.

NUOVO BARDEN (tel. 660.3443): ore 15,30 dolce sabato e omaggi alle dame. Ore 21-1 grande serata nel locale a 2 piste. Ditch. Franco Corona.

SEMPRELLA: Danze (s. Franc. 110, Casale Mica, tel. 059.62.67): ore 15 e 21 discoteca. Ingresso libero.

PATTO DISCOTECA (Moncalieri 1404): tutte le sere ore 22.

RESTAURANTE MACCHINA (Pinerolo): all'aperto con orchestra. Tel. 0121.74.115.

S. BARNABE: Ristorante - Danze - Valentin: La Piana's Trio - c. Albertina.

TRILUSSA DEBORAH: tel. 514.496.

TEATRI

TEATRO REGIO (p. Castello 215, tel. 88.151): Mostra L'arcone (incanto). Sino al 20/9. Orario 10/10 giovedì e sabato 10/23. Lunedì chiuso. Biglietti L. 6000/4000/2000 (scuole). Inf. tel. 011 88.151.

PICCOLO REGIO (p. Castello 215, tel. 88.151): Riposo.

ALFA TEATRO (p. Casalborgione 161, tel. 812.6114): propone stasera ore 21,30 la sua nuova opera «Dell'aria e del re» di Ionesco coordinamento Dalia Destino con Alessandra Prandi, e l'«Anello» di Schiller. Ingr. L. 12.000.

ALFIERI (p. Solfierino 4, tel. 53.54.40): Il fiore all'occhiello. Prossima apertura campagna abbonamenti stagione 91/92.

ARALDO (p. Chiomonte 3, tel. 33.17.54): chiuso per ferie.

COLOSSEO (p. M. Cristina 73, tel. 660.80.34): Riposo.

ERBA (c. Moncalieri 241, tel. 696.5547): Estate gallica. Questa sera e domani ore 21,15 La Compagnia Torino Spettacoli presenta Fini della corsa di John La Carr. Regia di Adolfo Penzillo. Biglietti tutti i giorni ore 15-23. Aria condizionata.

GARYBALDI Teatro (via Garibaldi 4, Settimo Torinese): Il Laboratorio Teatro Settimane organizza la rassegna teatrale «Ritorno alle origini» con 1600 anni del castello di Verrès, i 100 anni del Laboratorio Teatro Settimo al castello di Verrès dal 24 al 26 luglio. La manifestazione si svolge nell'ambito della rassegna «Valli d'Aosta Arte Musica 1991». Info. e pren. 80.11.746.

JUVARRA (v. Juvara 15, tel. 513.705): chiusura per lavori di ampliamento.

FRIGOLI (p. S. Giulio 2 bis, tel. 812.2312): ved. cinema.

NUOVI (c. M. D'Azeglio 17, tel. 655.552): Vignale Danza '91. A Vignale Montemario stasera Orosiers Dance Theatre in Avallanche musica Eric Carlesky, John Lang, coreografia Robert Desrosiers. Prenot. ed inf. tel. 0142.923.431.

STALKER TEATRO (v. L. da Vinci 172, Grugliasco, tel. 787.117): Festival nazionale delle arti Officinali Sensazioni 8 Serre comunali di Grugliasco (v. T. Lanza). Martedì 23 ore 21,30 «Maurizio» progetto fra il teatro e le arti visive con Michelangelo Pistoletto, Claudio Remondi, Riccardo Capponi e Stalker teatro.

TEATRO MASSEIA (v. C. Massèa 105, tel. 257.881): oggi riposo.

TEATRO DI TORINO (p. Massèa 9, tel. 795.803): Acqui in palcoscenico III. Ore 21,30 «Dell'aria» degli allievi partecipanti agli stages. Per informazioni e prenotazioni Compagnia di Danza Teatro di Torino. Tel. 011/473.0189; 0144/57.251.

BEATO PIER GIORGIO FRASSATI (ex scuola L. Ariosto, v. Negarville int. 30 Torino): Riposo.

PARCO LORENZONI (ex D. P. via Sabaudia 164, Grugliasco): Riposo.

CHIERI FESTIVAL (via Palazzo di Città 10 B - Tel. 941.2820-941.2821 - Chieri): Ore 21,30 «Maurizio» progetto fra il teatro e le arti visive con Michelangelo Pistoletto, Claudio Remondi, Riccardo Capponi e Stalker teatro.

ATTRAZIONI

SPETTACOLO KITCHEN/ARTISTICO - BIG FOOT AMERICAN SHOW: Torino Piazza D'Armi dal 18 al 31 luglio. Ore 21,30 festivi ore 17,30 e 21,30.

VIGNALE DANZA '91
XIII FESTIVAL INTERNAZIONALE
Questa sera
DESROSIERS
DANCE
THEATRE
«Avallanche»
Inf. e pren. 0142/923.431 - 011/696.55.47
FONDAZIONE TEATRO NUOVO TORINO

PATIO + INVIDIA
Tutte le sere
DISCOTECA IN GIARDINO
Giovedì 25/7 elezione
MISS TORINO

Al cinema si va
e qualsiasi ora
senza trascurare impegni

Si è concluso oggi, con la premiazione, il diciottesimo festival di Valboite Cadore

Anche il cinema in Super8 ha i suoi bravi registi Si chiamano Alfonso Muzzi e Giampaolo Mori

VALBOITE CADORE • La giuria del XVIII Festival del cinema in Super-8 conclusosi oggi al Centro sociale «Cinema» Pio X di Borca di Cadore, dopo una settimana intensa di proiezioni, ha assegnato i due Gran Premi a disposizione - la scultura in bronzo di Augusto Murer che vede un uomo armato di cinescopio, e la Leone Marciano della Regione del Veneto, pure in bronzo - a due esemplari film naturalistici: «Il mondo di Jader» del ferrarese di Canto, Alfonso Muzzi e «Pulpi nel silenzio» dell'altoltesino di Bolzano, Giampaolo Mori.

Il primo è una carrellata, attraverso la quotidiana attività di un guardacaccia filantropo, tra la vita «minima» pullulante in una piccola oasi faunistica, certamente da preservare, soggetta agli umori del variare delle stagioni e alla lotta di ogni esemplare per la sopravvivenza.

Il secondo rivela l'attenzione dell'uomo per consentire al timido capriolo di sopravvivere d'inverno nel proprio habitat montano, privo temporaneamente di pascoli.

Vi sono in entrambi delicatezza, rispetto, attenzione per una natura da preservare e difendere, servite da un sorvegliato senso naturalistico.

Perché due Gran Premi? La cosa ha bisogno di un minimo di spiegazione. Il Festival del cinema di montagna è ambiente, organizzato per la diciottesima volta dall'Apt Valboite Cadore, aveva aperto quest'anno pure al video, cautelando nei confronti delle «spize» in libertà costruite con nastro elettronico imponendo ai potenziali autori un tema preciso: lo sport, e un limite di tempo per filmato: dieci minuti. Le risposte sono state avarie, forse per timidezza o incapacità di condensare un discor-

Qui si impone
il rispetto
per la natura

so compiuto in così poco tempo. Per cui anche il premio di questa categoria è stato trasferito, con quella di ogni anno, al settore che forma l'ossatura della manifestazione: il cinema in Super-8. Un formato minimo che sottopone gli autori non professionisti che gli sono rimasti fedeli a difficoltà crescenti: soprattutto in fase di sviluppo del nastro impressionato. Sono stati comunque una bella pattuglia anche quest'anno, provenienti in Valboite Cadore da varie regioni. E come accade da sempre, pure a questa diciottesima edizione si è voluto scegliere uno, col suo cinema, per un «pro-

gramma d'autore» scandito sera dopo sera. E' toccato al bolzanino già citato per il premio della Regione Veneto, Giampaolo Mori.

Ad un altro cineasta altoltesino, Günther Heller, di Lana, come Mori già premiato nelle trascorse edizioni del Festival, la giuria ha assegnato uno dei due riconoscimenti «speciali» a sua disposizione, per il film «Fightings» («Lottare») che racconta la giornata di un giovane handicappato, già immersi, con la forza della sua volontà e al di là dell'aiuto di strutture pubbliche, nella vita attiva. Senza pietismi, anzi con vigore che sottolinea assai bene la psicologia del protagonista.

Il secondo premio speciale è andato al milanese Giovanni Stallone, per il film «Rivive Stradivari». Opera didattica esemplare su come si costruisce un violino. Mancante, forse, di una conclusione che veda lo strumento, soggetto

nelle fasi della sua gestazione, a tanti accorgimenti per farne uno strumento «magico», usato durante un concerto. Ma anche così, «Rivive Stradivari» diventa narrazione rigorosa coinvolgente con emozione la platea.

Al film del veneto Adriano Pavan, «Un chiosatore misoneista» è andato il tradizionale premio del Club Alpino, destinato all'opera che meglio riesce ad illustrare la finalità, appunto, del Club. Dalle cui cineteca sono usciti anche i film professionali «di contorno», disseminati lungo le sette sate, tutti di altissimo, come il lungometraggio di Severino Casara, «I cavalieri della montagna» (1949) che aveva inaugurato il Festival. Serate salutate in apertura ognuna con uno short di Osvaldo Casanodoli, animato dallo sciagurato suo personaggio disegnato «Mister Lencore».

Piero Lencore

